

IN QUESTO NUMERO
SPECIALE MEDOLLA

passa a
GAS & LUCE
l'energia che mette tutti d'accordo

Periodico di informazione
del Comune di Mirandola
fondato nel 1877

Numero 6
Marzo 2019

www.indicatoreweb.it

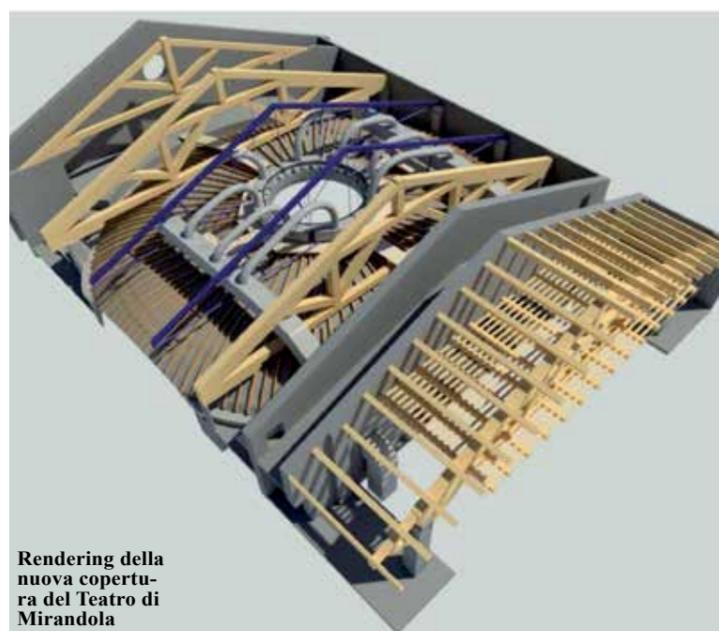
L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Il Comune di Mirandola si assumerà l'onere di intervenire quale "soggetto attuatore"

Publicato il bando del Teatro Nuovo

I lavori saranno affidati a chi presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa



Rendering della nuova copertura del Teatro di Mirandola

È stato approvato il progetto di restauro e ripristino con miglioramento sismico del Teatro Nuovo di Mirandola, in piazza Costituente, 7 e lo scorso 20 marzo è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori che saranno affidati mediante

procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il Comune di Mirandola si è reso disponibile al recupero, assumendosi l'onere di intervenire in qualità di "soggetto attuatore".

A pag. 11

BANDO AFFITTI

Boom di domande per i giovani che scelgono il centro storico

Nuova linfa al centro storico di Mirandola grazie al bando per i contributi del Comune che incentivano i giovani (con

non più di 35 anni) ad andare a vivere nel "cuore della città".

Questo primo bando è stato un succes-

so. Sono state infatti ben 29 le domande accettate, per un totale di 43 persone in più che presto andranno a vivere in centro, contribuendo a rivitalizzare le attività e i servizi. Il bando garantirà agli assegnatari un contributo per il prossimo triennio: un massimo di due mila euro per il primo anno (importo pari a quattro mensilità del canone di locazione); 1.500 per il secondo (tre mensilità) e 1.000 per il terzo (due mensilità).

L'iniziativa rientra nel più ampio progetto di rivitalizzazione del "cuore" cittadino, promosso dal Comune, che prevede un lungo elenco di interventi. La graduatoria è pubblicata sul sito internet del Comune (www.comune.mirandola.mo.it), ma sarà inviata una lettera di conferma a tutti i beneficiari. Le prime 15 domande saranno finanziate subito, le successive 14 dopo un'apposita variazione di bilancio a fine marzo.

MIRANDOLA

Nuovi lotti produttivi per startup che innovano



Lo scorso 23 marzo la Giunta comunale di Mirandola ha approvato i criteri per la vendita di tre lotti produttivi "Pip" (Piano insediamenti produttivi) privilegiando le startup innovative sorte in città.

«In questo modo chiudiamo il cerchio - ha commentato il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** - dopo il Tecnopolo, i corsi post diploma Itis e Ifts, i nuovi spazi per l'incubatore per la crescita di start up,

adesso offriamo aree per le aziende nate qui, perché rimangano a Mirandola, investendo nella nostra città e creando nuovi posti di lavoro». A breve sarà pubblicato da parte del Servizio patrimonio del Comune il bando pubblico con le aree interessate.

L'assegnazione dei tre lotti Pip, avverrà sulla base di una graduatoria, privilegiando appunto le startup nate a Mirandola.

GAVELLO

Un'area verde nella Corte



La nuova area attrezzata con giochi

La storica Corte di Gavello (toponimo di antichissima data) è stata valorizzata grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale.

A pag. 3

26 MAGGIO

Le elezioni a Mirandola



Si avvicinano le elezioni amministrative di domenica 26 maggio e nei Comuni della Bassa si stanno definendo i candidati degli opposti schieramenti. A Medolla corrono **Lavinia Zavatti** e **Alberto Calciolari** e a San Possidonio **Donato Bergamini** e **Carlo Casari**. Per Mirandola, dopo la presentazione sul nostro giornale della candidata **5 Stelle Nicoletta Magnoni** (foto al centro), intervistiamo i candidati **Roberto Ganzerli** (a sinistra) e **Alberto Greco** (a destra).

A pag. 7

RISONANZA MAGNETICA



INGENIA 1.5T CX

L'aggiornamento tecnologico è una parte determinante della mission di Xray One srl e come per gli anni passati anche quest'anno abbiamo incrementato ed aggiornato la nostra tecnologia con l'installazione di una **nuova Risonanza Magnetica Philips da 1,5 Tesla** che si colloca, come apparecchio top di gamma della ditta Philips, al vertice delle prestazioni nelle applicazioni cliniche e nella performance diagnostica.

La nuova **Risonanza Magnetica** permette di migliorare sensibilmente l'accuratezza diagnostica in settori quali **Cardiologia, Urologia, Oncologia, Ortopedia e Scienze Neurologiche**.

In particolare in ambito cardiologico siamo adesso in grado di eseguire le diagnosi più accurate in tema di patologie cardiache fornendo informazioni morfologiche e funzionali sul cuore e sulle strutture vascolari.

Con tale impegnativa acquisizione **XRAY ONE** mette a disposizione dell'Utenza le più moderne possibilità diagnostiche e consente ai propri medici una ottimale programmazione terapeutica.



email: segreteria@xrayone.it - fax: 0383.741.532
Via Mantegna 51 - Poggio Rusco (MN)

PRENOTAZIONI
Tel. 0386.733976

LUGLI/FORZA ITALIA

«Insieme al candidato Greco cambieremo l'ospedale»

Premesso che il reparto di Ortopedia di Mirandola è una eccellenza che deve essere tutelata e supportata per la salute di tutti gli 87.500 cittadini dell'Area Nord, si rende noto che una associazione del territorio ha donato in dicembre 2018 una Colonna Laparoscopica multifunzione con risoluzione 4K, il massimo presente in commercio oggi. La suddetta apparecchiatura, del valore di oltre 100 mila euro, dovrebbe essere utilizzata dagli ortopedici per le operazioni in artroscopia, nonché dai chirurghi e ginecologi per operazioni in laparoscopia. Con il declassamento del nostro nosocomio a ospedale di prossimità, causato dal disastroso Pal 2011 firmato dall'assessore alla Sanità dell'Ucman (Unione comuni modenesi Area Nord) Maino Benatti e dagli altri sindaci dell'Area Nord, io già allora votai contro nel precedente mandato, il nostro ospedale è stato affossato praticamente in quasi tutti i reparti.

Dopo il terremoto il reparto di Ortopedia ha subito una notevole diminuzione di dottori ed infermieri. I medici sono diminuiti da 7 poi 6 ora sono 5 (addirittura erano 10 medici in tempi che tutti ricordiamo con 48 posti letto, poi i posti letto sono diventati 22 e adesso il reparto ha solo 12 letti e ha perso la sua autonomia di ricovero con la assurda istituzione (ad opera della pregressa amministrazione) di una area omogenea chirurgica, soluzione temporanea, che poi è diventata definitiva.

L'area omogenea chirurgica ha abbassato notevolmente il confort di degenza dei pazienti e ha ostacolato il lavoro

di medici e infermieri. Solo la presenza e la riconosciuta professionalità del primario di Ortopedia e della sua validissima équipe, ha impedito l'affossamento totale di un reparto che è sempre stato un fiore all'occhiello nella nostra provincia.

Purtroppo è già certa anche una ulteriore diminuzione di organico per le dimissioni di due ortopedici che hanno scelto di andare a lavorare altrove, e se va avanti così, man mano accadrà anche per altre professionalità.

Quale è la causa di tutto questo? Il declassamento di Mirandola a ospedale di prossimità che io non ho mai accettato essendo parte attiva dell'allora referendum che per pochi elettori obbligati dal Pd di non andare a votare non siamo arrivati al quorum, frena enormemente la professionalità degli operatori. Se le qualità professionali, l'impegno e la voglia di mettersi in gioco non vengono valorizzate, il medico, a lungo andare si demoralizza, perde ogni entusiasmo e giustamente cerca altri sbocchi. La diminuzione del numero di ortopedici nell'ospedale di Mirandola, ha causato un forte calo delle visite ambulatoriali di Ortopedia perché i tempi di attesa, con pochi medici a disposizione, diventano troppo lunghi e i pazienti, sono costretti, loro malgrado, a rivolgersi ad altre strutture convenzionate, anche fuori regione.

Perché non assumono gli ortopedici e gli infermieri mancanti invece di favorire la migrazione passiva che ci costa qualche milione di euro? La scusa è che nei concorsi per ortopedici non si è presentato nessuno, ma il motivo lampante è che in

un ospedale di prossimità non c'è futuro professionale: in pratica un medico ha tarpate le ali.

Perché gli anziani con frattura del femore, anche con rischio poco elevato vengono trasferiti d'ufficio a Carpi, con tutti i disagi che derivano dallo spostamento di un anziano per lui stesso e per i familiari?

Perché questi pazienti sono sempre stati operati a Mirandola e ora li portano via?

Perché in Ortopedia e in tutto l'ospedale di Mirandola sono calati vertiginosamente i posti letto e non in altre strutture della zona?

L'ospedale di Mirandola, dal passato prestigioso, è situato in una zona che produce il 2,4 del Pil nazionale, non può rimanere ospedale di prossimità con solo servizi a bassa intensità di cura, ma deve ritornare come è sempre stato: ospedale di 1° livello o di area.

Chiedo: alla Direzione Ausl pensate bene a ciò che è stato fatto male e a quello che potreste fare per rimediare il salvabile.

Questa situazione è il risultato del declassamento selvaggio a ospedale di prossimità operata dal Pal 2011 e del referendum che ci avete boicottato qualche anno fa democraticamente (non facendo arrivare a casa le comunicazioni, facendo arrivare a casa le schede elettorali in ritardo) eccetera. Cari amici e amiche delle frazioni e del capoluogo noi siamo pronti a governare questo territorio abbandonato da anni dal Pd senza opere: tangenziale Mirandola Modena, Cispadana, senza cinema, senza oratori, senza una sicurezza adeguata, sempre più gente non trova lavoro, tante famiglie abbandonate, senza giudice di pace, senza tenenza dei carabinieri, non vi è ancora realizzato il nuovo stabile nei giardini bassi/ex Cattaneo per la questura, la piscina è rimasta chiusa per anni, pochi parcheggi fatti bene nel



Marian Lugli, a sinistra, con Antonio Tajani

centro, il centro è morto e a oggi il nostro Listone è diventato un mega parcheggio lunghissimo anti estetico per la piazza più grande d'Italia, dalle piscine non vi sono molti parcheggi segati con le righe per la mole di persone che per fortuna frequentano quella zona, il contro soffitto della nuova piscina appena inaugurata è mezzo smontato e gocciola ovunque, i giovani scappano da questa zona perché non vi è futuro, le frazioni sono abbandonate ricevono voglie di piste ciclabili di 80 metri tipo Mortizzuolo via Mazzone, a San Martino Spino sono riusciti a stringere la strada principale e fare un senso unico che gli amici sammartinese sono i***i per il disservizio, non vi è più una squadra calcistica a Mirandola che porti in alto i nostri colori sociali giallo e blu, abbiamo strade piene di buchi, abbiamo le strade bianche piene di buchi ecc. Mi fermo qui dicendo che noi di Forza Italia saremo parte attiva per cambiare questa bellissima città dei Pico e frazioni e andremo a migliorare i disservizi causati dalla amministrazione targata Pd nella quale vi era anche l'attuale candidato sindaco del Pd Roberto Ganzerli.

MARIAN LUGLI
Capogruppo Forza Italia
marianlugli.e@gmail.com
Cellulare 348/7763742



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

A CONCORDIA RIFANNO I MARCIAPIEDI

Sono iniziati lo scorso 15 marzo, a Concordia, i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Garibaldi e viale Dante sul lato in cui si affacciano sul largo giardino "Giuseppe Tanferri". Il cantiere prevede lo smantellamento degli attuali marciapiedi con il recupero dei cubetti di porfido, in quanto ritenuti di pregio, che saranno posati su un nuovo sottofondo di calcestruzzo armato dopo essere stati adeguatamente trattati. Costo dei lavori è di 45.000 euro. L'intervento s'inserisce in un progetto di più ampia portata che prevede anche il completo rifacimento della carreggiata stradale di via Garibaldi e via Dante tramite fresatura e asfaltatura per un investimento complessivo di 160.000 euro.

TOSCANI E RAZZABONI IN FONDAZIONE

I mirandolesi Stefano Toscani, direttore del Dipartimento interaziendale di Emergenza Urgenza dell'Ausl Modena e l'imprenditrice Nicoletta Razzaboni (Cima) sono stati confermati come rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Mirandola all'interno dell'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Resteranno in carica per altri quattro anni.

UNA GITA A NOMADELFIA

Domenica 12 maggio si svolgerà una gita a Nomadelfia (Grosseto), la comunità fondata da don Zeno Saltini. La partenza è fissata per le 6 da San Giacomo Roncole, passando da San Marino e Carpi per caricare i partecipanti della zona e ritorno, sempre a San Giacomo alle 22. Pranzo presso le famiglie di Nomadelfia. E' indispensabile prenotarsi presso l'edicola - cartoleria Reami di Mirandola, via Statale Sud, 10 (telefono 0535/20103) o Ettore Ori (340/5584397). Anticipo all'iscrizione di 30 euro, con il pagamento del restante (20/25 euro) alla partenza. Il termine delle iscrizioni è il 2 maggio. Organizzano l'associazione "San Giacomo Roncole per don Zeno di Nomadelfia" e il circolo Anspi "Le Roncole". Se non si raggiunge un minimo di partecipanti, la gita potrebbe essere sospesa o spostata.

MIRANDOLA

Cinque anni di intenso lavoro per il Consiglio comunale



Nel 2019 si chiudono cinque anni di legislatura per il Consiglio comunale di Mirandola. «Sono stati cinque anni intensi per il Consiglio comunale di Mirandola - spiega il presidente del Consiglio comunale Andrea Venturini (foto a destra) - con 75 Consigli



comunali convocati nei quali le forze politiche presenti hanno dibattuto sui temi più importanti per Mirandola e il nostro territorio. La ricostruzione post sisma, la sanità con la priorità dell'ospedale di Mirandola al centro del dibattito sono stati tra i temi di maggior interesse



Due momenti della seduta di insediamento del Consiglio comunale, il 16 giugno 2014

tra quelli in discussione tra i consiglieri comunali. Senza tralasciare la viabilità, la sicurezza dei cittadini (oggetto di un Consiglio comunale dedicato specificatamente all'argomento), l'ambiente, la scuola e la crescita e lo sviluppo del

Tecnopolo "Mario Veronesi".

L'interesse dei consiglieri comunali su questi principali temi come su altri è stato sempre accompagnato da un dibattito franco che ha rilevato passione per le vicende di Mirandola».

LAVORO

L'Emilia-Romagna corre: disoccupazione ancora in calo

Il tasso di disoccupazione che continua a scendere, arrivando al 5,9 per cento a fine 2018, rispetto al 6,5 per cento del 2017 e al 9 per cento di inizio legislatura, nel gennaio 2015. Un dato, secondo le cifre diffuse dall'Istat, che pone l'Emilia-Romagna al vertice in Italia, seconda dopo il Trentino Alto Adige e davanti a Lombardia (terza col 6 per cento) e Veneto (quarta col 6,4 per cento). E sempre l'Istat, nei giorni scorsi aveva certificato come l'anno chiuso da poco fosse stato col segno più anche per l'export, con le imprese emiliano-romagnole che nel 2018 hanno fatto registrare vendite all'estero per oltre 63 miliardi di euro, il 13,7 per cento della quota nazionale. Un aumento del 5,7 per cento rispetto al 2017, crescita superiore a quella del Nord-Est (+4,3 per cento) e



del Paese (+3,1 per cento). Un andamento che conferma l'Emilia-Romagna prima nel Paese rispetto al valore pro-capite di export realizzato: 14.245 euro, davanti a Veneto (12.908 euro), Friuli (12.842 euro) e Lombardia (12.660 euro).

MIRANDOLA

Aperte le iscrizioni ai nidi: la retta varia in base all'Isee

Dal 15 aprile al 25 maggio sono aperte le iscrizioni ai nidi d'infanzia di Mirandola: "Il Paese dei Balocchi" di via Poma, 15 e il nido "La Civetta" di via Gobetti, 2. Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale d'interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha finalità di: formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali; cura dei bambini, che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare; sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative (Legge regionale Emilia-Romagna 25 novembre 2016 numero 19).

La domanda di iscrizione e tutti gli altri allegati sono disponibili direttamente presso lo Sportello territoriale istruzione, ufficio numero 9 nella sede del Comune di Mirandola, via Giolitti, 22, oppure sono scaricabili dal sito internet dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, seguendo il percorso: www.unioneareanord.mo.it -

Servizi educativi e istruzione. La domanda va poi presentata allo Sportello territoriale istruzione, ufficio numero 9 del municipio di Mirandola. In base alle domande che verranno presentate sarà redatta una graduatoria utilizzata per l'ammissione dei bambini ai nidi. La graduatoria viene elaborata con riferimento a dimensione e composizione del nucleo familiare, tipo e condizioni di lavoro dei genitori, rete parentale, bambini diversamente abili, bambini il cui nucleo familiare presenti situazioni socio-ambientali segnalate dai Servizi sociali. L'Unione Comuni Modenesi Area Nord finanzia il funzionamento del Servizio nido, coprendo una rilevante parte dei costi sostenuti.

Alle famiglie si chiede una partecipazione alla spesa nella misura più equa possibile, sulla base dell'Isee.

Sabato 11 maggio è prevista a Mirandola l'iniziativa "Nidi aperti" dalle 9 alle 12. L'apertura al pubblico è l'occasione per avere un primo approccio con i nidi, si possono visitare le due strutture e ci si può confrontare con le educatrici, avere indicazioni sugli aspetti organizzativi e sulle attività didattiche che vengono proposte nel nido. Per informazioni rivolgersi allo Sportello territoriale istruzione di Mirandola ai numeri di telefono 0535/29712 -29773.

GEV IN AZIONE A SAN POSSIDONIO



Per il settimo anno consecutivo, nei giorni scorsi, a San Possidonio, un folto gruppo di volontari per l'ambiente, uomini e donne di diverse generazioni, guidati dall'assessore comunale Carlo Casari, assieme a guardie ecologiche volontarie, polizia municipale e assistenti civici, ha ripulito da una quantità impressionante di rifiuti i fossi di alcune strade provinciali interessate da traffico intenso. Sono stati raccolti numerosi sacchi di rifiuti che opportunamente differenziati sono stati conferiti all'isola ecologica per il corretto smaltimento. Da alcuni sacchi sono emersi riferimenti che costituiscono spunti di indagine per risalire agli incivili responsabili di questi abbandoni. Al tempo stesso saranno installate telecamere dissimulate per reprimere questo grave fenomeno che va a danno dell'ambiente in cui tutti viviamo.

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini, 47 - Mirandola (Mo)
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it
Chiuso in redazione il 25 marzo 2019. Prossimo numero l'11 aprile 2019

RICOSTRUZIONE

Parco giochi con illuminazione pubblica e un'arena con sedute

Un'area verde nell'antica Corte

Inaugurato un giardino attrezzato nella frazione di Gavello



L'inaugurazione dell'area attrezzata di Gavello

La storica Corte di Gavello (toponimo di antichissima data) è stata valorizzata grazie all'intervento dell'Amministrazione comunale di Mirandola, che ha deciso di realizzare nella frazione un parco giochi con l'illuminazione pubblica e una piccola arena dotata di sedute.

Il primo intervento sulla Corte, inau-

gurato lo scorso 24 marzo, ha avuto un costo di 97 mila e 393 euro.

I lavori sono stati affidati alla ditta Mantovagricoltura di Burato Fernando e C. snc. «Con questo intervento – spiega l'assessore alla Valorizzazione del territorio **Roberto Ganzerli** – prosegue l'impegno dell'Amministrazione co-

munale nei confronti delle frazioni». In particolare a Gavello sono stati realizzati dopo il sisma il centro civico "Matteo Serra" e l'ufficio postale. È inoltre già programmata l'estensione della pubblica illuminazione sulle vie don Milani, Grazi e Arrivabeni, oltre che presso il centro civico stesso.

«Il nuovo giardino attrezzato – prosegue Ganzerli – è soltanto il primo step di un progetto più ampio, che sarà condiviso con la frazione. L'obiettivo è la riqualificazione di uno spazio centrale strategico per Gavello, che concorderemo con gli abitanti per quanto riguarda finalità e funzioni».

SAN MARTINO SPINO

Una recinzione per il campetto



Approvato nei giorni scorsi dall'Amministrazione comunale di Mirandola il progetto per i lavori di costruzione a San Martino Spino di una recinzione per il campetto di fronte all'oratorio e alla scuola materna, in via Menafoglio. In questo modo i bambini della frazione che la prossima estate parteciperanno al centro estivo, potranno giocare in piena libertà in un'area protetta. Il costo dell'intervento di aggira sui 7 mila euro e sarà realizzato entro l'estate.

SAN MARTINO SPINO

Ripartenza in grande stile per il Barchessone restaurato

Dopo la grande inaugurazione programmata per domenica 31 marzo (programma a pagina 26), partirà la nuova stagione di apertura del Barchessone Vecchio di San Martino Spino che vedrà tanti interessanti appuntamenti per piccoli e grandi programmati nelle domeniche tra fine marzo e fine giugno 2019, per poi concludersi nei mesi di settembre ottobre

(programma delle iniziative a pagina 28). Si è pensato di organizzare diverse tipologie di appuntamenti: dalle mostre che saranno allestite nella spaziosa sala polivalente del Barchessone, alle iniziative per le famiglie con uno spettacolo, per iniziare, in occasione della Pasqua (21 aprile), a dir poco scoppiettante "Clown in libertà". Sarà un momento di euforia, per



tre buffi, simpatici e "talentuosi" clown che sembreranno colti da un'eccitazione infantile all'idea di avere una scena e un pubblico a loro completa disposizione. Si proseguirà con appuntamenti per pensare, piccoli incontri di informazione e approfondimento per scoprire la cultura e la natura del nostro territorio e infine non potevano mancare gli appuntamenti musicali e, infatti, torneranno le serate jazz al Barchessone, dove potremo unire della piacevole musica con un rinfrescante aperitivo serale. Un ringraziamento particolare va a tutte le persone e le associazioni che con affetto e tanta partecipazione hanno collaborato e, stanno lavorando,

per questa importante stagione di ripresa. Informazioni: Ceas "La Raganella" 0535/29724-29713, e-mail cea.laraganella@unioneareanord.mo.it.

Il Barchessone Vecchio è alla sua seconda inaugurazione in pochi anni. Per la prima volta era stato restaurato con un contributo di un miliardo duecento milioni (vecchie lire) a carico di Regione, Comune e Cooperativa Focherini, con il contributo determinante di 375 milioni di lire erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, come risulta da apposita convenzione stipulata con il Comune di Mirandola e la Cooperativa Focherini.

CON IL PATROCINIO

COMUNE DI MIRANDOLA

Ass. Pro Mirandola

IN COLLABORAZIONE CON

MIRANDOLA EVENTI

SABATO 13 APRILE 2019

PALAZZETTO DI MIRANDOLA

Ale e Franz & Friends

Ricavato devoluto a "Progetto aula Debate" Liceo G. Pico Mirandola

MEDIA PARTNER

RADIO PICO

ALE & FRANZ - MAURIZIO LASTRICO - RINO CERONTE - GEM BOY

CON L'AMICHEVOLE PARTECIPAZIONE DELL'IMITATORE DAVID PRATELLI LIVE BAND YOUNG GARDENS

PRESENTANO ANDREA VASUMI - ILARIA LUGLI

PREVENDITE PRESSO ANGOLO DIVINO - ciao tickets

abyta FISECO abytalab FALABRINO BISI Groupama Assicuratrici Furlani D&G autogroup O.3 Leonardo S.p.A. CRUSPIL

INFO E BIGLIETTI GIANNI 339 8184524 - EDDY 335 7743015 ANGOLO DIVINO - 349 72017113 WWW.CIAOTICKETS.COM

SICUREZZA

Intensa attività degli agenti dell'Unione sulle strade dell'Area Nord

Raffica di controlli della municipale

In 12 giorni quasi 500 veicoli controllati, sette sequestri e nove patenti ritirate

Intensa attività di controllo sulle principali arterie stradali da parte degli agenti della polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Dal 12 al 17 marzo la polizia municipale ha effettuato 30 posti di controllo stradale sul territorio dell'Area Nord identificando 300 veicoli. In seguito alle verifiche quattro veicoli (due motocicli e due autovetture) sono stati sequestrati per mancata copertura assicurativa, un veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo perché circolava nonostante fosse stato sospeso dalla circolazione per mancata revisione, quattro patenti sono state ritirate: una per guida in stato d'ebbrezza, due patenti straniere in quanto non convertite in patenti italiane e una patente ritirata a un camionista per violazione delle norme di autotrasporto. Inoltre sono stati redatti venti verbali per varie violazioni al codice della strada (cinture, uso del cellulare, velocità e mancato rispetto della segnaletica) e sono stati recuperati due veicoli rubati.

Il dettaglio dei principali interventi.

Nella foto d'archivio, controllo di un mezzo pesante a Concordia



A Camposanto, in via Panaria, gli agenti hanno effettuato il sequestro di un motociclo Yamaha privo di copertura assicurativa, comminando una sanzione di 890 euro e decurtazione di cinque punti della patente di guida a carico del conducente, un trentacinquenne straniero residente a

Finale Emilia. Allo stesso conducente è stata ritirata la patente di guida straniera in quanto non convertita in patente italiana entro un anno dalla residenza ed è stato redatto anche un verbale per veicolo privo di revisione obbligatoria per un totale di 340 euro di sanzione. A San Possidonio, in

via Matteotti, gli agenti hanno sequestrato a una trentenne una Fiat Punto perché priva di copertura assicurativa imponendo una sanzione amministrativa di 890 euro e togliendo cinque punti dalla patente di guida. Stesse sanzioni per la conducente di un'Audi fermata a San Prospero, sulla statale 12. Nella zona industriale di San Prospero è stato inoltre ritrovato un autocarro Iveco rubato alcuni giorni prima a una ditta di Concordia e prontamente restituito. A San Felice, in via Canalino, gli agenti hanno ritirato la patente a un 48enne residente a Carpi per guida in stato di ebbrezza con un tasso alcolico quattro volte superiore al limite consentito. Inoltre, la sua patente ha subito una decurtazione di dieci punti ed è stata sospesa per un anno. A Concordia, in via per Novi, gli agenti hanno sequestrato una moto Honda di grossa cilindrata perché sprovvista di assicurazione, sanzionando il conducente con 890 euro di multa e decurtazione di cinque punti dalla patente. In via Martiri della Libertà, a Fossa di Concordia, una pattuglia ha ritirato la patente di guida a un camionista residente nel sud Italia perché stava circolando con il disco cronotachigrafo intestato a un altro conducente. L'ammonda è consistita in ritiro della patente di guida con sospensione minima di un mese, decurtazione di dieci punti e 800 euro di sanzione amministrativa. A Medolla è stata ritirata la patente di guida a uno straniero residente da più di un anno in Italia, in quanto il documento non era ancora stato convertito con un corrispettivo italiano. A Mirandola è stato sorpreso un sessantenne del posto che stava circolando con la propria autovettura nonostante fosse stata sospesa dalla circolazione, perché sprovvista di revisione periodica. Gli agenti hanno disposto il fermo amministrativo e il blocco del veicolo per tre mesi e hanno multato l'uomo per 1800 euro. Durante il controllo del territorio in località Cividale, gli agenti hanno rinvenuto un autocarro Fiat Ducato rubato da oltre una settimana

a un'officina di San Possidonio e lo hanno restituito al proprietario.

Nella settimana dal 5 al 10 marzo gli agenti del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord hanno effettuato controlli su oltre 170 automobilisti nelle principali arterie stradali del territorio. Le verifiche si sono concentrate maggiormente nelle ore serali e notturne di venerdì 8 e sabato 9 e in tutta la giornata di domenica 10 marzo.

Otto conducenti di veicoli sono stati sanzionati per omessa revisione, sette per sorpasso vietato, tre per mancato uso delle cinture di sicurezza e dieci per violazioni della segnaletica stradale. A Concordia, San Prospero e Mirandola sono state inflitte sanzioni per un totale di 2.700 euro nei confronti dei conducenti di tre veicoli sprovvisti di assicurazione. I tre mezzi sono stati sequestrati. Cinque patenti sono state ritirate. La prima a San Prospero sulla Statale 12 dove un motociclista è stato sorpreso a condurre un motociclo di cilindrata mille con una patente che non ne consentiva l'utilizzo. L'uomo è stato sanzionato con 1.000 euro di multa e sospensione della patente da motociclista per quattro mesi. Un'altra patente è stata ritirata a Camposanto in via per San Felice a un automobilista con tasso alcolico superiore a quello consentito. Il conducente ha ricevuto una sanzione amministrativa di 540 euro, sospensione di tre mesi della patente di guida e decurtazione di dieci punti. Altre tre patenti ritirate perché scadute di validità a San Felice, Concordia e Medolla (in quest'ultimo caso la patente era scaduta da più di due anni). Nella serata di venerdì 8 marzo sono stati organizzati posti di blocco a Concordia con l'utilizzo del "Teleser" per il controllo della velocità. Le verifiche sono state effettuate in via Per Novi, via Martiri della Libertà e via Grandi, dove sono state applicate dieci sanzioni per eccesso di velocità. In quattro casi sono state inflitte multe da 168 euro e sono stati decurtati tre punti sulla patente di ogni automobilista.

«Il dato positivo – afferma il presidente dell'Unione dei Comuni **Luca Prandini** – è che nonostante il maggior afflusso di veicoli in circolazione lo scorso 8 marzo, durante la Festa della Donna nessun automobilista è stato colto in stato di ebbrezza. I controlli costanti per garantire la sicurezza sulla circolazione stradale continueranno da parte della polizia municipale dell'Area Nord al fine di reprimere i comportamenti scorretti».

SAN FELICE

Provoca incidente e scappa: individuato pirata 35enne

Sabato 16 marzo la polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è intervenuta con due pattuglie a San Felice, in via Canalino, per un incidente stradale tra due automobili. I rilievi e le testimonianze hanno permesso di appurare che il sinistro era stato causato da una vettura Alfa Romeo che, invadendo la corsia di marcia opposta, si era scontrata frontalmente con una Volkswagen Golf. Il conducente dell'Alfa Romeo, anziché



fermarsi e prestare soccorso, si era dato alla fuga. Mentre una pattuglia provvedeva al rilievo dell'incidente stradale, un'altra composta da due agenti si è messa alla ricerca dell'Alfa Romeo. Grazie agli elementi e alle testimonianze raccolte, gli agenti sono riusciti a individuare il proprietario, uno straniero di 35 anni residente a San Felice. Giunti presso l'abitazione dell'uomo, gli agenti della polizia municipale hanno fermato l'automobile ricercata e hanno identificato

il conducente responsabile dell'incidente, un uomo di anni 48 residente a Carpi, amico del proprietario. Dopo una verifica è emerso che il tasso alcolico del guidatore superava di quattro volte il limite consentito. La sua patente di guida è stata ritirata e sospesa per un anno. Inoltre, l'uomo ha subito una decurtazione di dieci punti dalla patente, una denuncia penale all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza e il veicolo è stato sottoposto a sequestro amministrativo. Lo stesso conducente è stato sanzionato anche per la fuga dal luogo del sinistro con 300 euro di multa e decurtazione di ulteriori quattro punti dalla patente di guida. Una sanzione amministrativa di 300 euro è stata comminata anche al proprietario dell'automezzo, presente sul sedile del passeggero al momento del fermo del veicolo.



COMUNE
DI
MIRANDOLA



CONSULTA DEL
VOLONTARIATO
MIRANDOLA

Sabato 30 marzo 2019 - ore 11.00

Intitolazione al Volontariato
della rotonda
di via San Martino Carano



Passeggiata dal Municipio di via Giolitti n. 22
alla rotonda di via San Martino Carano



COMUNE
DI
MIRANDOLA

Comitato
Frazionale di
Mortizzuolo

Sabato 6 aprile 2019
ore 11.00

Inaugurazione
del nuovo
tratto ciclabile
In via Mazzone

Ritrovo presso il Centro civico,
passeggiata ad anello per via Imperiale,
nuovo tratto ciclabile di via Mazzone, via
Baraldini, via don Rettighieri, e rinfresco
finale presso il Centro civico

SICUREZZA

Prosegue il progetto di ammodernamento delle telecamere

In arrivo occhi elettronici ai varchi

Saranno installati sulle principali strade di accesso dei Comuni dell'Area Nord



Prosegue l'impegno del Comune di Mirandola sul fronte della sicurezza. È infatti in corso di realizzazione il progetto che coinvolge tutti i Comuni dell'Unione Area Nord per garantire un più efficace controllo del territorio attraverso una videosorveglianza più evoluta e digitale e nuovi "occhi elettronici" ai varchi di ingresso di tutti i Comuni.

Una volta ultimato, il progetto dell'Unione sarà composto da un totale di 350 telecamere collegate alla centrale operativa di Mirandola (ma in realtà visibili anche da tutti gli altri presidi), oltre a numerosi varchi di accesso alle principali strade dei sette Comuni aderenti al Corpo intercomunale di polizia municipale. La sorveglianza ai varchi sarà inoltre integrata con quella analoga dei Comuni di Cavezzo e Finale Emilia. Gli "occhi digitali" ai varchi saranno in grado di leggere e fotografare le targhe (complete o anche

SAN POSSIDONIO

Sequestrate arance

La polizia municipale dell'Area Nord ha controllato un ambulante addetto alla vendita di arance. Il fatto è avvenuto a San Possidonio, in via Provinciale. In seguito agli accertamenti effettuati sul luogo, gli agenti del presidio di San Possidonio e Concordia hanno constatato che il venditore di frutta era privo di licenza per la vendita e dell'autorizzazione come produttore agricolo. Il venditore abusivo, di 40 anni e residente nel Sud Italia, è stato sanzionato con un verbale di 5.164 euro e gli sono state sequestrate le arance. Subito dopo il sequestro, il Comando di polizia municipale ha provveduto a contattare il sindaco di San Possidonio che ha firmato un provvedimento di donazione delle arance a favore dell'associazione mirandolese "Porta Aperta".

solo spezzoni di targa), tracciando così il percorso effettuato dai veicoli.

La qualità delle immagini di videosorveglianza sarà molto elevata, grazie al passaggio al digitale dei singoli sistemi comunali, e il progetto avrà costi sostenibili, perché l'acquisto dei prodotti, da parte dell'Unione, passa attraverso le convenzioni Consip, che consentono rilevanti economie di scala. Per quanto riguarda il solo Comune di Mirandola, sono in corso di collegamento alla piattaforma evoluta le prime 46 telecamere esistenti, ma è in programma l'acquisizione di altre 21, per un totale di 67 al termine del progetto.

«Insieme al potenziamento del controllo di vicinato e degli assistenti civici, – commenta il sindaco di Mirandola **Maino Benatti** – il potenziamento della videosorveglianza è una delle misure più importanti adottate dall'Unione sul tema della sicurezza. Il nostro Comune ha anche investito rilevanti risorse sulla sicurezza dei privati, con i bandi per sistemi di allarme e antintrusione a costi sostenibili grazie ai contributi comunali».

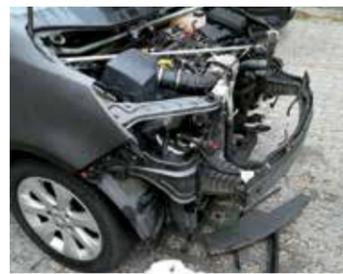
VIDEOSORVEGLIANZA

In entrata e in uscita da Cavezzo lettura digitale delle targhe

È terminata l'installazione di nuove apparecchiature in grado di leggere le targhe degli autoveicoli in entrata e in uscita dal centro di Cavezzo. Si tratta di attrezzature tecnologicamente avanzate, che potranno fornire supporto alle forze dell'ordine nella loro attività di monitoraggio e controllo del territorio per garantire una sempre maggiore sicurezza a vantaggio dei cittadini. Le telecamere installate nei giorni scorsi, si dividono in due gruppi. Un primo stralcio conta 32 telecamere per la lettura computerizzata delle targhe poste nei principali varchi stradali del Comune. Un secondo gruppo



di un imprenditore. Del resto, con la diffusione di sistemi antifurto che geolocalizzano i mezzi rubati, stanno aumentando i furti di singole parti di ricambio, più semplici da commettere e che alimentano il mercato di Internet. Il proprietario della Meriva è sconosciuto, «perché – spiega – questi episodi si verificano non solo per auto di lusso ma anche su macchine più datate e "comuni". Noi viviamo in una società dove manca la certezza della pena». Per difendersi possono essere utili mezzi di prevenzione come le telecamere. Il Comune di Mirandola, nei giorni scorsi, ha rifinanziato il fondo per il sostegno agli investimenti privati in sistemi antifurto o impianti di allarme di abitazioni e condomini. Il bando, con un fondo di 40 mila euro, è pubblicato sul sito Internet del Comune (www.comune.mirandola.mo.it). Molto utile sarà anche il progetto delle telecamere ai varchi di accesso alla città, che fotograferebbero le targhe delle auto dirette a Mirandola o in transito nel Comune.



«La mia Opel Meriva smontata da ladri professionisti»

È un danno di circa 7.000 euro quello causato a un mirandolese nella notte tra sabato 16 e domenica 17 marzo, quando una banda di ladri è entrata in azione in via Curiel per rubare diversi pezzi da un'auto Opel Meriva. L'auto è stata praticamente "cannibalizzata" nella parte anteriore (foto a destra), in un furto che è stato probabilmente commesso su commissione. A dirlo sono vari indizi: la Meriva era parcheggiata nel cortile di un condominio ed è stata l'unica a essere "visitata" dai ladri. I malintenzionati (certamente più d'uno) hanno agito con grande professionalità, tagliando i fili dell'elettricità del palazzo (a sinistra) e quelli dell'illuminazione pubblica. Al buio completo sono quindi entrati in azione smontando dal mezzo soltanto alcuni pezzi, quelli che, probabilmente, mancavano a un'auto analoga incidentata. Quello della notte di sabato 16 non è il primo furto del genere a Mirandola. Pochi giorni fa è stata devastata un'Audi A7 di un esercente e alcuni mesi fa è toccato alla Porsche Cayenne

MIRANDOLA

Contributi per la sicurezza



L'Amministrazione comunale di Mirandola prosegue il suo impegno per garantire condizioni di maggiore sicurezza ai privati cittadini, con un fondo di 40 mila euro per il sostegno agli investimenti in sistemi antifurto o impianti di allarme di abitazioni e condomini. Per la concessione dei contributi è stato pubblicato un bando al quale possono accedere i privati residenti e proprietari di abitazione nel Comune di Mirandola (o affittuari con autorizzazione scritta del proprietario) nonché i condomini che intendono realizzare investimenti rivolti all'installazione di impianti d'allarme, inferriate, porte blindate o altri sistemi antintrusione. Il contributo del Comune viene calcolato nella misura massima del 50 per cento del valore delle spese ammissibili, al netto dell'Iva, sino a un massimo di mille euro.

«Si tratta – commenta il sindaco **Maino Benatti** – di un ulteriore passo avanti per innalzare i livelli di sicurezza sul territorio. I primi due bandi sono stati un successo: per questo abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa».

I fondi messi a disposizione verranno assegnati fino a esaurimento, in ordine cronologico di presentazione della richiesta. La concessione del contributo alle imprese aventi diritto e la sua entità verranno disposte a seguito di un sopralluogo della polizia municipale. La domanda, su un modulo scaricabile dal sito del Comune (www.comune.mirandola.mo.it), dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnata a mano all'ufficio protocollo del Comune di Mirandola. Per informazioni: 0535/29703-29704-29577.



Da sinistra, il referente della ditta Its Paolo Esposito, il comandante della polizia municipale di Cavezzo Egidio Michellini, l'assessore comunale alla Sicurezza Filippo Viaggi e il sindaco Lisa Luppi

il Comune di queste strumentazioni all'avanguardia. Si tratta solo dell'ultima delle tante idee lungimiranti che il nostro Comando ha condiviso con noi negli ultimi anni e che oggi fanno sì che Cavezzo sia il primo Comune dell'Area Nord della provincia di Modena a dotarsi di questa tecnologia. I dati archiviati nel

nostro sistema rimangono a disposizione delle forze dell'ordine del territorio, che potranno avvalersene nello svolgimento delle loro indagini. Credo che questo nuovo traguardo rappresenti un altro segno tangibile dell'attenzione e dell'impegno che l'Amministrazione ha profuso nell'ambito della sicurezza».

Offerta valida fino al 31/03/2019 su Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.250), solo per vendite in stock, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus consumi da 3,5 a 6,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 138 g/km. Esempio di finanziamento: Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 289,20 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale dirottata VFG pari a € 12.375. Importo totale del credito di € 20.185,92 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "GLIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 22.875,54. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,27%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Condizioni e termini su www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

ACTIVE
Il crossover Ford è anche Focus.

Nuova Focus Active
€ 289 al mese Anticipo zero
TAN 4,95% TAEG 6,27%
Fino a € 6.500 di Ecoincentivi e nessuna Ecotassa.



www.fordsascar.it



Sascar
La Ford a Mirandola
e Finale Emilia

Mirandola: Via G. Galilei n°15
Tel: 0535/420170

Finale Emilia: Via Napoli, n°2
Tel: 0535/1948003

MIRANDOLA

L'eventuale ballottaggio per le comunali sarà il 9 giugno

Election day domenica 26 maggio

Si potrà votare dalle 7 alle 23 in 22 seggi sparsi nel capoluogo e nelle frazioni

Domenica 26 maggio si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo e quelle per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale. Si potrà votare nella sola giornata di domenica 26 maggio dalle ore 7 alle ore 23. Per le elezioni comunali di Mirandola è previsto anche il turno di ballottaggio, qualora a nessuno dei candidati sindaco dovessero essere attribuiti il 50 per cento più uno dei voti validi. Nel caso di ballottaggio si voterà domenica 9 giugno dalle ore 7 alle ore 23.

Sia per le elezioni del Parlamento europeo che per quelle comunali, potranno votare anche i cittadini dell'Unione europea residenti nel Comune che ne abbiano fatto richiesta.

Gli elettori potranno votare a Mirandola in 22 seggi sparsi sul territorio comunale: dieci presso le scuole medie di via Nuvolari, sette presso le scuole elementari di via Giolitti e nei seggi che saranno predisposti nelle frazioni di Tramuschio, Mortizzuolo, San Martino Spino, Gavello e Quarantoli (sul sito del Comune, www.comune.mirandola.mo.it, sono pubblicate le sedi dei seggi elettorali, con l'indicazione delle vie, i cui residenti ed elettori potranno recarsi a votare, e nelle prossime settimane sarà inoltre possibile, sempre sul sito del Comune, conoscere la sede del proprio seggio elettorale in cui poter esprimere il voto).

Per esprimere il proprio voto sarà necessario presentarsi al seggio elettorale con un documento d'identità personale e con la propria tessera elettorale.

Si raccomanda pertanto sin d'ora di verificare il possesso della tessera elettorale e che i dati in essa riportata siano corretti, in particolare in relazione all'indirizzo di residenza e alla sede del seggio elettorale in cui poter recarsi a votare.

Se non si fosse in possesso della tessera o i dati non fossero aggiornati, o qualora non fossero più disponibili spazi per l'apposizione del timbro che attesta che l'elettore ha votato, si prega di rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22, aperto martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.50 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30 (telefono 0535/29505, e-mail elettorale@comune.mirandola.mo.it).

In queste elezioni gli elettori saranno chiamati a esprimersi con le modalità già previste nelle precedenti tornate elettorali e di seguito illustrate.

IL VOTO PER IL RINNOVO DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

CHI HA DIRITTO AL VOTO

Tutti i cittadini di cittadinanza italiana, iscritti nelle liste elettorali del Comune che hanno compiuto il 18esimo anno di età alla data della votazione. Hanno, altresì, diritto di elettorato attivo i cittadini stranieri, appartenenti a Stati membri dell'Unione europea residenti nei Comuni interessati alle consultazioni elettorali, iscritti nelle liste elettorali aggiunte.

LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA DEI CANDIDATI

I candidati alla carica di sindaco devono dichiarare, all'atto della presentazione della candidatura, il collegamento con una o più liste presentate per l'elezione del Consiglio comunale.

Ciascuna lista deve comprendere un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai due terzi. Pertanto, nel Comune di Mirandola, il numero dei candidati da comprendere in ciascuna lista sarà da 11 a 16 candidati.

Nelle liste dei candidati nessun genere può essere rappresentato in misura superiore a due terzi, e ai fini del corretto calcolo dei due terzi, la norma prevede che deve essere arrotondato

Fac simile di scheda per il voto alle elezioni comunali-primo turno. Sotto, fac simile di scheda per le elezioni europee

candidate compresi nella lista votata. Nel caso di espressione di due preferenze, esse devono riguardare componenti di sesso diverso della stessa lista, pena l'annullamento della seconda preferenza;

2. esprimere un voto per un candidato alla carica di sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo, non scegliendo alcuna lista collegata. In questo caso il voto s'intende espresso solo al candidato sindaco e

all'unità superiore, in caso di cifra decimale, il numero corrispondente a un terzo dei candidati del sesso meno rappresentato.

Numero dei sottoscrittori delle liste

La dichiarazione di presentazione delle liste di candidati al Consiglio comunale e delle collegate candidature alla carica di sindaco deve essere sottoscritta, nel Comune di Mirandola, da un minimo di 175 a un massimo di 350 elettori. I sottoscrittori debbono necessariamente essere iscritti nelle liste elettorali del Comune stesso.

Gli elettori sono tenuti a firmare su appositi moduli riportanti il contrassegno di lista, nome, cognome, luogo e data di nascita di ciascuno dei candidati, nonché il nome, cognome, luogo e data di nascita di ognuno dei sottoscrittori.

Ciascun elettore del Comune può sottoscrivere una sola lista e in caso di trasgressione sarà tenuto al pagamento di un'ammenda da 200 a 1.000 euro. Qualora venisse accertata tale infrazione la Commissione elettorale circondariale, competente in materia di ammissione al voto delle liste e candidati, cancella la firma dalla dichiarazione presentata successivamente.

IL SISTEMA ELETTORALE

Il sindaco è eletto a suffragio universale e diretto contestualmente all'elezione del Consiglio comunale.

La scheda è la stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio comunale. I cognomi dei candidati a sindaco sono scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco si trovano i contrassegni della lista o delle liste a esso collegate.

L'ESPRESSIONE DEL VOTO

Il voto per le elezioni comunali si può esprimere nel seguente modo:

1. esprimere un voto per la lista prescelta, barrando il relativo contrassegno, dando contestualmente il voto anche alla candidata o al candidato sindaco collegato e manifestando le proprie preferenze scrivendo il cognome di non più di due tra candidati e

non si estende alla lista/e collegate;

3. esprimere un voto per un candidato alla carica di sindaco, tracciando un segno sul relativo rettangolo e barrare il contrassegno di una lista non collegata al candidato sindaco prescelto (possibilità del voto disgiunto).

E' proclamato sindaco il candidato alla carica che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi.

IL BALLOTTAGGIO

Se nessun candidato ottiene questo risultato si procede a un secondo turno elettorale (ballottaggio), che ha luogo la seconda domenica successiva a quella del primo.

Al ballottaggio partecipano i due candidati alla carica di sindaco che hanno ottenuto, al primo turno, il maggior numero di voti.

Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste dichiarati al primo turno. Essi hanno tuttavia facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste rispetto a quelle con cui è stato effettuato il collegamento nel primo turno. Tutte le dichiarazioni di collegamento hanno efficacia solo se convergenti con analoghe dichiarazioni rese dai delegati delle liste interessate.

La scheda per il ballottaggio è semplificata rispetto al primo turno; reca i nominativi dei due candidati alla carica di sindaco, scritti entro l'apposito rettangolo, sotto il quale sono riportati i simboli delle liste collegate. Si vota tracciando un unico segno sul rettangolo al cui interno è scritto il nome del candidato prescelto.

Dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. In caso di parità di voti, è proclamato eletto sindaco il candidato collegato con la lista o il gruppo di liste che ha conseguito la maggiore cifra elettorale complessiva. A parità di cifra elettorale, è proclamato eletto il candidato più anziano.

L'ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

L'attribuzione dei seggi alle liste

è effettuata successivamente alla proclamazione dell'elezione del sindaco, al termine del primo o dell'eventuale secondo turno.

Non tutte le liste partecipano all'assegnazione dei seggi, ma soltanto quelle che, al primo turno, abbiano ottenuto almeno il 3 per cento dei voti validi o che appartengano a un gruppo di liste che abbia superato tale soglia.

Per l'assegnazione del numero dei consiglieri a ciascuna lista o gruppo di liste collegate, si divide la cifra elettorale di ciascuna lista/gruppo per 1, 2, 3, 4... (metodo d'Hondt) sino a concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere e si dispongono in una graduatoria decrescente i quozienti più alti, in numero corrispondente a quello dei consiglieri da eleggere.

Ciascuna lista o gruppo di liste avrà tanti rappresentanti quanti sono i quozienti a essa appartenenti compresi nella graduatoria.

Sono quindi proclamati eletti consiglieri comunali i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. In caso di parità di cifra individuale, sono proclamati eletti i candidati che precedono nell'ordine di lista.

IL VOTO PER IL RINNOVO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Le elezioni europee del 2019 si terranno nei 27 Stati membri dell'Unione europea (per la prima volta non parteciperà il Regno Unito per la probabile uscita dall'Ue dopo la Brexit) tra il 23 e il 26 maggio, come deciso unanimemente dal Consiglio dell'Unione europea. Tutti i Paesi inizieranno però lo spoglio dei voti alle 23 del 26 maggio, in modo tale da rendere lo scrutinio una procedura simultanea in tutta l'Unione. Le elezioni europee del 2019 rappresenteranno la nona tornata elettorale per il Parlamento europeo. Il primo voto risale al 1979.

CIRCOSCRIZIONI

Il territorio nazionale italiano è suddiviso in cinque circoscrizioni plurinominali assegnatarie di un numero di seggi variabili a seconda della popolazione. Ogni circoscrizione comprende molteplici regioni, secondo il seguente elenco:

1. Italia nord-occidentale (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia); 20 seggi.
2. Italia nord-orientale (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); 14 seggi.
3. Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); 14 seggi.
4. Italia meridionale (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); 17 seggi.
5. Italia insulare (Sicilia, Sardegna); 8 seggi.

Il complesso delle circoscrizioni elettorali forma il collegio unico nazionale.

IL SISTEMA DI VOTO

La legge in oggetto è improntata a un principio proporzionale.

È previsto il voto di preferenza plurimo per i candidati della lista:

ogni elettore può esprimere il proprio gradimento fino a tre candidati, e gli stessi vengono proclamati eletti, nel limite dei seggi ottenuti da ogni lista circoscrizionale, secondo la graduatoria di consensi ottenuta. Le preferenze vanno espresse a candidati di genere diverso, pena l'annullamento della terza preferenza. Nel caso fossero presenti nella medesima lista candidati con uguale cognome, va obbligatoriamente segnato sulla scheda anche il nome di colui al quale si desidera offrire la preferenza.

Il voto è permesso a ogni cittadino italiano che abbia compiuto il 18esimo anno di età e che sia iscritto nelle liste elettorali. Sono anche elettori i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che, a seguito di formale richiesta presentata entro 90 giorni dalla elezione, abbiano ottenuto l'iscrizione nella lista elettorale del Comune italiano di residenza.

IL VOTO DEGLI ELETTORI RESIDENTI O DOMICILIATI ALL'ESTERO

Gli elettori italiani residenti all'estero in un Paese dell'Unione europea possono partecipare alle elezioni del Parlamento europeo con tre modalità alternative:

1. scegliendo di votare la scheda nazionale del Paese estero in cui si trovano (in tal caso devono formalizzare la richiesta e vengono inclusi nell'elenco del Comune estero di residenza); oppure

2. recandosi in Italia; oppure

3. recandosi presso il Consolato italiano di competenza: in questo caso viene consegnata all'elettore la scheda di una delle cinque circoscrizioni elettorali europee in Italia.

Potranno inoltre votare, solo per corrispondenza, dipendenti pubblici, ricercatori e militari anche se residenti al di fuori dell'Unione europea.

Per essere eletto al Parlamento europeo come membro della delegazione italiana, occorre aver compiuto 25 anni entro il giorno delle elezioni. Sono anche eleggibili cittadini degli altri Stati membri dell'Unione che siano in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalle leggi italiane e che non siano decaduti da tale diritto nel loro Stato membro di origine.

IL VOTO IN ITALIA DEI CITTADINI NON ITALIANI APPARTENENTI A UN PAESE DELL'UNIONE EUROPEA

Le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo si terranno domenica 26 maggio 2019, e nella stessa data si terranno anche quelle per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale.

I cittadini non italiani appartenenti a un Paese dell'Unione europea residenti nel Comune di Mirandola, che avranno compiuto la maggiore età il prossimo 26 maggio, possono votare per le elezioni comunali se si sono iscritti in un'apposita lista elettorale aggiunta. L'iscrizione in tali liste deve essere richiesta, tramite compilazione dell'apposito modulo, entro il 16 aprile 2019, (gli elettori che non si fossero iscritti per tempo nelle liste aggiunte non potranno esercitare il diritto di voto).

Maggiori informazioni e i moduli per l'iscrizione nelle liste aggiunte è possibile scaricarli dal sito web del Comune (www.comune.mirandola.mo.it), oppure ritirarli presso l'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti, 22 negli orari di apertura al pubblico (martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 12.50, giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.30).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio elettorale comunale: 0535/29505 -elettorale@comune.mirandola.mo.it, oppure consultare:

- il sito del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/porta/it>

- il sito del Ministero dell'Interno: <https://dait.interno.gov.it/elezioni>

- il sito del Ministero degli Esteri: <https://www.esteri.it/mae/it/servizi/italiani-all'estero/elezioni-europee-2019/elezione-dei-membri-del-parlamento-europeo-2019.html>

- il sito del Comune di Mirandola: <http://www.comune.mirandola.mo.it/>

ELEZIONI

Duplicato della tessera: come evitare lunghe code

In vista delle elezioni di domenica 26 maggio, per evitare lunghe attese nel giorno della votazione per ottenere il duplicato, l'Ufficio elettorale del Comune di Mirandola invita a controllare lo stato della propria tessera elettorale: in caso di esaurimento spazi o di smarrimento è possibile rivolgersi già adesso all'Ufficio il martedì, mercoledì, giovedì e sabato mattina dalle 8.30

alle 12.50 e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.30.

Il rilascio del duplicato è generalmente immediato.

Presso l'Ufficio elettorale sono inoltre disponibili le tessere elettorali dei nuovi residenti e dei neo diciottenni che hanno ricevuto nei mesi scorsi una lettera-invito e che ancora non hanno provveduto al ritiro della tessera.



ELEZIONI

L'onorevole Golinelli ha presentato tre nuovi candidati della Bassa

A Medolla sfida Calciolari-Zavatti

A San Possidonio l'assessore al Bilancio Casari se la vedrà con Bergamini

Si avvicinano le elezioni amministrative di domenica 26 maggio e nei Comuni della Bassa si stanno definendo i candidati degli opposti schieramenti. A Medolla per il centro destra correrà la giovane **Lavinia Zavatti** (foto), 27 anni, studi in Economia e Commercio, dipendente del Comune di Carpi presso l'Ufficio ricostruzione. Se la vedrà con **Alberto Calciolari** (qui accanto) 50 anni, funzionario della Regione Emilia-Romagna presso l'Istituto beni culturali (Ibc) dove si occupa della tutela di libri, case e luoghi degli scrittori, con esperienza sul tema dei minori e delle politiche famigliari. Calciolari guida una coalizione sostenuta dal Pd ma aperta alla società civile. Definito il candidato del centro destra anche per San Possidonio. Si tratta del 60enne **Donato Bergamini**, imprenditore che contenderà la guida del Comune a **Carlo Casari**, attuale assessore al Bilancio, alla guida di una lista civica sostenuta dal centro sinistra. Per Mirandola, dopo la presentazione sul nostro giornale della candidata 5 Stelle **Nicoletta Magnoni** (numero 5/2019), intervistiamo i candidati **Roberto Ganzerli** e **Alberto Greco**. I nominativi di Greco, Zavatti e Bergamini sono stati annunciati direttamente dall'onorevole **Guglielmo Golinelli** nel corso dell'inaugurazione della sede della Lega in via Cavallotti a Mirandola, lo scorso 21 marzo.



Nei giorni scorsi si segnala anche la seconda iniziativa della lista civica "Futuro per Mirandola", che appoggerà la candidatura a sindaco di Ganzerli, intervenuto all'incontro. Cinque gruppi di lavoro tematici (ambiente, salute, economia, infrastrutture e sviluppo del territorio, sport e politiche giovanili, cultura, scuola e volontariato), aperti a tutti, porteranno a definire il programma elettorale. Gli interessati potranno partecipare anche a più tavoli, come illustrato dai promotori della lista **Stefano Baraldi, Chiara Razzaboni, Tommaso Neri, Valerio Borghi, Guido Ganzerli e Marco Sgarbi**.

Al momento di andare in stampa, non è stato ancora reso noto per Concordia chi sarà lo sfidante, o chi saranno gli sfidanti, di **Luca Prandini**, il sindaco che corre per la riconferma. Situazione invece già definita negli altri Comuni in cui si vota: San Felice e San Prospero (si veda anche *Indicatore* numero 5 del marzo 2019).

CENTROSINISTRA

«Con ascolto e passione farò crescere Mirandola»



Roberto Ganzerli (foto), 51 anni, attuale assessore a Valorizzazione del territorio, Ricostruzione, Sviluppo sostenibile, Centro storico e frazioni, si propone alla guida di Mirandola. Sarà infatti lui il candidato a sindaco per le elezioni amministrative che si svolgeranno domenica 26 maggio. Ganzerli sarà sostenuto da quattro liste.

Assessore Ganzerli come mai ha deciso di candidarsi a sindaco di Mirandola?

«Ho accettato la candidatura a sindaco perché mi è stato chiesto da tante persone convinte che io possa contribuire a far proseguire la crescita di Mirandola. Credo di avere dimostrato in questi dieci anni di essere stato assessore di tutta la città, ascoltando i cittadini e cercando sempre di trovare una soluzione ai problemi delle persone. Sento molto il peso e la responsabilità di questa candidatura e porto in dote l'intenso e appassionato lavoro svolto per Mirandola».

Lei è appoggiato da quattro liste.

«Ringrazio di cuore le liste che mi sostengono: sono tutte formate da persone di grande volontà e voglia di guardare lontano. Un ottimo mix di giovani, con idee innovative e persone di esperienza, che possono contribuire a governare una città meravigliosa e complessa come Mirandola. Stiamo costruendo un programma coinvolgendo tantissime personalità, che rappresentano un'area molto vasta della città e la porta è aperta a tutti quelli che vogliono contribuire. Da amministratore ho sempre puntato su ascolto, partecipazione e condivisione. Lo stiamo facendo anche adesso nella definizione del programma elettorale e vogliamo continuare a farlo anche in seguito, proseguendo questo rapporto di reciproco scambio con i cittadini».

A proposito di programma, può indicarci alcune delle priorità?

«Sono diverse. Nei giorni scorsi la presentazione della mia candidatura è avvenuta proprio in centro storico, una scelta non casuale. Il "cuore" della città è il luogo dove la ricostruzione dei monumenti e degli edifici pubblici ha il valore più grande e può dare la spinta decisiva alla ripresa del centro, insieme a un piano marketing specifico che presenterò a breve. Ma per noi sono molto importanti anche lo sviluppo legato all'ambiente, la sicurezza (intesa come contrasto alla criminalità ma anche come condizione indispensabile per scuola, mondo del lavoro e strada), la viabilità (con la realizzazione della Cispadana in tempi brevi o, in caso contrario, verificando alternative possibili per collegarci all'autostrada). Vorrei però anche soffermarmi su sanità e ospedale, temi che stanno a cuore a tutti, me per primo».

Come pensa quindi di affrontare i "nodi" sanità e ospedale?

«Dobbiamo essere molto chiari e sgombrare il campo dagli equivoci: l'ospedale deve rimanere a Mirandola (e che sia vicino al centro storico è un fatto molto positivo), con caratteristiche di ospedale di primo livello e con personale e servizi per garantire il massimo della sua efficienza.

Il Comune avrà un ruolo centrale in questo percorso e se ci sarà da battere con la Regione o con l'Ausl per ottenere quello che ci spetta vi do la mia parola: batteremo. E lo faremo con tutti quelli che credono, come noi, nell'ospedale, nessuno escluso».

E a sostenere la candidatura di Ganzerli, arriverà a Mirandola venerdì 29 marzo il segretario nazionale del Pd **Nicola Zingaretti**, nel piazzale antistante il Teatro Nuovo alle 18.15.

CENTRODESTRA

Sicurezza, ospedale, mirandolesi: così Greco punta al Comune

Sarà l'avvocato **Alberto Greco** (foto), 67 anni, il candidato del centrodestra a Mirandola.

Greco, cosa l'ha spinto a candidarsi?

«Mi è stato chiesto di impegnarmi da **Guglielmo Golinelli**, con cui condivido la vicinanza alle idee di **Matteo Salvini** e la passione per la Pcia, nonché da comuni amici che hanno visto nella mia figura un candidato adatto. Il mio nome ha trovato la condivisione di tutto il centro destra. Ora che ho cessato la mia attività di avvocato posso impegnarmi a tempo pieno per Mirandola e per il bene comune».

Che accoglienza ha avuto la sua candidatura?

«L'accoglienza che ha avuto questa mia scelta è stata ancora più calorosa di quanto pensassi e mi sta facendo andare avanti con la convinzione di poter far bene e di poter dare un'alternativa a 70 anni di potere e di egemonia della sinistra, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti».

Quali forze la sostengono?

«Sarò sostenuto dalla Lega, che avrà come capolista l'onorevole **Guglielmo Golinelli**, primo parlamentare mirandolese dopo quasi cinquant'anni, da una lista civica legata al mondo delle imprese, del lavoro e del volontariato, da Forza Italia e da Fratelli d'Italia-Il Popolo della Famiglia. Con questa ampia coalizione rappresentiamo l'unica speranza per il cambiamento e per riportare Mirandola al ruolo che le spetta».

Lei ha dichiarato di essere da tempo un ammiratore della Lega. Cosa le piace di più della politica portata avanti oggi da Matteo Salvini?

«Di Salvini apprezzo la concretezza e il valore della parola data agli elettori. È stato uno dei pochi politici ad aver dato seguito con i fatti alle promesse della campagna elettorale. Inoltre condivido battaglie storiche della Lega quali il valore della famiglia, la sicurezza, l'autonomia, la sussidiarietà, l'efficienza amministrativa, la difesa dei confini, del lavoro e dell'interesse nazionale».

Ci spieghi i punti principali del suo programma per Mirandola.

«Mirandola è stata capitale europea per 400 anni, ha dato i natali a **Giovanni**



Un'iniziativa della lista "Mirandola Futura". Da sinistra, **Guido Ganzerli**, giornalista e nostro prezioso collaboratore (volontario) ai tempi del terremoto e **Valerio Borghi**



Pico e oggi è il primo distretto biomedicale del vecchio continente. Non è accettabile avere un ospedale declassato, scollegato dal mondo biomedicale e una viabilità ferma da 50 anni. La Cispadana dovrà avere risposte dalla Regione entro e non oltre un anno; in caso negativo pretenderemo un'opera di collegamento rapido con l'autostrada del Brennero (tipo la tangenziale Mirandola-Medolla), da finanziare con gli oltre 100 milioni di euro stanziati per l'autostrada, senza dimenticarci del Canaletto.

La ricostruzione va portata a termine in tempi celeri, con particolare riferimento agli edifici pubblici, al centro storico e ai contributi erogati per le imprese; non è possibile che si facciano fallire aziende perché le liquidazioni arrivano con tempi biblici.

Ci impegneremo affinché il centro storico torni alla vitalità e alla dignità che spetta a una città come Mirandola. Riteniamo che spostare il liceo Pico fuori dal centro sia stato un errore e se sarà possibile vi porremo rimedio. I servizi sociali e gli aiuti comunali dovranno essere erogati secondo il principio "prima i mirandolesi".

Più forze dell'ordine sul territorio e maggiori controlli nelle zone e negli orari sensibili per garantire più sicurezza, con un sistema di varchi e video sorveglianza funzionante.

Vita delle frazioni, lavoro, imprese, gestione dei rifiuti, sport, volontariato... i temi sono tanti e avremo modo di esporli al meglio nelle prossime settimane. Prima Mirandola!».

Ci racconti qualcosa in più su di lei.

«Sono nato a Mirandola il 29 febbraio del 1952 da una famiglia di agricoltori, ho due figli e due nipotini. Mi sono diplomato all'Itis Galilei e mi sono laureato in Giurisprudenza all'Università di Bologna. Durante gli studi ho sempre lavorato in campagna, in zuccherificio e come casaro a Camurana. Ho praticato la professione di avvocato per 37 anni, ricoprendo l'incarico di giudice onorario a Mirandola per sei anni. A titolo gratuito sono stato per 15 anni presidente della Volley Stadium femminile e presidente per un mandato del Comitato Unitario delle Polisportive, dove sono tutt'ora consigliere. Sono appassionato di tradizioni locali e parlo fluentemente il dialetto mirandolese».

CAVEZZO

Lisa Luppi ci ripensa e sfida l'analista finanziario Malverti

Colpo di scena a Cavezzo. **Lisa Luppi**, sindaco uscente, ci ripensa e "apre" a un suo secondo mandato come primo cittadino, dopo che, in un primo tempo, aveva annunciato di non voler candidarsi alle elezioni amministrative di domenica 26 maggio. La Luppi ha scritto su Facebook: «Molti di voi già lo sanno, in questo ultimo periodo a Cavezzo si è formato un comitato civico dal nome "Facciamo squadra", che si è costituito a sostegno di una mia nuova candidatura a sindaco di Cavezzo. Fino a questo momento avevo ritenuto, forse in modo affrettato, di non ricandidarmi per un ruolo istituzionale comprensibilmente complesso. Negli ultimi mesi però mi sono resa conto di quanto il mio impegno sia stato apprezzato da tanti, per l'umanità dell'approccio e per la qualità del lavoro svolto, soprattutto per quanto concerne la ricostruzione post sisma e la promozione dei servizi rivolti alle famiglie. Per questo motivo ho deciso

di cogliere l'esortazione di questo gruppo di cittadini, che desiderano sostenermi per la candidatura al secondo mandato. È proprio dai cittadini che intendo ripartire con un percorso civico aperto di ascolto e dialogo, così da sviluppare un progetto pensato e ragionato sulle esigenze della comunità. Se i cavezzesi il 26 maggio vorranno riconfermarmi la loro fiducia, io sarò con loro per altri cinque anni, nell'unico modo che conosco: con dedizione ed entusiasmo!».

La Luppi se la vedrà con **Enrico Malverti**, analista dei mercati finanziari, sposato, due figli, classe 1974, candidato sindaco per la lista civica "Cavezzo Viva". Malverti è presidente di una start up innovativa tecnologica con base a Bologna, collabora con diversi editori (radio e tv) nazionali ed è autore di 14 libri su temi economici e finanziari.

«Candidarmi a sindaco - ha spiegato Malverti - confesso che non rientrava tra



Enrico Malverti, al centro della foto, tra l'onorevole **Guglielmo Golinelli** e **Antonio Platis**. Qui sopra, **Lisa Luppi** insieme a **Sergio Chiamparino**, presidente della Regione Piemonte

le mie ambizioni ma a darmi la spinta di intraprendere questo percorso c'è una grande voglia di aiutare il nostro territorio: Cavezzo è un paese che trae moltissima linfa dalla forza di volontà dei suoi cittadini, dall'associazionismo e dal volontariato ma purtroppo negli ultimi anni ha subito, al pari di molte altre zone d'Italia, un indebolimento del tessuto

economico e sociale.

Cavezzo si è trasformato in un paese dormitorio: sono diminuite le imprese, gli eventi, il commercio è stato messo a dura prova. Quello del rilancio delle attività produttive sarà uno dei temi su cui "Cavezzo Viva" sarà molto focalizzata e sul quale presenterà un programma innovativo e proiettato nel futuro. Presenteremo

il programma di un incubatore di start up agli imprenditori della Bassa modenese e alle associazioni di categoria in una serata che si terrà a inizio maggio. Sanità, viabilità, sostenibilità e sicurezza saranno in cima alla nostra agenda. Crediamo inoltre che la razionalizzazione delle spese del Comune possa portare a un miglior utilizzo delle risorse».



MIRANDOLA

Il sindaco Maino Benatti: «Un grazie a quanti lo supportano»

Ospedale, festa per le donazioni

Tanti cittadini all'open day organizzato per presentare le nuove tecnologie

Una mattinata di festa, quella dello scorso 23 marzo a Mirandola, in cui i cittadini hanno approfittato della giornata per partecipare all'open day organizzato dall'Ausl di Modena all'ospedale Santa Maria Bianca. Un'occasione per presentare le tecnologie acquisite grazie alle donazioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, delle associazioni che supportano l'assistenza in ospedale e di privati cittadini, e per "aprire le porte" dei reparti dove sono installate le strumentazioni. I cittadini hanno così potuto incontrare direttamente i professionisti che lavorano ogni giorno nell'attività diagnostica e nell'assistenza ai pazienti.

All'iniziativa hanno partecipato il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, il vescovo della Diocesi di Carpi monsignor **Francesco Cavina** che ha benedetto le tecnologie donate, **Nicoletta Vecchi Arbizzi**, presidente dell'associazione La Nostra Mirandola onlus e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola **Giorgio Mari**; accanto a loro il direttore generale Ausl **Massimo Annicchiario** e il direttore del Distretto **Massimo Fancinelli**.

Ad accogliere i presenti, nell'area esterna, l'automedica di Mirandola e alcune delle auto per l'assistenza domiciliare donate dall'associazione La Nostra Mirandola onlus, a beneficio dei cittadini di tutto il territorio che possono così contare sulla presenza di un mezzo di soccorso avanzato e di un sistema di veicoli che ogni giorno raggiungono le case dei pazienti.

Sempre l'associazione La Nostra Mirandola ha donato nel 2018 una colonna laparoscopica con tecnologia video 4K per la Chirurgia. La laparoscopia è la tecnica chirurgica che consente di operare attraverso piccole incisioni della cute, utilizzando sofisticati strumenti e una telecamera per la visione del campo operatorio interno. «Con questa tecnica – chiarisce **Stefano Sassi**, direttore dell'Unità operativa – è oggi possibile effettuare un'ampia gamma di interventi (addominali ma non solo) con la stessa efficacia degli interventi a "cielo aperto". La nuova colonna 4K è la dotazione tecnologica che porta la precisione dell'atto chirurgico laparoscopico a un livello addirittura superiore alla chirurgia tradizionale, con benefici per il paziente costituiti da un minor trauma e da un decorso post operatorio ridotto. L'altissima risoluzione dello strumento inoltre (processore con telecamera 4k e monitor per la visualizzazione, sempre 4k) – precisa Sassi – pone la Chirurgia di Mirandola ai massimi livelli quanto alle tecnologie per procedure di video-



Alcuni momenti dell'open day del 23 marzo



chirurgia».

Accanto a ciò, sono stati collocati presso la Lungodegenza due letti elettrici di ultima generazione, a integrazione della dotazione di letti donati gli scorsi anni e collocati in diversi reparti dell'ospedale.

Sempre frutto di donazioni anche diverse strumentazioni a servizio dell'Otorinolaringoiatria, come ha ricordato il direttore dell'Unità operativa, **Sauro Tassi**, che ha colto l'occasione per ricordare la riorganizzazione delle attività della sua Unità Operativa: «oggi a Mirandola si effettuano prestazioni chirurgiche e ambulatoriali mai eseguite in passato. Grazie anche all'impegno della comunità mirandolese – spiega Tassi – abbiamo potuto avviare interventi chirurgici su naso e orecchio, l'attività di audiometria ambulatoriale e, infine,

l'attività sui pazienti affetti da apnee ostruttive del sonno che, fra l'altro, necessitano di un esame che si esegue a Mirandola in ambiente di sala operatoria (sleep endoscopy) in collaborazione con l'equipe medica di Carpi e del Policlinico di Modena che oggi fanno parte di un'unica realtà interaziendale».

In particolare, i cittadini hanno potuto osservare da vicino le nuove apparecchiature della Radiologia, donate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola a completamento delle precedenti erogazioni: dallo scorso dicembre sono stati infatti installati un sistema radiologico con tavolo mobile telecomandato, già operativo, che consente di posizionare il paziente in funzione della proiezione radiologica, e un sistema di diagnostica ossea che entrerà in funzione a breve. Sempre in

Radiologia è collocato un ecografo acquisito grazie ad Amo Nove Comuni. «Il mondo del volontariato e la Fondazione da sempre dimostrano grande sensibilità, vicinanza e partecipazione alla vita del nostro ospedale – osserva **Novella Guicciardi**, direttrice dell'Unità operativa – che si concretizza anche nella donazione di apparecchiature di qualità eccelsa che rendono il nostro lavoro migliore, più appropriato ai bisogni dei nostri pazienti. La Radiologia è una delle Unità Operative che maggiormente ha fruito di queste donazioni che hanno permesso l'installazione di Tac, risonanza magnetica, mammografo e Moc, ecografo e ora di un telecomandato e una diagnostica ossea polifunzionale. Come operatori vogliamo rendere onore alla generosità di tanti, continueremo a impegnarci affinché donatori, pazienti,



colleghi medici siano soddisfatti del nostro operato».

Sono quasi 1.400 gli esami eseguiti con il telecomandato dalla sua acquisizione (dicembre 2018), di cui una parte di esami contrastografici prevalentemente in collaborazione con la Ginecologia per lo studio delle tube e per le patologie entometriosiche; quasi duemila le ecografie col nuovo ecografo, installato lo scorso ottobre. Da non dimenticare infine la presenza della strumentazione per la diagnostica Moc, donata nel 2013 da La Nostra Mirandola, che, attraverso la mineralografia ossea computerizzata, consente di misurare la predisposizione all'osteoporosi e dunque di mettere in atto terapie idonee ad arrestarne l'evoluzione. Sono circa 5.600 ogni anno le Moc effettuate.

Ha invece donato attrezzature per l'ospedale a completamento degli arredi delle stanze di degenza l'associazione Avo, presenza preziosa a Mirandola e in tutti gli ospedali Ausl, con il suo gruppo di volontari: tutti i giorni fanno visita ai pazienti ricoverati e, con il progetto "Spezza l'attesa", collaborano col personale sanitario per accogliere e ascoltare le persone in attesa di cure e i loro familiari.

Uildm di Modena, sezione Dino ed Enzo Ferrari, ha sostenuto da alcuni anni un progetto di Telemedicina che vede nella Pneumologia di Mirandola il suo centro di riferimento, e ha donato un ventilatore polmonare per i pazienti con respirazione assistita a ulteriore arricchimento della dotazione del reparto.

Per il Punto Nascita è stata acquisita, anche grazie a donazioni di privati, una pompa a infusione, mentre diversi contributi sono giunti a Mirandola a ringraziamento per l'alta professionalità e umanità del personale. Gli Amici della biblioteca "E. Garin", invece, hanno donato scaffali e libri che sono stati collocati negli spazi d'attesa a disposizione dei cittadini, per promuovere la lettura e contribuire così a rendere più piacevole il tempo trascorso in ospedale.

Nel 2018 sono state acquisite per l'ospedale di Mirandola circa 60 nuove apparecchiature, cui si aggiungono le strumentazioni registrate dall'Ingegneria clinica aziendale dal 2015 al 2018: in tutto quasi 200 acquisizioni tecnologiche anche grazie alle donazioni della comunità.

«Le donazioni effettuate in questi anni permettono all'ospedale di Mirandola di incrementare ulteriormente la propria dotazione tecnologica, per rispondere alle esigenze di una sanità moderna e all'avanguardia – dichiara il sindaco di Mirandola Maino Benatti – a

rivenditore
YANKEE CANDLE
the world's best scented candles



MORSELLI
garden vivai

Festa
di Primavera
vasta collezione di
Aromatiche
e piante fiorite
da balcone e giardino

Vieni a scoprire le **Novità 2019**
ARREDO DA GIARDINO e tanto altro!

DOMENICA
14 APRILE

MOSTRA MERCATO
PIANTE GRASSE
Un **ESPERTO**
sarà a disposizione
tutta la giornata



Via Statale 12 (Canaletto) 127 - Medolla -MO- tel **0535.52466**

www.vivaimorselli.it

SEMPRE APERTO FER. 8,30-12,30 / 15,00-19,30 FEST: 9,00-12,30 / 15,00-19,00

#morselligarden



nome della città ringrazio tutti i donatori, le associazioni e le scuole che hanno contribuito in modo fattivo a queste nuove iniziative di solidarietà».

«Come presidente dell'associazione La Nostra Mirandola, a nome di tutti gli oltre 300 soci, ringrazio per dovere di grande riconoscenza, tutte le ditte e tutti coloro che, credendo in noi, da ben 18 anni, ci aiutano a realizzare i progetti a favore del nostro ospedale – osserva la

presidente, Nicoletta Vecchi Arbizzi – unitamente ad altri due letti elettrici, la colonna laparoscopica con risoluzione 4K rappresenta la 47esima donazione, che contribuirà al pieno utilizzo delle sale operatorie dell'ospedale per l'assistenza ai cittadini del territorio».

«Un grandissimo ringraziamento – commenta il direttore generale dell'Ausl di Modena Massimo Annichiarico – va ai donatori, a La Nostra Mirandola e alla

MIRANDOLA

Libri per alleviare la degenza dei pazienti in ospedale



Tenere in mano un libro, aprirlo per poterlo leggere, in poltrona o a letto, può essere piacevole: i libri ci fanno viaggiare, anche quando diventa difficile spostarsi, in altri mondi, in altre vite e ci fanno sentire meno soli. Spinti da questa convinzione, l'associazione di volontariato "Amici della biblioteca Eugenio Garin" di Mirandola ha donato all'ospedale "Santa Maria Bianca" di Mirandola tre scaffali, posti rispettivamente al primo e secondo piano e nel locale del Pronto Soccorso, per collocarvi dei libri messi a disposizione dalla biblioteca comunale. Gli eventuali lettori potranno in questo modo trovare la possibilità di trascorrere qualche ora di utile svago con letture interessanti: una volta terminata la lettura, sarà poi cura del fruitore riporre il libro nello scaffale.

I volontari periodicamente riordineranno i libri negli scaffali e proporranno nuove letture. «Questa iniziativa aggiunge un altro significativo tassello all'importante azione svolta dai volontari della associazione "Amici della biblioteca

Eugenio Garin" – ha dichiarato l'assessore a Promozione della Città e della Conoscenza **Alessandra Mantovani** – perché conferma la vocazione della biblioteca e delle sue funzioni, comprese quelle affidate al volontariato, a essere luogo di aggregazione sociale, di incontro e di inclusione. Si tratta proprio di quell'azione di promozione della cittadinanza attiva di cui spesso abbiamo detto e che si svolge anche "fuori dalle mura", trovando nel libro un veicolo agile di amicizia e di dialogo a tutt'oggi insostituibile».

La realizzazione di questa piccola biblioteca per l'ospedale è stata possibile grazie alla fattiva collaborazione dell'Amministrazione dell'ospedale che ha supportato con convinzione l'impegno di alcuni volontari. **Massimo Fancinelli**, direttore del Distretto sanitario e il direttore generale dell'Ausl **Massimo Annichiarico**, hanno espresso la loro riconoscenza per l'iniziativa che evidenzia hanno detto: «Profondi valori umani e sociali».

LORETTA BREGOLA



Fondazione Cassa di Risparmio per il costante e infaticabile impegno in favore dell'ospedale, dei cittadini che a esso si rivolgono e dei professionisti che vi operano. La solidarietà e la fiducia che le donazioni testimoniano nei confronti

del servizio sanitario pubblico e nella sua insostituibile utilità ci spronano a proseguire un lavoro che dimostri che questa fiducia è ben riposta: continuare a garantire e ampliare i servizi per i cittadini di Mirandola e dell'intero Distretto,

augmentarne la qualità e attestare il nostro impegno perché le tecnologie, le competenze professionali e l'organizzazione siano sempre all'altezza dei bisogni di salute e della loro continua evoluzione».

SANTA MARIA BIANCA

Muzzarelli conferma l'impegno della Conferenza territoriale



La Conferenza territoriale sociale e sanitaria della provincia di Modena condivide e assume come propria la scelta di considerare prioritario, nell'ambito della pianificazione sanitaria provinciale, il completamento del recupero dell'ospedale di Mirandola e relativa casa della salute e ritiene necessario l'inizio del percorso che porti alla progettazione di un nuovo ospedale sul territorio di Carpi, superando così l'idea di un nosocomio baricentrico.

È quanto emerso nella seduta della Conferenza che si è svolta mercoledì 13 marzo alla quale hanno partecipato sindaci, rappresentanti dei Comuni e dei servizi sanitari modenesi. Nel corso della seduta **Maino Benatti**, sindaco di Mirandola, e **Alberto Bellelli**, sindaco di Carpi, hanno illustrato i contenuti di due ordini del giorno, approvati di recente, rispettivamente dall'Unione dei Comuni dell'Area Nord e dal Comune di Carpi, dove si sollecita la Regione a completare i lavori all'ospedale di Mirandola e hospice e indica come priorità la co-

struzione di un nuovo ospedale a Carpi. Entrambi i sindaci hanno sottolineato la necessità di rafforzare l'offerta sanitaria dell'Area Nord consolidando e sviluppando i risultati e gli investimenti realizzati soprattutto dopo il sisma del 2012. Bellelli ha evidenziato che le caratteristiche della struttura dell'attuale ospedale di Carpi «non consentono soluzioni alternative, serve quindi un nuovo nosocomio», aggiungendo che occorre anche dare un segnale sul completamento dei lavori sull'ospedale di Mirandola e sulla realizzazione della casa della salute e dell'ospedale di comunità.

Il copresidente della Conferenza **Gian Carlo Muzzarelli** ha sottolineato che «l'impianto programmatico sanitario provinciale, presentato dai due direttori generali, ha registrato la positiva crescita di tecnologie delle sedi dei nosocomi interessati, allo scopo di rafforzare l'intera rete sanitaria ospedaliera provinciale». È in quest'ottica, ha concluso Muzzarelli, la decisione di effettuare un salto di qualità per completare la riqualificazione dell'ospedale di Mirandola e avviare il percorso per una nuova realtà ospedaliera a Carpi.

BAGGIOVARA

Bandiera guida l'Emergenza



Il mirandolese **Geminiano Bandiera** (foto), per anni dirigente del Pronto Soccorso del "Santa Maria Bianca" e sempre in prima linea nella promozione delle attività di volontariato socio-sanitario nella Bassa, assumerà la guida della Struttura complessa di Pronto Soccorso e Medicina d'urgenza dell'ospedale Civile di Modena, sostituendo **Marco Barozzi** andato in pensione il 1° novembre 2018. A comunicare la sua nomina è l'Azienda ospedaliera universitaria di Modena, che sottolinea come il Pronto Soccorso dell'ospedale Civile sia il centro di riferimento provinciale per i traumi e le patologie neurologiche. Geminiano Bandiera, classe 1963, si è laureato all'Università degli Studi di Modena, specializzandosi in Anestesia e Rianimazione. Dal maggio 2012 è responsabile della Struttura semplice di Pronto Soccorso dell'ospedale di Baggiovara. Sin da bambino ha voluto fare il medico di emergenza e si è sempre occupato di questa particolare branca della medicina, sia nei Pronto Soccorso sia sul territorio, tanto da essere abilitato al Soccorso alpino, all'Elisoccorso e all'uso del verricello nel soccorso. Vanta esperienze lavorative presso la centrale operativa di Modena soccorso ed è abilitato all'Emergenza sanitaria territoriale.

dal 1979



COMPUTER & OFFICE AUTOMATION
CENTRO CALCOLO
SHOP AUTOMATION

OFFICE AUTOMATION
MULTIFUNZIONI E STAMPANTI

Con tecnologie all'avanguardia ed ecologiche per uffici di tutte le dimensioni



RICOH
CORPORATE PARTNER

SISTEMI DI VIDEOCOMUNICAZIONE
SISTEMI AUDIOVISIVI

Strumenti professionali di comunicazione e videoconferenza




videoproiettori lavagne interattive

ASSISTENZA CERTIFICATA ISO 9001

SHOP AUTOMATION
REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI E SISTEMI BARCODE

La gamma più completa e la nostra competenza tecnica in ambito di Soluzioni Punto Cassa e Barcode

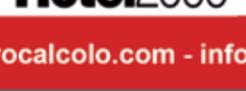






SOFTWARE GESTIONALI
PARTNER ZUCCHETTI HO.RE.CA. (ristoranti, bar, pizzerie, hotel)
PARTNER TGS-RETAIL (tabaccherie)







CARPI - via Muratori, 3 * MODENA - via Schiocchi, 6 - tel. 059 69 65 07 - www.centrocalcolo.com - info@centrocalcolo.com

AREA NORD

«La sfida è stare al passo con i mutati bisogni delle famiglie»

«Le nuove frontiere del welfare»

Intervista al nuovo presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona

Stefano Paltrinieri, medollese, 47 anni, responsabile della filiale carpigiana di Aci, sposato, due figli, è stato eletto lo scorso 5 marzo presidente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) dei Comuni Modenesi dell'Area Nord. Lo abbiamo intervistato.

Presidente quale è stato il suo impatto con Asp? Che impressione ha ricavato dall'azienda?

«L'impatto è stato molto positivo. Questa azienda è un esempio per gestione e qualità dei servizi erogati. Senza dover ribadire ancora i numeri già descritti dall'ex presidente Paolo Negro sulle pagine dell'Indicatore, certamente il lavoro fatto in questi anni dal direttore generale Loreta Gigante (in carica fino a ottobre 2018) e dai suoi collaboratori, è stato eccezionale. Ho trovato persone coinvolte ed entusiaste,

precise e attente, consapevoli dell'importanza e della delicatezza delle questioni da affrontare. In queste prime settimane ho visitato con il nuovo direttore generale Roberta Gatti alcune strutture per conoscere i servizi e parlare con operatori e utenti e posso dire che dal punto di vista umano sono realtà ed esperienze uniche».

Su quali tematiche si concentrerà il suo mandato?

«La sfida principale sarà di adattare gli ambiti di intervento alle nuove priorità del sistema di welfare territoriale: risposta ai bisogni mutati degli utenti e delle famiglie e monitoraggio della qualità dell'offerta e dei servizi erogati; la gestione delle risorse umane con una nuova metodologia di valutazione per la qualità del lavoro prestato e la formazione e addestramento dei nuovi assunti; la costruzione e la rea-

lizzazione di nuovi servizi microresidenze CasaInsieme e del nuovo nucleo temporaneo a valenza intermedia tra ospedale e territorio presso il quarto piano del Cisa e il progetto di cohousing per persone con demenza. Inoltre come soci seguiremo con attenzione gli sviluppi del progetto hospice che la Fondazione San Martino sta portando avanti. Segnalo poi che sabato 6 aprile inaugureremo a Cavezzo le microresidenze e a San Felice è ormai imminente la sede del Nuovo Picchio, centro socio riabilitativo residenziale per disabili gravi. Ovviamente con le elezioni amministrative di maggio, l'Assemblea dei soci sarà rinnovata e con entusiasmo e collaborazione ci rapporteremo con le nuove Amministrazioni comunali, recependo eventuali nuove proposte».

A suo avviso quale è stato il motivo

del successo di Asp?

«Il fatto di aver portato sul territorio progetti innovativi (per esempio le microresidenze post sisma) per rispondere alle mutate esigenze e, grazie alla fiducia dei Comuni dell'Unione, il fatto di aver avuto una rete articolata e complessa di servizi che ha veramente consentito di fare economie di scala».

Asp oggi gestisce 26 servizi in tutti i Comuni dell'Area Nord, ha più di 1.300 utenti e 331 dipendenti. Come vive la responsabilità di trovarsi alla guida di una realtà così importante e variegata?

«In modo positivo. Posso dire che aver scelto un direttore generale come Roberta Gatti, che è nell'azienda dalla sua nascita, è molto rassicurante: la sua professionalità e capacità relazionale sono



Stefano Paltrinieri

riconosciute da tutti i dipendenti che sono molto partecipi e coinvolti. Inoltre il nuovo consiglio di amministrazione di Asp può contare sull'esperienza e sulle competenze dei consiglieri riconfermati: Vittorio Tartarini (vicepresidente) e Sandra Guerzoni, che saranno al mio fianco. Poi penso che Asp rappresenti beni e servizi comuni a tutti e che ogni Amministrazione, al di là di qualsiasi connotazione politica, voglia lavorare e aiutarci per ottenere il meglio per gli abitanti della nostra Bassa».

QUARANTOLI

Si rinnova la rete idrica nelle vie Dotti e Paltrinieri



Prenderà la via nei prossimi giorni un intervento per il rinnovo della rete idrica di distribuzione e degli allacciamenti a Quarantoli, nelle vie Dotti e Paltrinieri. I lavori prevedono la sostituzione della condotta idrica esistente con una nuova tubazione in polietilene avente diametro pari a 75 millimetri. Contestualmente sarà eseguita anche la sostituzione dei relativi allacciamenti e dove possibile i contatori saranno spostati al confine di proprietà.

La nuova condotta renderà possibile l'eliminazione dei due tratti di rete obsoleti che attualmente servono gli utenti nelle vie Dotti e Paltrinieri, in quanto

storicamente soggetti a numerose rotture e conseguenti riparazioni. Le nuove condotte nelle due vie saranno poi messe in anello lungo il tratto di strada che circonda l'isolato così da migliorare il servizio in termini di pressione e portata per tutti gli utenti allacciati. Verrà inoltre inserita una valvola a metà della rete di distribuzione, indicativamente alla fine di via Dotti, così da poter garantire in caso di future manutenzioni, continuità al servizio in maniera alternata in entrambe le vie. Complessivamente saranno rinnovati 385 metri di rete di distribuzione e un totale di 25 allacci per un importo complessivo di circa 118.000 euro.

MIRANDOLA

Giornata di prevenzione dell'ictus cerebrale



Sabato 30 marzo a Mirandola, presso Porta Concordia, nel centro commerciale Della Mirandola, dalle 9 alle 14, i volontari di Alice Carpi onlus, associazione per la lotta all'ictus cerebrale, insieme a medici, infermieri e sanitari della Neurologia di Carpi e Mirandola, saranno a disposizione dei frequentatori della galleria per fornire informazioni sull'ictus cerebrale e controllare gratuitamente pressione arteriosa, ritmo cardiaco e determinare valori di colesterolo e glicemia con i consigli del medico neurologo. L'iniziativa rientra fra i programmi di prevenzione dell'ictus attraverso la promozione di corretti stili di vita. Si ringraziano per la disponibilità il centro commerciale Della Mirandola e Coop Alleanza 3.0. L'ictus cerebrale colpisce ogni anno 200 mila persone in Italia, è la prima causa di invalidità permanente, la seconda causa di demenza, la terza causa di morte, ma si può fare prevenzione.



ALICE Carpi onlus

Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale

SANITA' Area Nord

PREVENIRE L'ICTUS SI PUO'

L'ICTUS CEREBRALE colpisce ogni anno 200.000 persone in Italia, è la prima causa di invalidità permanente, la seconda causa di demenza, è la terza causa di morte, ma si può fare prevenzione.

SABATO 30 MARZO 2019
dalle ore 9.00 alle ore 14.00

presso PORTA CONCORDIA, nel Centro Commerciale Della MIRANDOLA e COOP ALLEANZA 3.0, i volontari di

ALICE Carpi onlus,
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALL'ICTUS CEREBRALE,

Insieme a medici, infermieri e sanitari della Neurologia di Carpi e Mirandola saranno a disposizione dei frequentatori della galleria per fornire informazioni sull'ictus cerebrale e controllare

GRATUITAMENTE

la pressione arteriosa, ritmo cardiaco e determinare valori di colesterolo e glicemia con i consigli del medico neurologo.

L'iniziativa rientra fra i programmi di prevenzione dell'ictus attraverso la promozione di corretti stili di vita.

A.L.I.Ce. Carpi



LIONS CLUB CARPI HOST

Si ringraziano per la disponibilità il Centro Commerciale Della Mirandola e COOP ALLEANZA 3.0

ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIU' ESIGENTI

La miglior qualità
al giusto prezzo!



**TUTTO IL CALORE
DEL LEGNO MASSELLO**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853

info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it

MIRANDOLA

Recupero da quasi 4,5 milioni di euro con fondi regionali e donazioni

Il Teatro Nuovo sarà pronto nel 2021

Pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori, affidati con procedura aperta

Rendering della nuova copertura del Teatro di Mirandola



È stato approvato il progetto di restauro e ripristino con miglioramento sismico del Teatro Nuovo di Mirandola, in piazza Costituente, 7 e lo scorso 20 marzo è stato pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori che saranno affidati mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il Teatro, realizzato dall'ingegner **Lorenzo Coliva** nel 1904, per volontà di alcuni cittadini mirandolesi, è ancora oggi privato e il Comune di Mirandola si è reso disponibile al recupero assumendosi l'onere di intervenire in qualità di "soggetto attuatore". Era il 29 maggio 2012 quando il sisma procurò al Nuovo ingenti danni, ancora oggi visibili ma che a breve, con l'avvio dei lavori, saranno riparati consentendo di recuperare uno degli edifici più rappresentativi per Mirandola, che potrà così ulteriormente dispiegare il proprio potenziale a dimostrazione che un progetto, ragionato e condiviso,

porta i frutti di cui tutti beneficeranno. La successiva esposizione dell'edificio agli eventi atmosferici ha provocato un ulteriore deterioramento, soprattutto alle strutture di copertura e alla volta della sala teatrale. L'Amministrazione comunale, su progetto autorizzato dalla Soprintendenza, ha provveduto ad anticipare alcune opere provvisorie, finalizzate alla messa in sicurezza del Teatro e consistenti in puntellature, calastrellature, ponteggi e teli di protezione dalle intemperie. Gli interventi di progetto per la riparazione del danno e miglioramento sismico del fabbricato sono stati preceduti dall'esecuzione di un puntuale rilievo dell'esistente, finalizzato a determinare le strutture resistenti, la loro geometria e la loro caratterizzazione tramite indagini diagnostiche, stratigrafiche e meccaniche. Il rilievo geometrico/strutturale è stato riferito sia alla geometria complessiva dell'edificio, sia a quella degli elementi



Calcinacci caduti nel loggione del Teatro Nuovo. Sotto, un affresco



costruttivi e decorativi, evidenziando i rapporti tra parti di struttura costruite in epoche successive. Tutte le indagini di rilievo hanno evidenziato le vulnerabilità legate a specifiche carenze e hanno permesso di eseguire le necessarie verifiche di sicurezza.

Il progetto di recupero e di valorizzazione ha avuto come principio il ripristino del Teatro nella sua forma originale, togliendo e trasformando volumi e spazi aggiunti nel tempo, permettendo una fruizione e una lettura degli spazi molto simile a quella che si aveva originariamente.

L'intervento sarà di restauro e ripristino con miglioramento sismico e, oltre ai danni, saranno risolte le carenze strutturali emerse a seguito del sisma; interventi di ripristino funzionale e impiantistico permetteranno inoltre la rimessa in esercizio del Teatro dotandolo delle più attuali innovazioni tecnologiche.

In relazione al rilievo testimoniale del fabbricato e alle sue valenze architettoniche, tutti gli interventi che verranno eseguiti sono volti alla conservazione e alla valorizzazione delle caratteristiche peculiari dell'edificio. Per questa ragione sono stati rispettati, nel progetto, i prospetti esterni, le forme originali e l'articolazione morfologica e volumetrica del Teatro. La verifica delle strutture è stata condotta

tenendo conto della particolarità del fabbricato, essendo lo stesso sottoposto a tutela da parte della Soprintendenza ai Beni Artistici e Monumentali. Ogni singola lavorazione sarà eseguita nel massimo rispetto dell'esistente al fine di arrivare contemporaneamente sia alla riduzione del rischio sismico che alla salvaguardia delle particolarità architettoniche dell'edificio.

L'intervento prevede il riuso, come supporto a tutta l'offerta teatrale, sia dello spazio del ridotto con i necessari collegamenti dal Foyer e dal Teatro stesso, sia la ristrutturazione del Foyer e un miglioramento dell'accesso dalla biglietteria, che il superamento delle barriere architettoniche tramite la realizzazione di un ascensore che collega il piano terra con il ridotto e i vari ordini dei palchi. Altro importante capitolo sarà il completo restauro degli apparati decorativi e l'eliminazione delle superfetazioni e degli elementi incongrui con l'impianto originario. Da ciò discende la scelta, sempre legata e derivata da considerazioni di carattere strutturale, di ripristinare il fronte originario eliminando la cabina di proiezione in cemento armato e il muro in falso sul terrazzo grande dell'avancorpo che oggi racchiude un vano tecnologico non più utilizzato. Come in ogni teatro contemporaneo, l'impianto di climatizzazione sarà realizzato con bocchette di mandata al piano della platea, a parete e sotto alle poltrone, e di ripresa dall'alto, integrate nell'oculo vetrato che si intende ripristinare, eliminando il lampadario. Per la mandata: l'immissione dell'aria invece verrà tutta concentrata al livello della platea, mediante l'installazione di 80 diffusori a pavimento di diametro di 20 centimetri collocati sotto le sedute (uno ogni due poltrone). La restante portata d'aria da immettere nella zona spetta-

tori verrà garantita da sei bocchette di mandata poste sulle pareti perimetrali della platea, a quota pavimento. Per la ripresa: il tamburo del lucernario da ripristinare, da installare a livello dell'oculo così come da progetto, verrà mantenuto in termini di ingombri e caratteristiche geometriche, ma verrà utilizzato come elemento di ripresa dell'aria. Verranno poi abbandonati gli ugelli a lancio profondo originariamente previsti sul tamburo della cupola migliorando così l'impatto estetico della stessa, lasciando totalmente libera la sezione netta di luce naturale proveniente dal lucernario sovrastante. Saranno realizzati nuovi scenari di illuminazione, sia naturale che artificiale, della sala teatrale. L'eliminazione della vecchia cabina di proiezione, da tempo inutilizzata, permetterà il ripristino funzionale di luoghi dimenticati e di potere apprezzare l'ariosa spazialità architettonica originaria, nei volumi, nei materiali e nelle decorazioni. Il progetto di restauro e ripristino con miglioramento sismico si configura pertanto come un programma di interventi coordinati volti al ripristino della piena funzionalità dell'opera, intesa non in maniera cristallizzata una volta per tutte, ma in senso evolutivo ossia capace di prefigurare possibili scenari di utilizzazione, gestione e godimento del bene. Il restauro è altresì un'operazione d'aggiornamento dell'offerta culturale della città. Sono previsti interventi radicali nella dotazione tecnologica del teatro; dalle luci con proiettori a colori led per il palcoscenico, comandati in remoto dalla regia, alla movimentazione in automatico delle scene, alla video proiezione sino alla resa acustica sia delle riproduzioni video che delle voci in diretta degli attori sul palcoscenico. «Il Teatro è importante per la sua storia, per il suo significato simbolico ma anche per le nuove funzioni che ospiterà - ha detto l'assessore a Ricostruzione e Centro storico **Roberto Ganzerli** - teatro, cinema, danza, incontri culturali di ogni genere per farlo diventare un riferimento tutto l'anno per la nostra città ma anche per l'intera Area Nord. Mirandola sarà sempre più centrale per produttività, scuola, commercio, economia ma anche per la cultura».

Il Teatro Nuovo sarà riconsegnato alla città, rendendolo fruibile a un pubblico eterogeneo e molto vasto, trasformandolo in una moderna "macchina culturale" per tutti. Il recupero del Nuovo, presentato ad Amministrazione comunale e palchettisti proprietari del Teatro, sarà realizzato dagli architetti ferraresi **Adriano Lazzari**, progettista e coordinatore, da **Henry Gallamini**, direttore dei lavori e seguiti dal responsabile unico del procedimento del Comune di Mirandola architetto **Michela Di Leva**. L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 4.468.596 euro e beneficerà sia di un contributo della Regione Emilia-Romagna per la ricostruzione post-sisma 2012 pari a 4.387.092 euro che di un cofinanziamento da donazioni/sms pari a 81.503 euro. La conclusione dei lavori è fissata per il 2021.



PRIMA VALUTAZIONE GRATUITA



CENTRO MEDICO
Poliambulatorio Privato

TERAPIE LASER YAG DI MEDICINA ESTETICA

Azione mirata specifica su depilazione, lesioni vascolari

I trattamenti Laser YAG sono la migliore risposta ai problemi più diffusi:

*Trattamenti vascolari su piccoli capillari del viso e delle gambe - Macchie scure della pelle
Depilazione - Follicolite della barba - Acne*

ORARI DI APERTURA

dal Lunedì al Venerdì
dalle 7.30 alle 12.30 / dalle 14.00 alle 19.30
Sabato dalle 8.15 alle 12.15

Indirizzo: Via Adelaide Bono, 4 - Mirandola
Tel: 0535.22080 - **Fax:** 0535 24574
E-mail: segreteria@centromedicomirandola.it

Direttore Sanitario
Paolini Dott. Marco

MIRANDOLA

Otto donne e un luogo di incontro per lo scambio di idee

Inaugurato il nuovo "Qui Equo"

Ha aperto in centro storico un punto di riferimento per il commercio sostenibile



Lo scorso 2 marzo, in via Cesare Battisti, 10 a Mirandola, ha inaugurato il nuovo punto "Qui Equo" associazione che si rivolge al tessuto mirandolese per divulgare i principi del commercio equo. La nuova realtà costituita da otto donne vuole essere un luogo di incontro aperto a ogni occasione di scambio di idee. A breve verranno organizzati incontri sui temi di detergenti naturali con "Officina Naturae" di Rimini, di viaggi e soggiorni responsabili con "Equotube", la degustazione di prodotti Fair Trade e l'arte delle bomboniere. Durante l'inaugurazione hanno partecipato due centrali di importazione "Vagamondi" di Formigine con la presentazione dei progetti di Dung Paper e la linea lampade dell'Indonesia e "Ravinala" di Reggio Emilia con la presentazione della linea bigiotteria del Madagascar, oltre alla presenza di Andrea della cooperativa Mappamondo di Parma per la triangolazione con Altromercato-Ctm. L'associazione Qui Equo, costituita e gestita da soli volontari, vi aspetta tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30

e il martedì, venerdì e sabato dalle 16.30 alle 19.30. E' presente anche su Instagram come #quiequo_mirandola e su Facebook. Si possono inviare richieste di bomboniere anche tramite e-mail a quiequosolidale@gmail.com. Scegliendo una bomboniera equosolidale si lascia agli invitati anche un messaggio di condivisione e solidarietà con chi vive situazioni di difficoltà in varie parti del mondo. Dietro la scelta di ogni oggetto c'è il sostegno a un progetto che garantisce un lavoro dignitoso e un futuro sostenibile a tanti lavoratori del sud del mondo. Vieni a trovarci subito per scoprire tutte le nostre proposte per le tue occasioni importanti. Condividi la tua gioia con un gesto di solidarietà! E per restare in tema, ricordiamo che il 13 e 14 aprile a Bologna, palazzo Re Enzo, si svolgerà "Rivestiti. La moda di fare un'altra economia", festival del commercio equo e dell'economia solidale.

Saluti equi.

SANDRA, ELISABETTA, MONICA,
SONJA, TERESA, RAFFAELLA,
MARIAROSA, CHIARA



MIRANDOLA

Nuova luce in centro storico con il punto vendita Kartell



Roberta e Maria
Grazia del punto
vendita Kartell a
Mirandola

– ha scritto su Facebook l'assessore al Centro storico **Roberto Ganzerli** – è il nuovo punto vendita della Kartell. Un negozio di altissima qualità che qualifica via Cavallotti e la fa diventare ancora

«In questi giorni un'altra luce (è il caso di dirlo questa volta letteralmente) si è accesa in centro storico a Mirandola

più bella! In bocca al lupo **Roberta** e grazie per credere nel nostro bellissimo centro storico».



Uno scorcio dell'interno e, sotto, prodotti di "Qui Equo", il nuovo punto dell'associazione mirandolese che divulga i principi del commercio sostenibile. A sinistra, due momenti dell'inaugurazione



CONCORDIA

Si parla di biometano

Lunedì 1° aprile a Concordia, alle ore 21, presso la sala consiliare del municipio in piazza 29 Maggio, 2, l'Unione dei Comuni e le Amministrazioni comunali di Concordia e San Possidonio promuovono un incontro pubblico alla presenza dei tecnici incaricati per fare il punto sul no all'impianto di biometano e sulle azioni messe in atto fino a ora.

L'incontro sarà l'occasione per fornire un aggiornamento sulle attività promosse a seguito degli ordini del giorno approvati dai Consigli comunali e dall'Unione e sugli incontri che si sono svolti con la Giunta regionale e con i parlamentari e i consiglieri regionali eletti in provincia di Modena. Il sindaco **Luca Prandini** ha invitato nelle settimane scorse anche i referenti del Comitato spontaneo salute ambiente Concordia.

COMUNE DI MIRANDOLA

leg biblioteca mirandolani eugenio garin

INBOOK
Lectures for all
per favorire l'ascolto, la comprensione e lo sviluppo del linguaggio, grazie ai simboli

Biblioteca "E. Garin",
via 29 Maggio Mirandola (MO)

giovedì 11 aprile 2019 ore 16.30
giovedì 9 maggio 2019 ore 16.30

Lectures by Daniela Pederzoli
traduttrice inbook e membro del comitato tecnico dell'Associazione Il Volo

Vi aspettiamo!

prenotazione obbligatoria allo 0535/29778

In questo testo sono stati utilizzati simboli Widgit. Widgit Symbols © Widgit Software 2002-2019. Tutti i diritti riservati. Usati con il permesso del titolare del copyright.

COMUNE DI MIRANDOLA

leg biblioteca mirandolani eugenio garin

SEAS

FONDAZIONE CARIA DI RIPIANO DI MIRANDOLA

Filosofia con i bambini
Biblioteca Eugenio Garin - via 29 maggio Mirandola (MO)

Venerdì 29 marzo 2019

16.30 **DOMANDE A SORPRESA**
La filosofia dove meno te la aspetti:
nel cielo stellato, nelle storie, in quel che accade tutti i giorni.
Per allenarsi a risolvere problemi in gruppi e a pensare meglio con la propria testa, insieme agli altri

per bambini di 6 e 7 anni (prenotazione obbligatoria)

18.00 **COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA CON I BAMBINI?**
Un'introduzione ricca di esempi per chi è curioso e vuole provare
Per gli adulti interessati (insegnanti di scuola primaria e secondaria, genitori ecc.)

con **Luca Mori** - Professore di Storia della filosofia e Filosofia politica (Università di Pisa)

Per informazioni e prenotazioni: 0535/29778; biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it

SALUTE

Pungendo un cane infetto, l'insetto diventa vettore della malattia

Come prevenire la leishmaniosi

L'infezione è provocata da un parassita trasmesso dalla puntura dei pappataci

Prevenire le punture di insetto è spesso l'unico modo per evitare la trasmissione di infezioni, anche gravi, come ad esempio la leishmaniosi, malattia provocata dal *Leishmania infantum*, un parassita del sangue che colpisce principalmente il cane ma che può colpire anche l'uomo. Il parassita si diffonde solo tramite la puntura di un insetto, il pappatacio: pungendo un cane infetto, l'insetto diventa vettore della malattia sia nei confronti di altri cani sia di esseri umani. È fondamentale, dunque, prevenire le punture, adottando accorgimenti che valgono per altri insetti

che possono veicolare malattie, come la zanzara comune o la zanzara tigre. Usare repellenti sulla pelle, spray o diffusori di insetticidi nell'ambiente, installare zanzariere a maglie molto strette, sono i consigli del Servizio veterinario dell'Ausl di Modena, che suggerisce di monitorare attentamente anche il comportamento dei nostri amici a quattro zampe. Perdita di peso, fuoriuscita di sangue dal naso, comparsa di dermatite con forfora, caduta dei peli in particolare intorno agli occhi, ulcere, congiuntiviti, aspetto "invecchiato" ed eccessiva crescita delle unghie sono i sintomi della

malattia nel cane, a cui bisogna rispondere tempestivamente rivolgendosi al proprio veterinario. L'arma più efficace, anche per i cani, resta la prevenzione. Il vaccino, da effettuare periodicamente, e una serie di precauzioni da adottare, come l'utilizzo di gocce e collari anti-puntura, spray insetticidi per le cucce se non è possibile farli dormire al chiuso e la rimozione di sfalci e foglie morte nel giardino, in particolar modo nei pressi della cuccia.

COS'È LA LEISHMANIOSI

La leishmaniosi è la malattia pro-

vocata dal *Leishmania infantum*, un parassita del sangue, che colpisce principalmente il cane e raramente anche l'uomo.

Il parassita è veicolato da un piccolo insetto chiamato flebotomo, più comunemente noto come pappatacio: a differenza delle zanzare non "ronza", cioè vola senza fare rumore, ma si nutre ugualmente di sangue. Da alcuni anni sono state riscontrate positività alla malattia sia nell'uomo che in cani nati e vissuti sempre nel territorio della provincia di Modena. Sia gli uni che gli altri sono curabili, se correttamente

e precocemente diagnosticati, ma è fondamentale prevenire l'infezione. Non esiste trasmissione diretta dal cane all'uomo, ma questa può avvenire solo tramite l'insetto vettore.

IL PAPPATACIO

È un piccolo insetto color sabbia grande come un moscerino. Punge solo nelle ore serali e notturne, nelle nostre zone nel periodo da metà maggio a metà ottobre (a seconda delle temperature ambientali); di giorno si nasconde in luoghi oscuri e riparati.



CAMPOSANTO

L'Unione mette in guardia dai rischi delle zanzare



Un momento della serata a Camposanto

Sabato 16 marzo nella sala Ariston di Camposanto si è svolto un incontro

pubblico promosso dal Comune di Camposanto, dall'Unione dei Comuni

Modenesi Area Nord, dai Servizi veterinario e di igiene pubblica dell'Ausl di Modena, rivolto alla cittadinanza sul tema della prevenzione e dei rischi sanitari provocati dalla zanzara.

Le zanzare oltre a essere fastidiose, possono causare la trasmissione di malattie, quindi occorre fare qualcosa prima che invadano i nostri giardini.

L'Amministrazione comunale ha accettato di partecipare a questo progetto sperimentale, proposto dall'Ausl che ha la finalità di lanciare un'iniziativa a tutela dei bambini della scuola primaria tramite la raccolta di adesioni volontarie da formare e a cui fornire il kit antizanzara che dovrà essere distribuito alla cittadinanza che vive nei pressi della scuola.

L'obiettivo non è solo quello di informare ma anche di formare, cercando di educare su un tema importante che mette a rischio la salute dei cittadini. Per adesioni volontarie, a questa iniziativa, tanto importante come gesto civico per il paese, potete contattare il Comune di Camposanto al seguente numero di telefono: 0535/80912.

AMBIENTE

Se vogliamo aiutare le api offriamo polline e nettare

Se vogliamo aiutare le api all'inizio della primavera, mettiamo loro a disposizione piante arbustive come nocciolo, viburno laurotino e salicone che forniscono alle colonie il polline indispensabile per le nuove covate. Prugnolo, albicocco, ciliegio e caprifoglio invernale forniscono invece un apprezzato mix di polline e nettare. Rosmarino e corniolo attirano infine le api per il loro nettare molto ricercato.

Piante erbacee a fioritura precoce come croco, salvia, ed erica, oltre a ravvivare i giardini ancora in buona parte spogli, sono molto attrattive nei confronti delle api. Va infine ricordato, soprattutto in questo periodo, il ruolo delle piante spontanee, troppo spesso oggetto di un affrettato diserbo. Il tarassaco, ad esempio, fornisce alle api molto polline e nettare, mentre la



veronica viene visitata soprattutto per il polline. Per ulteriori informazioni è possibile contattare i tecnici del centro agricolo ambiente "Giorgio Nicoli" srl (051/6802227) rferrari@caa.it

OVERLINE
ITALIA

élite Resolution LLLT Total Body PRO

Sinergie perfette per un corpo da Favola

Synergy Ultra

SINERGIA RIVOLUZIONARIA CHE COMBATTE GLI INESTETISMI DELLA CELLULITE*, ADIPE E RILASSAMENTO CUTANEO.

VIENI A PROVARLA!
Sabato 13 aprile
OPEN DAY

ULTRASUONI
azione snellente

ELETTROLIPOLISI
azione tonificante

ELETTROPORAZIONE
azione intensificante

CROMO FREQUENZA
azione riscaldante / riequilibrante

LOW LEVEL LASER TREATMENTS
azione stimolante LLLT

PRENOTA ORA LA TUA PROVA GRATUITA!
Per info contattaci:
0535 614093 - 388 09 14 295

EMILIA & CINZIA
CONSULENTI DI BELLEZZA

FAP

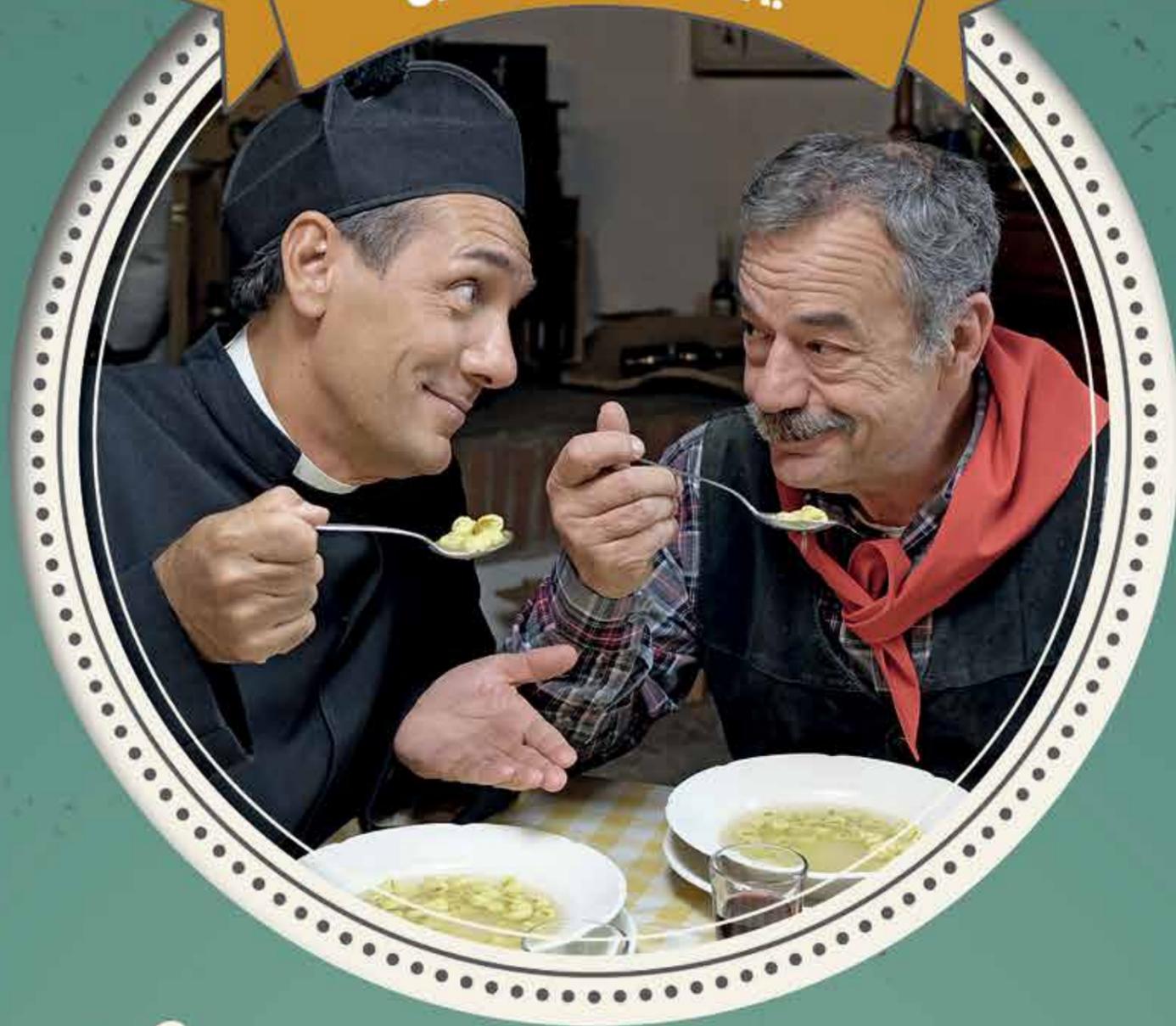
CERAMICA CASTELVETRO

PROGETTAZIONE 3D DEL BAGNO

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - CAMINETTI

SAN FELICE SUL PANARO (MO) Via del Lavoro, 201
Tel. 0535 84607 - info@ceramichefap.it

LE COSE BUONE DI UNA VOLTA...
CI SONO ANCORA!



offerta per il mercato libero

tracce.com

passa a

GAS & LUCE

l'energia che mette tutti d'accordo

BLOCCHI IL PREZZO

della componente energia
del gas e dell'energia elettrica

FORNITORE UNICO, DOPPIA TRANQUILLITÀ

gestisci entrambe le utenze nel modo
più comodo, veloce e sicuro

ZERO SORPRESE

eviti gli aumenti del mercato
e risparmi in bolletta

TUTTA L'AFFIDABILITÀ SINERGAS

il servizio clienti sempre vicino a te con sportelli
sul territorio, numero verde, online e app

Chiama il numero verde
800 038 083



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica

Scopri tutte le offerte
per il mercato libero su
www.sinergas.it

L'INDICATORE

Speciale Medolla



MEDOLLA

«Un'esperienza bella e faticosa che mi ha cambiato per sempre»

«Dieci anni accanto alla comunità»

Il sindaco Molinari traccia un bilancio al termine del suo secondo mandato

Filippo Molinari, sindaco di Medolla dal 2009, si accinge a concludere il suo lavoro di primo cittadino, essendo giunto ormai al termine del secondo mandato. Lo abbiamo intervistato.

Sindaco Molinari, a che punto è la ricostruzione privata di Medolla?

«Direi che siamo nel rush finale. Delle 384 pratiche di richiesta del contributo per la ricostruzione delle abitazioni private, 356 hanno già ottenuto l'ordinanza di assegnazione e molte di quelle residue sono in conclusione. Sono stati già assegnati 116.789.831,70 euro di contributi e liquidati per stati di avanzamento lavori 99.318.128,19 euro. Dei 512 nuclei in assistenza nel 2012, ne sono rimasti 31, puntualmente assistiti in attesa di rientrare a casa. Siamo al 95 per cento del lavoro finito».

E quella pubblica?

«In questi anni di duro lavoro abbiamo realizzato insieme alla Regione e ai privati qualcosa come 14 opere pubbliche e la quindicesima, la sala polivalente Arcobaleno, ha visto concludere la gara di appalto per i lavori, che partiranno a



Il sindaco Filippo Molinari

breve. Uno sforzo progettuale, amministrativo e operativo immane, che ha cambiato il volto di Medolla e dei suoi servizi in meglio. Oggi Medolla ha più servizi, in edifici più sicuri e sostenibili».

Cosa resta ancora da fare per com-

pletare la ricostruzione pubblica?

«Posto che, come dicevo, i lavori della sala Arcobaleno sono già indirizzati, lasciamo a chi verrà tre opere pubbliche, che sono alla progettualità esecutiva, ovvero il recupero del cimitero di Camurana

(sul quale però siamo intervenuti con opere provvisorie e con un lavoro di riqualificazione dei camminamenti e delle essenze), del centro diurno di via Grande e dell'ex municipio da riconvertire in biblioteca. Si tratta di opere vincolate, per le quali l'interlocuzione con chi esercita la tutela non è sempre stata fluida».

Quale bilancio, anche personale, si sente di tracciare della sua decennale esperienza di sindaco?

«Beh, dal punto di vista politico-amministrativo si tratta di una esperienza sfidante e molto faticosa, anche se, onestamente, i traguardi raggiunti ci confortano del tanto impegno profuso. Dal punto di vista personale, una esperienza che mi ha cambiato per sempre, dico la verità. Ma anche un sacrificio personale e famigliare molto pesante: confesso, lascio sereno ma molto affaticato».

Come è cambiata Medolla in questi dieci anni? Che paese lascia?

«Un paese che ha saputo risollevarsi da una tragedia epocale e volgerla in positivo, migliorando, innovando, riqualificando gli spazi urbani e i servizi.

Una comunità che ha saputo e sa essere coesa e inclusiva.

Medolla oggi credo sia molto meglio della Medolla di ieri e non parlo solo urbanisticamente o dal punto di vista dei servizi, parlo anche della consapevolezza che la fragilità è un dono, perché è nella fragilità che riscopri la tua forza e i tuoi valori».

Che consigli si sente di dare al suo successore?

«Di tenere sempre vivo e acceso il dialogo con i cittadini, di non dare mai per scontato di aver coinvolto e informato abbastanza. Accanto al sindaco del fare, che è importante, deve sempre esistere il sindaco dell'essere e dell'esserci. Alla fine conta molto di più».

E dopo questa esperienza così totalizzante cosa farà Filippo Molinari?

«Totalizzante è la parola giusta. Sento proprio di avere dato tutto, spesso sacrificando la mia vita privata e la mia famiglia, che voglio qui ringraziare, mia moglie e i miei figli, perché dal terremoto in poi hanno pagato un prezzo alto al mio impegno pubblico. Quindi il primo obiettivo della mia "vita nova" è dedicare più attenzioni alla mia famiglia. Per il resto, tornerò al mio lavoro di comunicatore, sapendo bene che non sarà un rientro facile né scontato dopo tanti anni di impegno pubblico. E spero anche di avere più tempo per dedicarmi alle mie passioni, che sono la vera molla nella vita. Anche se, confesso, la politica è una grande passione, per cui temo non me ne libererò mai (ride ndr)».

SALUTE

Movimento e socializzazione per stili di vita più sani

C'è un gruppo a Medolla che da tre anni a questa parte sta portando avanti un progetto che riguarda la prevenzione attraverso uno stile di vita sano. Esce estate e inverno, con il buono e a volte anche con il tempo incerto, due volte a settimana finito l'orario di lavoro, guidato da un istruttore laureato in scienze motorie. È nato dall'interazione tra la casa della salute di Cavezzo e l'Asd "Movimenti in Costruzione", un'associazione che si mette a disposizione delle persone che vogliono alzare la loro qualità di vita attraverso il movimento e la socializzazione. Durante la camminata si eseguono esercizi di mobilità e di coordinazione, ognuno fa quello che riesce, con volontà, sospinto dalla forza del gruppo. Si parla e per un'ora ci si dimentica dei problemi, ma senza mai scordare di procedere in avanti. Si fissa una serata in pizzeria, si ma sempre dopo la camminata, perché è scientificamente provato che camminare fa bene! Camminare aiuta a schiarire i pensieri, riordinare le idee e a volte può succedere che ci si ricordi, al tramonto, che la nostra Bassa non è poi così male! Il



lunedì e il giovedì dalle 19.15 il ritrovo è al parco di Medolla, sotto il gazebo in legno.

Per informazioni e camminate di prova contattare Riccardo Manicardi al 338/5861701 o Enrico Belluzzi al 338/1142682. Lo stesso gruppo organizza il corso di prevenzione cadute, una ginnastica per mantenere l'equilibrio e la vivacità dei giorni migliori. L'appuntamento è martedì dalle 10.30 alle 11.30 e venerdì dalle 9.30 alle 10.30 presso la palestra di Medolla, in piazza Donatori di Sangue, 1.

RICOSTRUZIONE

Bandi da 41 milioni di euro per i centri storici del cratere

Tre bandi per uno stanziamento complessivo di 41 milioni di euro destinati al rilancio dei centri storici e dell'economia dei Comuni colpiti dal sisma 2012. I contenuti di questa operazione sono stati illustrati nei giorni scorsi dall'assessore regionale alle Attività produttive e Ricostruzione Palma Costi nel corso di una conferenza stampa. «Lo scopo dei bandi in primo luogo è favorire il rilancio delle attività per far tornare a vivere i centri storici - ha spiegato Palma Costi - dopo gli investimenti della Regione Emilia-Romagna per interventi dedicati alla rivitalizzazione fisica della parte pubblica e privata dei centri storici e gli ulteriori 30 milioni del commissario per completare gli interventi di urbanizzazione dei piani organici, vogliamo dare particolare attenzione al ripopolamento e la rivitalizzazione dei nuclei storici, incentivando il rientro delle attività, lo sviluppo e l'ampliamento, nonché l'insediamento di nuove attività economiche, professionali, associazioni, fondazioni ed enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri

stessi. Ora il nostro impegno è finalizzato a ultimare la ricostruzione dei centri storici, il sostegno alle start up e alla ricerca e all'innovazione delle piccole e medie imprese. La ricostruzione pubblica e i centri storici sono un tassello fondamentale sul quale, dallo scorso anno, abbiamo accelerato forti anche dei 350 milioni di euro ottenuti nel bilancio di Stato 2019. Di questi, 30 milioni verranno stanziati per opere di urbanizzazione, sempre dei centri storici, che definiremo con i sindaci dei Comuni interessati, coi quali abbiamo condiviso di completare il finanziamento dei Piani organici delle opere pubbliche di loro competenza. Tutto ciò continuando a lavorare insieme alle comunità locali».

Il primo bando prevede l'insediamento di nuove attività in immobili localizzati in aree dei centri storici individuate dai Comuni ma anche riqualificazione, ammodernamento e ampliamento delle attività esistenti ed è destinato a piccole e medie imprese, liberi professionisti, associazioni, fondazioni, enti no profit che possono presentare domanda per un contributo pari al 70 per cento della spesa



Palma Costi

ammessa, aumentata del 10 per cento per imprese a presenza femminile e/o giovanile. Per la presentazione delle domande sono previste tre finestre. La prima, a cui è attribuito un budget di 15 milioni di euro, è fino al 28 giugno 2019 (oppure al raggiungimento di 400 domande). La seconda finestra sarà dal 13 settembre al 29 novembre 2019, mentre la terza dal 15 gennaio al 29 maggio 2020. Il secondo bando riguarderà Ricerca industriale e rilancio economico, il terzo bando invece riguarderà il sostegno alle start up innovative. Si tratta di opportunità importanti per il rilancio e il ripopolamento dei centri storici del nostro territorio. Non avendo il Comune di Medolla un centro storico propriamente detto, l'area interessata dall'intervento è stata delimitata in stretta collaborazione e confronto fra le associazioni di categoria e l'ufficio tecnico comunale.



SERVIZIO RAPIDO PRONTA CONSEGNA



DURACELL VARTA GP RENATA

DISTRIBUTORE BATTERIE

Info: 347 1448682

distributorebatterie@gmail.com

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele



SCOPRI LA LAVANDERIA SELF-SERVICE DOVE LA LAVATRICE FA IL BUCATO E FA ANCHE LA DIFFERENZA

Esempio: PIUMONE MATRIMONIALE STANDARD LAVATO E ASCIUGATO € 12,00

MEDOLLA: Via Venezia 12

EDUCAZIONE

Fondamentale la collaborazione dei volontari accompagnatori

Partita la quarta linea del Piedibus

Il servizio, atteso da tempo, è stato messo a punto coi genitori dei piccoli utenti



SCUOLA

Web-radio e laboratorio cloud per gli studenti di Medolla

La scuola secondaria di Medolla si è aperta al territorio giovedì 28 febbraio con la seconda edizione della "Giornata delle Scienze". L'evento rientra fra le iniziative che la scuola realizza grazie ai fondi ministeriali del Piano nazionale scuola digitale. Circa 80 alunni della secondaria si sono messi in gioco e insieme ai docenti di scienze **Anna Grazia Deluca**, **Ignazio Genovese**, **Luciana Martinelli** e **Maria Antonietta Manniello** hanno organizzato laboratori di chimica, fisica, microbiologia, astronomia e geologia. Un nutrito gruppo di alunni, con le docenti di lettere **Siria Magon** e **Serena Bertoli**, hanno presentato e gestito un caffè letterario e la web-radio, un altro gruppo ha lavorato in un laboratorio di disegno con Sketchup seguiti dalla docente di tecnologia **Albina Evangelista**, e non è mancato un laboratorio sul cloud, promosso dall'animatrice digitale **Elena Bulgarelli**, nel quale alcuni alunni delle classi seconde hanno insegnato



come costruire presentazioni corrette. Tutte le attività sono state offerte agli alunni delle classi quinte della scuola primaria che, accompagnati dalle loro insegnanti, si sono divertiti insieme agli alunni della secondaria. Dalle 16 alle 17 i laboratori sono stati aperti ai genitori che hanno potuto verificare di persona come nella scuola i ragazzi siano concretamente protagonisti del loro apprendimento, capaci di divulgare in modo attivo le loro conoscenze



e in molti casi di fare positivamente la differenza. È stato un pomeriggio importante all'insegna delle Stem che dimostra come la scuola sappia scrivere anche pagine belle e regalare esperienze positive a tutti: genitori, alunni e docenti. I ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno reso possibile questa esperienza: gli alunni della scuola per primi che hanno accettato la sfida, i genitori che li hanno incoraggiati e hanno assistito alle loro attività, gli alunni della primaria e le loro insegnanti che hanno collaborato con entusiasmo, i collaboratori scolastici **Nadia Ragazzi** e **Matteo Cannizzaro** sempre disponibili per le iniziative che coinvolgono gli alunni e infine la dirigente **Anna Maria Silvestris**.

questa edizione 2019. La prima è che all'interno del concorso dei gruppi in maschera si farà anche la premiazione dei gruppi famiglia mascherati con lo stesso tema. La seconda novità è che la festa continua anche dopo le 18 con l'aperitivo in maschera e dj set organizzato dai ragazzi della Consulta Giovani che faranno quindi ballare e divertire anche i più grandicelli. Saranno presenti anche i giochi gonfiabili e durante tutto il pomeriggio funzionerà a pieno ritmo lo stand gastronomico. In caso di maltempo il Carnevale di Medolla è rinviato a domenica 7 aprile.

MEDOLLA

Il Carnevale premia le famiglie in maschera

Domenica 31 marzo torna il Carnevale a Medolla. La Proloco cittadina, in collaborazione con l'associazione Scuola Viva e il gruppo dei papà chiamato Babbi Babbei, organizza anche quest'anno una festa per grandi e piccoli. L'appuntamento è per le

14.30 in piazza Missere (davanti alle scuole medie), a quell'ora comincerà la sfilata dei carri allegorici per le vie del paese. Il corteo dei carri mascherati sarà allietato dalla presenza delle costruzioni magiche del gruppo di Faenza "Amici dell'allegria". Due le novità di

di sicurezza e benessere dei bambini, la linea è stata attivata. Il 2 marzo si è tenuta la festa di prova con la partecipazione anche di bimbi già "utenti" delle altre linee e con merenda finale presso la sala consiliare del municipio.

La linea verde si snoda dalla zona più a nord del centro abitato, da via Pertini, per proseguire in via Caduti, quindi via Cavallini e raggiungere la nuova cicloabile che passa a lato del bellissimo parco della Quercia. Un passaggio protetto a lato del camposanto di Medolla fa giungere i bambini a scuola in sicurezza. La linea verde è stata subito oggetto di molte iscrizioni e spostamenti da altre linee perché più comoda e vicina a casa, ed è in progetto l'estensione del percorso da via Bruino per "caricare" i bambini ancor più vicino alle proprie abitazioni.

Il 4 marzo scorso è partita a Medolla la quarta linea di Piedibus. Una linea attesa da tempo, confermata nel suo bisogno da un questionario distribuito a tutte le famiglie della scuola primaria nel mese di novembre 2018.

Per la programmazione si sono tenute riunioni con i genitori dei bambini interessati, con il comandante di presidio della polizia municipale, **Alessandro Bernardi**, con la coordinatrice Piedibus nonché consigliera comunale **Monica Sorvillo**, alla presenza dall'assessore competente **Patrizia Sgarbi**. I genitori sono stati molto propositivi e motivati e convinti che i propri figli non avrebbero avuto problemi anche a fronte di un percorso più lungo e meno agevole rispetto ad altre linee di Piedibus: una ottima motivazione per chi da anni si spende in un progetto che vuole mostrare fattivamente l'impegno delle famiglie e dell'Amministrazione comunale sul versante del miglioramento del nostro ambiente e sull'educazione al movimento.

Recuperato il numero sufficiente di volontari accompagnatori, indispensabile scheletro del progetto Piedibus ed effettuate tutte le prove a garanzia

Il progetto Piedibus, è, da pochi mesi, regolamentato come servizio d'Unione, essendo i servizi scolastici, servizi dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord. Il regolamento, approvato in consiglio dell'Unione, è lo strumento che guida e regola il servizio, un servizio gratuito, che può nascere in ogni Comune solo grazie a volontà e passione di bimbi, genitori, adulti e associazioni che credono in un ambiente migliore e nella capacità dei propri giovani di muoversi liberamente in una città che dovrebbe essere sempre più a loro misura e a misura di ciclisti e pedoni.

A Medolla è dal 2011 che il progetto è sostenuto dall'associazione Auser tramite propri autisti "patentati", ma soprattutto amiche e amici imperdibili per i nostri bimbi.

MEDOLLA

Inaugurato il nuovo salone del parrucchiere Jaouadi



L'inaugurazione del nuovo locale

Ha inaugurato lo scorso 3 febbraio a Medolla, in via Roma, 192, il nuovo salone di coiffeur per uomo e donna di **Karim Jaouadi**, a pochi passi dalla precedente sede. Alla cerimonia di riapertura del locale era presente, tra gli altri, il sindaco, **Filippo Molinari**. Al salone, molto accogliente, hanno lavorato le ditte S.C. Teeno impianti di Cavezzo, Mokni coperture di Medolla e impresa edile



Italy19 di Modena. «A tutti - dice Jaouadi - va il mio ringraziamento».

computers-accessori

PROGET 95

forniture per ufficio

Vendita e Riparazione
Assistenza anche a domicilio

Danea
Rivenditore Autorizzato

Software Gestionale

www.proget95.it

Via Papazzoni, 4 - Cavezzo (MO) - Tel. 0535 58760

AMBULATORIO VETERINARIO

Dott.ssa Bianchini Sara

335 - 74 333 62

VISITE BASE E SPECIALISTICHE
CHIRURGIA
ESAMI DIAGNOSTICI
POSSIBILITÀ DI VISITE A DOMICILIO

ORARI
lunedì - venerdì: 10.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30
sabato: 10.00 - 12.30
giovedì solo su appuntamento

Piazza del Popolo, 2 - MEDOLLA (MO)

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

INIZIATIVE

Presenti alla festa il vescovo Erio e alcuni dei fondatori del gruppo

Trent'anni di scoutismo medollese

Una celebrazione commossa e partecipata per l'importante traguardo



Il 3 marzo scorso la comunità riunita nella chiesa parrocchiale di Medolla ha assistito commossa e partecipe alla celebrazione dei 30 anni di scoutismo medollese. Tanti di noi che hanno indossato il fazzolettone, anche per poco tempo, si sono riuniti a celebrare questo importante anniversario, insieme al vescovo di Modena don **Erio Castellucci** e al nostro parroco don **Emilio**. La cerimonia ha visto protagonisti alcuni degli storici fondatori del gruppo che con parole commosse hanno gettato un ponte tra passato e futuro. Al posto della pianta di pioppo purtroppo ammalata da molto tempo, il gruppo ha piantato nel sagrato una nuova quercia, ad augurarci una vita ancora lunga e prospera nell'importante compito educativo che il gruppo scout si prefigge verso i bambini, i ragazzi e i giovani adulti. Alla benedizione della quercia è seguita la cerimonia dell'alzabandiera, la promessa di due capo del branco e del cerchio, un dono grande che quest'anno il Signore ha fatto al nostro gruppo e il rinnovo della promessa di tutti gli scout presenti, che con grande commozione hanno pronunciato di nuovo quelle parole che si scolpiscono indelebili nel cuore. Perché "Semel scout, semper scout". La comunità capi ringrazia profondamente tutti i membri della comunità che hanno aiutato nell'organizzare i vari aspetti della cerimonia e ringrazia in particolare il gruppo del Trentennale che si impegna per rendere il nostro anno di festeggiamenti indimenticabile.

SPETTACOLO

Al Facchini torna la rassegna di teatro dialettale

Riprendendo una tradizione consolidata da dieci anni, presso il cinema teatro Facchini di Medolla torna la rassegna di teatro dialettale con alcuni nomi di spicco della scena reggiana: giovedì 28 marzo, alle 21, di scena il trio comico **Antonio Guidetti, Mauro Incerti e Andrea Zanni** con la commedia dialettale brillante "Qualcuno è ancora comunista", mentre giovedì 11 aprile, ore 21, torna la compagnia Teatro Nuovo di Scandiano che presenterà "An dir



mia che me a' tlo deda" di **Silvano Morini** e con **Rina Mareggini**.

FACCHINI

Folla di pubblico in Teatro per Lella Costa e "Green book"

Lo scorso 15 marzo la nuova programmazione del cinema teatro Facchini di Medolla è partita con il sold out dello spettacolo "Ragazze. Nelle lande scoperciate del fuori" di e con **Lella Costa**, in collaborazione con l'associazione "Donne in Centro" di Mirandola. Grande partecipazione di pubblico anche per la prima proiezione serale del film "Green book", vincitore dell'Oscar come miglior film 2019. Con la costante volontà di promuovere il cinema di qualità che

da sempre caratterizza le rassegne del Facchini d'Essai e di offrire occasioni di svago e aggregazione sociale per la cittadinanza, come di consueto la programmazione alternerà proiezioni cinematografiche, questa volta dedicate agli Oscar 2019 a concerti e commedie dialettali. In particolare si segnalano l'appuntamento di lunedì 1° aprile con il concerto "Not a what" di **Fabrizio Bosso e Giovanni Guidi** per la rassegna musicale Crossroads - Jazz e altro in Emilia-Romagna (pre-



Fabrizio Bosso e Giovanni Guidi

vendita biglietti 0544/405666 - info@jazznetwork.it) e il concerto gratuito "Oltre il ponte" con il cantautore bolognese **Germano Bonaveri** in trio giovedì 18 aprile, in occasione delle celebrazioni per il 74esimo anniversario della Liberazione.

INIZIATIVE

Alla biblioteca di Medolla ancora musica per bambini

È in corso di svolgimento il progetto "Nati per la Musica" che coinvolge i bambini della fascia da zero a sei anni con incontri a cura dei docenti della Fondazione scuola di musica Andreoli dell'Unione Comuni Modenesi dell'Area Nord.

Le ricerche scientifiche dimostrano che la musica è una buona pratica che, se attuata precocemente e con continuità, sostiene la crescita dei bambini dal punto di vista cognitivo e a livello relazionale.

Gli appuntamenti rimanenti si svolgeranno presso la biblioteca di Medolla nelle mattine di sabato 6 aprile con **Sara Setti** per i bambini dai tre ai sei anni e sabato 4 maggio con **Claudia Franciosi** per i bambini dai due ai tre anni nell'ambito della



continuità pedagogica per il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia.

Per iscrizioni e informazioni: centro culturale, telefono 0535/53850 - biblioteca@comune.medolla.mo.it

BIBLIOTECA

Tante iniziative per promuovere la lettura nelle scuole

Come di consueto anche quest'anno, il centro culturale di Medolla propone varie iniziative di promozione della lettura alle scuole locali:

- "Indovina chi legge a scuola?": un'ora al mese le lezioni della scuola primaria si fermano e i genitori entrano in veste di lettori allo scopo di regalare storie ai ragazzi e di offrire loro uno sguardo complesso sul mondo.

- Visite guidate in biblioteca, letture e attività di accoglienza per le classi prime della scuola primaria e per i bambini della scuola dell'infanzia.

- Sussurrarmi: la libraiessa **Alessia Napolitano** della libreria Radice-Labirinto di Carpi conduce un laboratorio di narrazione di fiabe tradizionali per i bambini delle classi seconde della scuola primaria.

- Laboratori di poesia con la poetessa e scrittrice **Silvia Vecchini** per le classi terze della scuola primaria.

- Avventure in biblioteca: la promotrice della lettura **Alessandra Baschieri** della cooperativa Equilibri di Modena propone una gara di lettura per le classi quarte della scuola primaria.

- Laboratorio di teatro: i ragazzi delle classi quinte sono coinvolti in un laboratorio teatrale a cura di **Franca Pacchioni** della Compagnia Insieme di Cavezzo, con saggio finale a maggio 2019.

- Proseguono i caffè letterari e le attività dedicate alla seconda guerra mondiale per i ragazzi della scuola secondaria.

- Attività di lettura con i volontari Nati per Leggere per la fascia da due



a sei anni.

La biblioteca di Medolla nel periodo 8 gennaio/19 marzo 2019 ha registrato un elevato numero di prestiti librari e di materiale multimediale: 3.041 prestiti. Proseguono, infine, i corsi di lingue straniere a cura della scuola Esperanto di **Sarah Jean Arbia** rivolta a ragazzi e adulti (per informazioni: 338/2911955).



Via Matteotti, 89 91 93
Tel. 0535 53 607
medolla@polis.it
www.polis.it



Venerdì 15 MARZO TEATRO
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - **SERATA EVENTO**
Lella Costa in RAGAZZE
 Nelle lande scoperciate del fuori

Regia di Giorgio Gallione
 Musiche di Stefano Bollani

Recital in compartecipazione con **DONNE IN CENTRO** nell'ambito della Festa della Donna

Domenica 17 MARZO CINEFAMILY
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 15:00 - (USA 2018) 117 min. **CINE FAMILY**
SPIDER MAN UN NUOVO UNIVERSO **OSCAR 2019 MIGLIOR FILM D'ANIMAZIONE**

Film di animazione di B. Persichetti, P. Ramsey, R. Rothman.
 "Qualcosa di mai visto prima al cinema"

Domenica 17 MARZO CINEMA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (USA 2018) 113 min.
GREEN BOOK **OSCAR 2019 MIGLIOR FILM**

Regia di Peter Farrelly
 Con Viggo Mortensen, Mahershale Ali (Oscar '19 - Miglior attore non protagonista), Linda Cardellini.
 Oscar '19 - Miglior sceneggiatura originale

"Un classico film americano spassoso e di denuncia"

Giovedì 21 MARZO TEATRO DIALETTALE
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - **COMPAGNIA ARTEMISIA TEATER PRESENTA**
"L'É DMÉ'I PUSER DE VEIN CHE ED COION"

Spettacolo teatrale dialettale, di e con ANTONIO GUIDETTI.

Venerdì 22 MARZO CINEMAD'ESSAI
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (USA/GB 2018) 132 min. **OSCAR 2019 MIGLIOR TRUCCO**
VICE L'uomo nell'ombra

Regia di Adam McKay
 Con Christian Bale, Amy Adams, Steve Carrel

"Biografia politica, brillante, irriverente, indiovolata con una prova impressionante di Christian Bale"

Domenica 24 MARZO CINEFAMILY
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 15:00 - (USA) 54 min. **CINE FAMILY**
IL GRUFFALÒ & IL GRUFFALÒ E LA SUA PICCOLINA

Film di animazione di Max Lang e Jakob Schuh.

Domenica 24 MARZO CINEMA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (MESSICO/USA 2018) 135 min. **OSCAR 2019 MIGLIOR FILM STRANIERO**
ROMA

Regia di Alfonso Cuarón (Oscar '19 - Miglior regista)
 Con Yalitza Aparicio, Marina de Tavira, Jorge Antonio Guerrero

"Il ritratto di una dignità umana così profonda e inalienabile da trasformare ogni cosa in straziante bellezza."

Giovedì 28 MARZO TEATRO DIALETTALE
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00
"QUALCUNO É ANCORA COMUNISTA"

Commedia teatrale dialettale con Mauro Incerti, Antonio Guidetti, Andrea Zanni. Musiche ed effetti di Omar Rizzi

Ingressi	€
INTERO	7,00
RIDOTTI & CINE FAMILY	5,00
RAGAZZI Fino a 12 anni	4,50
PROIEZIONE UNICA	

Info: **Centro Culturale Medolla**
 Via Genova, 10 - 41036 Medolla (MO)
 tel. 0535 53850

Inizio Spettacoli e Proiezioni
15:00 Pomeridiana e 21:00 Serale
 E-mail: ufficio.cultura@comune.medolla.mo.it

TEATRO FACCHINI
 Da sempre il "Tuo" Cinema
 www.facebook.com/CentroCulturaleMedolla

Venerdì 29 MARZO CINEMAD'ESSAI
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (USA 2018) 110 min.
VAN GOGH
 Sulla soglia dell'eternità

Regia di Julian Schnabel
 Con Willem Dafoe, Oscar Isaac, Rupert Friend

"Van Gogh secondo Schnabel, il ritratto umano di un'anima errante e della sua ricerca di un posto nella società."

Domenica 31 MARZO CINEFAMILY
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 15:00 - (GB) 52 min. **CINE FAMILY**
LA STREGA ROSSELLA & BASTONCINO

Film di animazione di Max Lang e Jan Lachauer.

Domenica 31 MARZO CINEMA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (GB/USA 2018) 134 min.
BOHEMIAN RHAPSODY

Regia di Bryan Singer
 Con Rami Malek (Oscar '19 - Miglior attore protagonista), Lucy Boynton, Gwilym Lee.
 Oscar '19 - Miglior montaggio

"Un biopic al tempo stesso croce e delizia per i fan del QUEEN e Freddie Mercury."

Lunedì 01 APRILE MUSICA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - **SERATA EVENTO**
CROSSROADS 2019
 Jazz e altro in Emilia Romagna 20^a sediz.
FABRIZIO BOSSO & GIOVANNI GUIDI

in **NOT A WHAT**
 Fabrizio Bosso - tromba; Aaron Burnett - sax tenore; Giovanni Guidi - pianoforte; Dzeron Douglas - contrabbasso; Joe Dyson - batteria.
 Iniziativa nell'ambito della Rassegna Intercomunale EFFETTO MUSICA

Venerdì 05 APRILE CINEMAD'ESSAI
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (USA/SWE 2017) 100 min.
THE WIFE **Vivere nell'ombra**

Regia di Bjorn Runge
 Con Glenn Close, Jonathan Price, Christian Slater

"Una coppia di grandissimi attori duetta e duetta sul tema di ragione e sentimento, ambizione e compromesso, matrimonio e realizzazione di sé."

Domenica 07 APRILE COROMUSICALE
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 17:00
CANTINSIEME

Coro di voci bianche AURORA - Fondazione Scuola di Musica C.&G. Andreoli
 Coro di voci bianche Le Ménestrel - Conservatorio di CHANTILLY (Francia)

Domenica 07 APRILE CINEMA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (USA 2018) 135 min. **OSCAR 2019 MIGLIOR CANZONE**
A STAR IS BORN

Regia di Bradley Cooper
 Con Bradley Cooper, Lady Gaga, Sam Elliot.

"Il remake targato Cooper-Lady Gaga scompiglia in modo interessante le caratteristiche di genere dei personaggi..."

Giovedì 11 APRILE TEATRO DIALETTALE
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - **COMPAGNIA TEATRO NUOVO di Scandiano (RE) PRESENTA**
"AN DIR MIA CHE ME A' TLO DEDA"

Commedia teatrale dialettale in due atti di Silvano Morini e con Rina Mareggini

Venerdì 12 APRILE CINEMAD'ESSAI
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (ITALIA 2018) 115 min.
EUFORIA

Regia di Valeria Golino
 Con Riccardo Scamarcio, Valerio Mastrandrea, Isabella Ferrari.

"GRANDI ATTORI PER UN'INCURSIONE NELLA COMMEDIA ALL'ITALIANA. SENZA L'OMBRA DI PIETISMO O DI FACILE RICORSO ALLA COMMOZIONE"

Domenica 14 APRILE CINEMA
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - (GB 2018) 120 min.
LA FAVORITA

Regia di Yorgos Lanthimos
 Con Olivia Colman (Oscar '19 - Miglior attrice protagonista), Emma Stone, Rachel Weisz.

"...LA CONDIZIONE DELLA DONNA IN UN MONDO RIGIDAMENTE PATRIARCALE."

Giovedì 18 APRILE COROMUSICALE
INGRESSO UNICO 10,00 euro

Ore 21:00 - **SERATA EVENTO**
OLTRE IL PONTE **Canti in Libertà in trio**

Concerto con **Germano Bonaveri**
 Iniziativa organizzata nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile e della Rassegna Intercomunale EFFETTO MUSICA

COMUNE DI MIRANDOLA

La Scuola in BibliOteca

Lecture tratte da "Salomé" di Stefano Santachiara

Venerdì 5 Aprile Ore 18:00
Biblioteca E.Garin, Mirandola

A cura del laboratorio "Professione Lettore" del Licco G. Pico di Mirandola.
 Diretto dalle Prof.sse Barbara Lucenti, Sandra Moretti e Paola Ruggeri.
 Alle musiche Francesco Bocchi.

Sarà presente l'autore.

VETRO ROTTO? LA SOLUZIONE È **MIRANDOLA GLASS center**

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE OMOLOGATE

GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE

Via 11 Settembre 2001, 1/3 - MIRANDOLA - Tel. 0535 26657

AREA NORD

Associazioni del territorio mobilitate nel sostegno all'inclusione

I ragazzi fragili hanno tanti amici

Un progetto dell'associazione "Noi per Loro" propone diverse opportunità



Un momento del progetto

Quando, a fine maggio 2018, il Centro servizi volontariato di Mirandola insieme ai Servizi area fragili e neuro psichiatria infantile dell'Ausl e al Servizio formazione integrazione lavoro dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord hanno informato le associazioni del territorio in merito all'uscita del bando "Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale", l'associazione "Noi per Loro" di Mirandola ha aderito ben volentieri, accogliendo la proposta di elaborazione di un progetto rivolto a ragazzi di età compresa fra i 15 e i 25 anni, target da alcuni anni inusuale per l'associazione. Grazie all'infaticabile lavoro di **Stefania Michellini** e **Laura Solieri** del Centro servizi volontariato si è cercato di coagulare il maggior numero di associazioni del territorio attorno al tema "Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti" previsto dal bando, al fine di elaborare un progetto che rispondesse il più possibile a un bisogno locale reale non soddisfatto sufficientemente. Si è così giunti all'elaborazione del progetto de-

nominato "Tutti insieme in movimento" che ha ottenuto il completo finanziamento regionale e ha preso il via a ottobre 2018 grazie alla partecipazione di Uisp, Auser, Polisportiva Unione 90, Latino Selvaggio, Polisportiva Quarantolese, Agesci (Mirandola 1 e 2 e Cavezzo) oltre ai Comuni di San Possidonio e Cavezzo che mettono a disposizione, gratuitamente, gli spazi per le attività. A ciò si è aggiunta la disponibilità di un gruppo di genitori di ragazzi in età scolare o con pochi anni in più che, con la guida di **Marzia Manderioli**, sta promuovendo un lavoro di squadra per creare opportunità utili ai propri figli e che, per il progetto, contribuisce a diffondere le informazioni riguardanti le iniziative in programma. Il progetto, coordinato dall'associazione capofila "Noi per Loro" e che ha durata di un anno, prevede la realizzazione di attività ricreative, culturali, sportive finalizzate a favorire la creazione di gruppi sociali extrascolastici fra coetanei sia portatori di disabilità di tipo diverso che normodotati, anche attraverso la frequentazione di luoghi tradizionali di aggregazione (palestre, piscina, locali per i giovani, discoteche...).

La disponibilità di Palestropoli, da tempo luogo di incontro e accogliente sede di laboratori teatrali per i ragazzi dell'associazione "Noi per Loro", ha permesso la realizzazione della prima attività in programma: un corso di balli di gruppo, condotto da **Rita Ghelfi**, frequentato da 11 ragazzi che si è da poco concluso con una riuscitissima esibizione dei ragazzi stessi nel corso di una divertente serata in cui si è dato spazio alle chiacchiere durante una cena di gruppo, a scatenati balli fra persone di diverse provenienze accomunate dalla stessa passione per la danza e al karaoke che ha visto protagonisti soprattutto i ragazzi più giovani. Un grazie doveroso e sentito per il positivo esito di questa iniziativa alla generosità della Polisportiva Quarantolese che ha ospitato tutti nella sua spaziosa e adattissima sede e a **Stefano Borali** di Latino Selvaggio che ha trasformato lo spazio della Polisportiva in una vera e propria discoteca.

Questa serata ha permesso ai ragazzi di stare insieme fra coetanei, senza genitori, di consolidare le relazioni che si sono formate durante l'attività, di affermare il proprio diritto a essere riconosciuti e rispettati nel processo di sviluppo di comportamenti adulti e il proprio diritto all'inclusione sociale.

Appena concluso il corso di balli di gruppo è partita una esperienza di acquaticità presso Agua Center, la piscina di San Felice finalizzata a favorire e sviluppare la confidenza con l'acqua e con il proprio corpo; vi partecipano alcuni dei ragazzi iscritti al corso di ballo e altri "nuovi". Anche in questo caso, favorire la socializzazione è uno degli scopi perseguiti dai due conduttori di Uisp **Marina Bulgarelli** e **Francesco Bergamini**, da tempo impegnati nel perseguire approcci inclusivi. Per l'attività, che si svolge, per il momento, in acqua bassa, si usano gli attrezzi tipici dell'acquagym giocando con il corpo al-

leggerito dall'acqua in un clima rilassato e giocoso. Anche in questo caso, così come è avvenuto per l'attività di ballo, Auser svolge gli accompagnamenti in base alle richieste dei partecipanti. **Manfredino Gherardi** di Auser Mirandola, **Andrea Agosti** e **Carlo Alberto Galeotti** di Auser San Felice, **Amedea Baroni** e **Torrismondo Ferrarini** di Auser Concordia hanno saputo adattarsi flessibilmente alle diverse esigenze e instaurare con i ragazzi amichevoli relazioni rendendo gradevoli i trasferimenti. Il 21 marzo ha preso il via anche un laboratorio di teatro volto a potenziare capacità espressive e creative, condotto da **Daniele De Blasi**, da tempo impegnato in analoghe attività con i ragazzi dell'associazione "Noi per Loro". A conclusione del laboratorio, che si svolge dalle ore 15 alle ore 16.30 presso la palestra di Cavezzo gentilmente messa a disposizione dall'Ufficio sport del Comune, i partecipanti presenteranno un piccolo "saggio finale" secondo modalità autodefinite in corso d'opera. Sono ancora aperte le iscrizioni e disponibili posti per chi fosse interessato. Altre uscite serali e gite di un giorno fra ragazzi, senza genitori, con il supporto di volontari e organizzatori, completeranno il programma usufruendo, per quanto possibile, di locali e iniziative del territorio al fine di creare opportunità per creare punti di riferimento che potrebbero in futuro divenire mete spontanee per i ragazzi. Insieme a un sentito ringraziamento a tutti coloro che collaborano e collaboreranno per la proficua realizzazione del progetto, "Noi per Loro" lancia un invito a chi, soprattutto giovani, vorrà unirsi "all'allegria brigata" per dare una mano, per partecipare direttamente alle attività, divertirsi assieme ai ragazzi, proporre nuove idee, favorire e sostenere nuove attività. Si può seguire l'attività dell'associazione "Noi per Loro" su Facebook oppure contattarla all'indirizzo e-mail noiperloro.mirandola@libero.it.

BREVI

OPEN DAY AL NIDO ARCOBALENO

Sabato 30 marzo open day al nido "Arcobaleno" di via Don Minzoni a Camposanto. L'apertura si terrà dalle 10 alle 12 per tutta la cittadinanza.

A BUTEA UN NUOVO TIR DI HAPPY CHILDREN

È stato consegnato a Butea (Moldova rumena), un nuovo tir carico di aiuti di Happy Children onlus, associazione benefica di Medolla presieduta da Iago Fregni. L'autoarticolato conteneva quattro pallet di caffè, due di sapone, uno di pasta e riso, uno di giocattoli, uno di piccoli elettrodomestici e uno di divise sportive, oltre a medicine, abbigliamento, mobili e altro. Il Tir di aiuti è stato consegnato lo scorso 19 marzo alla missione di suor Elisabetta.

COMPUTER E TERME GRAZIE ALL'AUSER

Proseguono le attività organizzate dall'Auser di Mirandola. Ha preso il via nei giorni scorsi un nuovo corso avanzato di computer che si svolge presso l'aula di informatica dell'istituto Luosi di Mirandola, dalle 14.30 alle 16.30. Prima lezione lo scorso 25 marzo mentre le altre si svolgeranno il 28 marzo, 1, 4, 8 e 11 aprile. Per quanto riguarda il servizio di trasporto alle terme di Salvarola, il primo turno sarà dal 1° al 13 aprile, il secondo dal 6 al 18 maggio, il terzo dal 9 al 21 settembre. È intenzione di Auser organizzare anche un corso di yoga. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Auser, aperto tutte le mattine dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì (telefono 0535/23274).

APERITIVO CON DELITTO AL MISTRAL CAFFÈ

Sabato 30 marzo dalle ore 19.30 alle ore 21.30 si terrà a Mirandola, presso il Mistral Caffè, l'attesissimo aperitivo con delitto. Prenotazione obbligatoria al numero 389/0714534. Quota di partecipazione 12euro comprensiva di: intrattenimento; un drink a scelta tra analcolico, spritz e prosecco; finger food abbinato.

A CONCORDIA LE STORIE DEL CUOCO GUSTAVO

Sabato 30 marzo a Concordia appuntamento in biblioteca alle ore 10 con "Le storie del cuoco Gustavo", narrazione per bambine e bambini dai quattro agli otto anni di e con Alessandro Rivola. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto promosso da Caritas Fossa e Vallalta, Avis, San Vincenzo e Spi Cgil, per promuovere sani stili di vita. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria presso la biblioteca comunale: telefono 0535/412937, e-mail: biblioteca@comune.concordia.mo.it.

SAN GIACOMO RONCOLE

I volontari diventano taglialegna per aiutare i frati di San Martino

Lo scorso 9 marzo una trentina di volontari della parrocchia di San Giacomo Roncole e di altre associazioni hanno tagliato e raccolto alberi in un fondo di via Forna. Il proprietario ha infatti deciso di donare la legna ai frati del convento di



San Martino Secchia, che l'utilizzeranno per il riscaldamento invernale. Un bel gesto che fa onore all'anonimo donatore e ai volontari, che hanno speso il loro tempo. Unica "ricompensa" un lauto pasto per ritemprare le forze.



**CAMBIA STATO!
PASSA AL SOLIDO...**

**FAI SCHIZZARE IL
TUO COMPUTER!**

**PROMO SOSTITUZIONE
HARD DISK TRADIZIONALE
CON DISCO A STATO
SOLIDO 240GB A € 99,00
(TUTTO INCLUSO)**

Tel. 0535 066256 | Via Milazzo 29 - 41037 Mirandola (MO)

L'Atelier
del
COMPUTER



AREA NORD

Gli incontri al Carc di Finale Emilia e al Menecò di Medolla

L'Aceto Balsamico fa beneficenza

Devoluti gli incassi delle iniziative della Comunità locale della Consorzeria



Incontri a Finale Emilia e Medolla, con finalità benefiche, sono stati organizzati nei mesi scorsi dalla Comunità dell'Area Nord dell'Aceto Balsamico tradizionale della Consorzeria di Spilamberto, Comunità il cui

responsabile è il maestro assaggiatore **Giuseppe Prandini**, coadiuvato da un altro maestro assaggiatore, l'alfiere **Alberto Campagnoli**. La prima serie di incontri si è svolta lo scorso febbraio al Carc di Finale Emilia. Sono state



organizzate quattro serate a cui hanno partecipato circa 25 persone.

Il primo incontro è stato teorico sulla storia dell'Aceto Balsamico, mentre per due sere si sono svolti gli assaggi sotto la guida di maestri

assaggiatori che hanno guidato i presenti alla scoperta della gustosa magia dell'"oro nero" di Modena.

L'ultima serata è stata invece dedicata al Balsamico in cucina, con una cena a base di ricette impreziosite



Da sinistra, Danilo Paraluppi, presidente del Menecò, la direttrice della materna "Benassi" Francesca Negrelli e Giuseppe Prandini

dall'aceto. L'iniziativa si è conclusa con una visita di gruppo al museo dell'Aceto Balsamico a Spilamberto. Da notare che gli appuntamenti con l'Aceto Balsamico tradizionale al Carc di Finale Emilia sono ormai una tradizione e la Consorzeria ha sempre devoluto in beneficenza gli incassi delle iniziative. Prossimamente, infatti, saranno donati mille euro alla cooperativa "La Zerla" di Mirandola e altri mille alla cooperativa "La Lanterna di Diogene" di Ravarino.

A Medolla, invece, gli incontri si sono articolati in cinque appuntamenti sullo schema di quanto accaduto a Finale, il primo di teoria, tre di assaggi e una cena conclusiva. In questo caso hanno partecipato circa 45 persone e i mille euro raccolti sono stati devoluti nel corso dell'ultima serata alla scuola materna Laura Benassi di Medolla. L'iniziativa medollese è stata organizzata in collaborazione con la locale società del Menecò.

MIRANDOLA

Alla cena multiculturale anche i rifugiati dell'Area Nord

Lo scorso 28 febbraio, si è tenuta la ormai consueta cena multiculturale organizzata dal Comitato Pace di Mirandola. L'edizione di quest'anno è stata maggiormente partecipata, grazie alla concomitanza di alcuni appuntamenti che sono stati concentrati nella stessa serata. Oltre al classico buffet preparato con le varie specialità etniche delle diverse

comunità partecipanti all'evento, la serata ha avuto altri tre momenti importanti. Innanzitutto, vi è stata la presentazione del nuovo presidente del Comitato, **Kadija Tejadine** che succede a **Clara Vaccari** la quale comunque continua a essere parte attiva dell'associazione. La serata ha visto la partecipazione anche di un nutrito gruppo di ragazzi rifugiati



ospitati a Mirandola e Comuni limitrofi e seguiti dalle cooperative sociali Caleidos e Papa Giovanni XXIII. Questi avevano partecipato anche alla scorsa edizione della cena ma quest'anno la loro presenza

è stata anche l'occasione per proiettare un corto realizzato nel 2018 presso la stazione dei treni di Mirandola, realizzato in collaborazione con il Social Point di Modena, del quale sono stati protagonisti

sia davanti che dietro la telecamera grazie all'assistenza fornita dalla regista **Giovanna Ganzerli** della compagnia teatrale La Roncole 2. Inoltre si è colta l'occasione per consegnare ai suddetti ragazzi gli attestati di partecipazione a un corso di informatica realizzato in collaborazione con Auser e istituto Luosi (che ha messo a disposizione la sala computer) e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Il Comitato Pace ringrazia il Comune di Mirandola per il patrocinio, la Consulta del volontariato per il sostegno e Coop Alleanza 3.0 per il contributo economico, utili per l'organizzazione della serata.

Comune di Mirandola

eg

LIBRI A KM 0
Leggere e scrivere a Mirandola e dintorni

~ Sabato 30 marzo 2019, ore 17.30~
Foyer del Teatro Nuovo - Piazza Costituente - Mirandola (MO)

presentazione del libro

IN SANTITÀ' OSTINATA E CONTRARIA
DON ZENO E I "MATTI DI DIO"

a cura di
Enrico Galavotti e Federico Ruozi

Introduce
Alessandra Mantovani
Assessore alla Promozione della città e della conoscenza

Saranno presenti i curatori

Enrico Galavotti
Università "G. D'Annunzio" di Chieti
Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna

e

Federico Ruozi
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna

Per informazioni rivolgersi a:
Ufficio Cultura - Comune di Mirandola - tel. 0535/29624-29782 - cultura@comune.mirandola.mo.it

DOMENICA 7 APRILE 2019 | DALLE ORE 15
AL GIARDINO BOTANICO "LA PICA"

IL MONDO VISTO DA UNA PIANTA

ORE 15:00 | ACCOGLIENZA E VISITA AL GIARDINO

ORE 16:00 | "IL MONDO VISTO DA UNA PIANTA"
INTERVENTO DELLA PROF.SSA LAURA ARRU, BIOLOGA,
RICERCATRICE IN FISILOGIA VEGETALE E SPECIALIZZATA IN GENETICA APPLICATA, DELL'UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO

ORE 17:15 | "LA VIGNA DI MOZART"
INTERVENTO DEL DOTT. CARLO CIGNOZZI
DELLA TENUTA "IL PARADISO DI FRASSINA", PRODUTTORE DI BRUNELLO DI MONTALCINO, CHE ILLUSTRERÀ IL SUO METODO DI COLTIVAZIONE DI VITIS VINIFERA CON MUSICHE DI MOZART

ORE 18:30 | DEGUSTAZIONE DI VINI
DELL'AZIENDA AGRICOLA "IL PARADISO DI FRASSINA"
PER PROVARE COME LA RICERCA SCIENTIFICA PUÒ MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA NOSTRA TAVOLA E DELLA NOSTRA VITA

IL GIARDINO BOTANICO "LA PICA"
È IN VIA IMPERIALE, ANGOLO VIA GETTA
SAN BIAGIO IN PADULE DI SAN FELICE SUL PANARO

Unione Comuni Modenesi Area Nord

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MIRANDOLA

AREA NORD

Primo caso in Italia di erogazioni dirette dei Comuni

90 mila euro per gli universitari

Festa per la consegna delle borse di studio finanziate dall'Unione



Luca Prandini e Patrizia Mondin



La cerimonia di consegna delle borse di studio

Sabato 16 marzo a Mirandola, presso l'aula magna Montalcini, si è svolta la cerimonia di consegna agli studenti universitari per l'anno accademico 2018/2019 delle borse di studio finanziate dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord, grazie a una convenzione con l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori dell'Emilia-Romagna (Er.Go). Erano presenti **Luca Prandini**, presidente dell'Unione dei Comuni, e **Patrizia Mondin**, direttore di Er.Go. Nel corso della cerimonia è stato ricordato come si tratti dell'unico caso nazionale di borse di studio finanziate da Comuni.

Il valore complessivo dei finanziamenti ammonta a quasi 88.500 euro, distribuiti a 18 studenti di Mirandola, sei



di San Felice, sei di San Prospero, quattro di Medolla, due di Camposanto e due di Concordia. Svartati gli indirizzi di studio scelti da questi studenti: Giurisprudenza, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, In-

gegneria informatica, Economia aziendale e molti altri. L'importo della borsa di studio varia in base ai requisiti economici e di merito e per la condizione dello studente rispetto alla sede universitaria.

MIRANDOLA

Successo per il convegno sul coraggio dell'identità

Lo scorso 15 marzo presso l'aula magna Montalcini di Mirandola ha avuto luogo la presentazione dello sviluppo dei progetti "Il coraggio dell'identità", concretizzato da 12 classi del liceo Galilei di Mirandola (foto), e "Gocce di voce", effettuato dalla classe terza C del liceo Sigonio di Modena. I docenti hanno guidato i ragazzi con molta abilità e competenza a produrre un lavoro lodevole e formativo. Tutti i partecipanti alla presentazione dei progetti hanno potuto apprezzare il coraggio e l'onestà di pensiero dei ragazzi nel voler mettere in luce i tanti valori da tener presenti per poter dare vita a un'esistenza futura significativa e serena. Dal lavoro svolto è emerso con forza e chiarezza il grande e impareggiabile valore della cultura, che è portatrice di benessere interiore e di prosperità economica in un mondo biso-

gnoso di dialogo sincero, di collaborazione concreta e di valorizzazione del prossimo con i suoi limiti e i suoi carismi.

Diversi gli elementi che gli studenti sono riusciti a far primeggiare durante lo svolgimento dei progetti: dalla indispensabile percezione del sé all'ordine nelle idee espresse, dal valore dello sport alla grande importanza dell'accettare e dell'accettarsi, dal coraggio di denunciare all'indispensabilità (o meno) dell'aiuto dell'insegnante, dal valore della verità alla ferrea volontà di ricominciare, unitamente ad altre tematiche forti.

Tutti i ragazzi e le ragazze partecipanti al progetto hanno, in conclusione, fatto emergere con convinzione e saggezza il proprio io migliore, più consono alla propria personalità, con voce serena, facendo capire a tutti i numerosi convenuti la vo-



lontà di affrontare con serietà la realtà per autoeducarsi ai valori della libertà, dell'amicizia, della collaborazione e del rispetto reciproco, affinché ognuno possa sfruttare le competenze acquisite dallo studio di tutte le materie e formare la propria personalità in armonia col mondo e con gli altri.

Ogni convegnista ha quindi capito che la capacità di sviluppare relazioni di qualità, mantenendo il coraggio della propria identità, costituisce una magica opportunità che permette a tutti di capire il presente per costruire un futuro che faccia star bene se stessi e il prossimo.

AREA NORD

«Tanti stimoli e un po' di soldi: vi racconto il mio servizio civile»

Lo scorso 15 gennaio è ricominciato il Servizio civile nazionale che occupa 22 ragazzi in svartati enti nell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord. Da questo numero dell'Indicatore, prende il via una rubrica che raccoglie le testimonianze di questi giovani e della loro esperienza. A raccontare il "suo" Servizio civile è per prima la mirandolese **Ilaria Maniezzo** (foto), 26 anni, studentessa di Storia all'Università di Bologna. «Iniziare il Servizio civile, presso la cooperativa sociale la Zèrta di Mirandola, è stata una scelta dettata da due fattori: cercare nuovi stimoli e avere un piccolo introito per pagare le mie spese. Tra la prima e la seconda media ebbi contatti con un centro diurno di sostegno alle famiglie con persone affette da disabilità fisiche e mentali, rimanendone colpita per la delicata, ma eccezionale, attività di integrazione e supporto a queste persone. Non disponendo della patente e dell'indipendenza per svolgere servizio, anche solo come volontaria, doveti rimandare fino a oggi. Il Servizio civile, nei suoi diversi progetti, penso potrebbe essere di aiuto alla comunità



grazie all'inserimento di giovani in essa, favorendo una maturazione personale dei volontari, i quali saranno maggiormente spronati a impegnarsi nel proprio territorio. A livello personale, penso che il Servizio civile mi possa aiutare a incanalarmi nel mondo del lavoro e prendere coscienza circa le mie effettive capacità. Nello specifico, lavorare a contatto con persone affette da disabilità spero mi permetta di dimostrare al resto della comunità che, se seguite, queste persone dispongono di abilità che devono essere valorizzate per poi dare loro una maggiore sicurezza e potersi integrare con un impiego fisso e responsabilità quotidiane. Il progetto di affiancamento e tutoraggio a disabili presso la Zèrta mi ha rivelato il settore lavorativo più indicato per me. Poter aiutare persone con difficoltà e, al tempo stesso, avere compiti pratici nella cooperativa, mi sta spingendo verso un percorso, anche formativo, per poter lavorare nel mondo delle cooperative e del supporto psicofisico alle persone».

ILARIA MANIEZZO

MIRANDOLA

Ultimo appuntamento con l'arte nel Foyer del Teatro Nuovo



"A tu per tu con l'opera e l'autore. Itinerari di storia dell'arte" è il titolo del ciclo di tre incontri (a ingresso libero) organizzati dal Comune di Mirandola che sono in corso di svolgimento nel Foyer del Teatro Nuovo (piazza Costituente).

Venerdì 12 aprile alle 18 il ciclo si

concluderà con una conferenza su "L'arte di Jacopo Robusti detto il Tintoretto" (a cura di **Renato Barilli** dell'Università degli Studi di Bologna). Per informazioni: Ufficio Cultura del Comune di Mirandola, telefono 0535/29782-29624, cultura@comune.mirandola.mo.it.



Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77 · 339 876 7111

MIRANDOLA

Una sede provvisoria in via Luosi, 38-42 e presto un sito web

Un Centro per documentare il sisma

Attivato il servizio che raccoglie e mette a disposizione video, foto e testimonianze

La sede temporanea del Centro. A sinistra, gli intervistati



Il progetto Documentazione Sisma Emilia 2012 (Dse) nasce nel 2017 con la volontà di raccogliere documenti, video, immagini e testimonianze relative al terremoto di maggio 2012 e alle successive fasi di emergenza e di ricostruzione.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione della cittadinanza i materiali che mostrano come le comunità, le associazioni del territorio e le istituzioni si siano misurate con questo evento traumatico e inatteso.

Il sisma ha rappresentato una cesura importante nella vita quotidiana delle popolazioni, come pure nel loro immaginario. Il terremoto ha avuto infatti un grande impatto sul piano

materiale ed emozionale, segnando profondamente la storia e la memoria della comunità del cratere sismico. Uno straordinario punto di svolta per un territorio che esprime il 2 per cento del Pil italiano. Quali politiche sono state messe in campo dalle amministrazioni nazionali e locali per far fronte a tale evento? Come ha reagito la società civile, dai lavoratori agli imprenditori, dalle associazioni di volontariato alle scuole? Quali sono state le specificità del sisma emiliano rispetto agli altri?

Il progetto Dse intende rispondere a queste domande, lavorando insieme alle comunità e ai territori, conservando e condividendo le narrazioni, le memorie, le esperienze, le pratiche e i saperi rela-

tivi al sisma del 2012 per rafforzare il senso di consapevolezza e appartenenza delle comunità colpite. Scuola, lavoro e beni culturali: questi i temi principali a partire dai quali il progetto muove i suoi primi passi e sui quali si concentrano la ricerca e la raccolta di testimonianze.

Insieme ai comitati promotore e tecnico-scientifico, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Mirandola sono i principali sostenitori del progetto Dse, che avrà presto un sito web e che ha già una sede provvisoria a Mirandola. Inoltre, con questo articolo prende il via sull'*Indicatore* una rubrica dal titolo "Memorie di ricostruzione". Per una storia partecipata del terremoto che, in questi primi mesi,



IL CENTRO

Se hai documenti, immagini, storie che vuoi condividere, ecco i contatti del Centro documentazione sisma Emilia 2012:

INDIRIZZO
via Luosi, 38-42, 41037 Mirandola
ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO
Giovedì 14.30-17.30

INDIRIZZO E-MAIL
centrodoc.sisma2012@comune.mirandola.mo.it
COMITATO PROMOTORE:

Regione Emilia-Romagna
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Comune di Mirandola
Università degli Studi di Parma
Unione Comuni Modenesi Area Nord
Università degli Studi di Ferrara
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna
Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea Modena
Università degli Studi di Bologna
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola



traccerà brevi resoconti di una decina di interviste raccolte nella primavera 2018 tra rappresentanti del mondo del lavoro (operai, sindacalisti, imprenditori, funzionari di associazioni eccetera). Ognuna di esse costituisce un pezzo di memoria del territorio, una tessera cru-

ciale per la costruzione di un mosaico che ci si augura possa arrivare a essere il più esteso e ricco possibile, anche grazie al contributo di tutti coloro che vorranno destinare al Centro proprie fonti private inerenti al sisma, si tratti di fotografie, documenti o testimonianze.

Persone che aiutano persone

**SOSTIENI AMO REGALANDO
UN UOVO DI PASQUA O UNA COLOMBA**

FINALE EMILIA MERCATO	3 e 10 APRILE
MEDOLLA MERCATO	4 APRILE
MASSA FINALESE MERCATO	5 APRILE
SAN FELICE MERCATO	8 APRILE
PORTINERIA OSPEDALE MIRANDOLA	10 e 17 APRILE
IPERCOOP MIRANDOLA	13 APRILE
CAVEZZO MERCATO	14 APRILE
MIRANDOLA MERCATINO	14 APRILE

Sede di Mirandola: Via A. Fogazzaro, 1 Mirandola Tel: 0535/20807 - Cell. 366/5940809 - e.mail: segreteria@amonovecomuni.it

Punto operativo di Finale Emilia: Corso Cavour, 8 Finale Emilia Tel: 0535/92395 - Cell.3291696515 - e.mail: finale@amonovecomuni.it

**II CENTRO ALCOLOGICO TERRITORIALE
FUNZIONALE di CARPI**

In collaborazione con

Organizza

**PERCORSO DI
SENSIBILIZZAZIONE
ALL'APPROCCIO
ECOLOGICO-SOCIALE
ALLA PROMOZIONE
DEL BENESSERE
NELLA COMUNITÀ**
(risorse e competenze personali,
familiari e sociali)

**Dall'11 aprile
al 13 giugno
2019**

CARPI - c/o Casa del Volontariato - Via Peruzzi 22

Con il contributo

Con il patrocinio

DIARIO DI VIAGGIO

«La città sul Mar Giallo è un enorme agglomerato industriale»

«Il terzo grado degli amici cinesi»

Prosegue con Tsingtao la rubrica del tecnico giramondo Alberto Mirandola

(segue dal n. 4/2019)

Con la seconda parte della Cina prosegue la rubrica di viaggio del tecnico-giramondo **Alberto Mirandola**.

TSINGTAO

Tsingtao è situata a sud-est di Pechino, sul Mar Giallo che la separa dalla Penisola Coreana. Chiamarla città è strano, perché in realtà è un enorme stabilimento per la produzione della birra Cin Dao, nome con cui è conosciutissima ovunque in Cina. In città ci sono tubazioni dappertutto, addirittura ce ne sono che passano attraverso abitazioni. Qui tutto gira intorno alla produzione della birra. È anche un importantissimo porto che controlla praticamente il passaggio fra la Cina e le Coree Sud e Nord. È una città nuova, ha cominciato a svilupparsi circa un secolo fa quando la Germania la comprò, proprio per controllare il traffico del Mar Giallo, ma poi se ne andarono quando arrivarono i giapponesi durante la prima guerra mondiale: ora è la seconda città per popolazione ed estensione, ci sono molte grandi industrie, non ci sono monumenti storici da vedere. Tsingtao è troppo giovane, ma sicuramente da vedere e attira moltissimi turisti da tutto il mondo grazie al grande Festival internazionale della birra. Mi fu chiesto di andare là per dei problemi a una riempitrice di lattine, si trattava di un problema che risolsi in due giorni più due per il controllo in produzione, quindi non posso dire di avere visitato Tsingtao, ma ho capito che si tratta di una città altamente industrializzata e proiettata verso il futuro.

A differenza di tanti altri luoghi, mi misero a fianco un tecnico meccanico e un elettronico che mi facevano do-



mande su ogni cosa che facevo. In parole povere mi fecero un vero e proprio terzo grado sulle mie conoscenze della riempitrice e delle altre macchine della linea. In quei quattro giorni diventammo praticamente amici e l'ultimo giorno venne da me uno dei responsabili dello stabilimento per dirmi che se avessero avuto bisogno ancora avrebbero voluto me, perché i suoi tecnici mi avevano molto elogiato. Ringraziai. Il giorno dopo, breve volo per Pechino, Lufthansa per Francoforte e poi Bologna.

FUZHOU-FUJIAN

Città situata a sud-est della Cina meridionale, di fronte all'isola di Formosa (Taiwan) con dieci milioni di abitanti, antichissimo capoluogo del Fujian, titolo che conserva ancora oggi. Essa è praticamente una città universitaria, che ospita sette atenei, quindi piena

di giovani studenti che la rendono una delle città più vivaci della Cina. Inoltre è a soli 500 chilometri da Hong Kong, raggiungibile in due ore di treno. È strano guardare verso il mare e vedere quell'isola, che in realtà è Formosa e pensare che quella che fino a un secolo fa era Cina, ora è uno Stato diverso e indipendente. Per tutta la città ci sono strade larghe e spaziose e canali che la attraversano e si incrociano, perché la regione è ricca di fiumi e uno di questi è il Min, che attraversa tutta la città e alla cui foce si sviluppa un porto molto importante per la regione. Qui siamo venuti io e un tecnico interno della ditta che mi ha mandato, per capire un problema di una riempitrice che non riusciva a sanificare; scorrimmo poi che il prodotto da imbottigliare era tè, il quale abbisogna di un sistema particolare di lavaggio perché il tè macchia anche

HONG KONG

Di questa città non posso dire molto,



Alberto Mirandola a Tsingtao. Sotto, la birreria più grande della Cina. A sinistra, Hong Kong vista dall'albergo



se non che si tratta di una grande metropoli, piena di grattacieli, che somiglia molto a tante grandi città occidentali se non fosse per la lingua. Ci sono andato due volte, per un paio di giorni ogni volta per fare due visite diagnostiche dei lavori da fare in due diversi stabilimenti.

Del primo viaggio ricordo particolarmente i momenti prima dell'atterraggio al vecchio aeroporto Kai Tak, situato in città e per avvicinarsi e atterrare si passava a raso di colline e grattacieli. Bellissimo e pauroso. Al mio secondo viaggio, tre anni dopo, era già in funzione il nuovo aeroporto Chek Lap Kok, costruito su un'isola artificiale a una ventina di chilometri a sud della città. Hong Kong è stata per oltre un secolo e mezzo un possedimento britannico e ciò l'ha portata a essere forse la città più occidentalizzata della Cina, tra l'altro anche il sistema giuridico e politico è diverso dal sistema cinese e risente moltissimo della vecchia dominazione britannica.

Città veramente internazionale, ricchissima, modernissima, altamente industrializzata e centro economico e finanziario mondiale. Qui moltissima gente parla inglese, quindi per me nessun problema nel rapporto con il personale degli stabilimenti dove sono stato. Peccato non avere avuto più tempo per vederla. In pratica per me due viaggi andati, stop due giorni ogni viaggio e ritorno. Viaggi lampo.

ALBERTO MIRANDOLA

BAR PRESTIGE

Le prime bollicine d'Italia con una dolce sorpresa finale



Mercoledì 10 aprile alle ore 20 a Mirandola, il Bar Prestige (via Circonvallazione, 111) propone una nuova degustazione intitolata "Le prime bollicine d'Italia". Si tratta di un vero e proprio viaggio storico ed enogastronomico alla scoperta di alcune tra le più importanti eccellenze vinicole del made in Italy. Dopo un aperitivo di benvenuto, la degustazione proseguirà con "1850-Contratto de Miranda millesimato", accompagnato da paté di canard, pepe e champagne, con "1865-Conte Vistarino millesimato rosé"

e roselline al cervo gratinate al forno, con "1902-Ferrari perlé 2010" e carpaccio tipico di carne salada e infine con "1900-Arcari Danesi 2008 riserva" e Baggos di bagolino bresciano con mostarda. È prevista una dolce sorpresa finale. Per info e prenotazioni: 345/3400273 (Italo).

Sarà un'ottima occasione per gustare ottimi vini e cibi ma anche per festeggiare con i titolari di questo ormai storico locale mirandolese, che proprio nel 2019 compie l'importante traguardo di trent'anni di attività.

MIRANDOLA

Le nature morte di Bertelli in aprile al Mistral Café

L'attesa per la tanto acclamata mostra di **Romano Bertelli** è finalmente terminata: aprile sarà interamente dedicato alla sua personale esposizione di opere a dir poco sbalorditive.

Il Mistral Café di Mirandola avrà l'onore di ospitare un artista affermato e di fama internazionale. Le sue opere sono infatti state esposte sia in Italia che all'estero tramite mostre personali, collettive, rassegne ed expo. Romano, nato a Ostiglia (Mn), inizia il suo percorso artistico come autodidatta raccogliendo sempre più consenso e conferme da parte del pubblico. Vincitore di diversi premi, mescola talento e manualità per comunicare il proprio sentire mettendo sotto i riflettori non solo la sua capacità tecnica ma il suo



essere in tutta la sua completezza. La sua pittura, espressività di ricerche intelligenti e anche spontanee, è scenica e raffinata; il suo tratto, preciso ed elegante, è fine e luminoso; la sua visuale, chiara e palese, invita alla libera interpretazione.

Il tema della "natura morta", caro



all'artista, ha lo scopo di contornare oggetti che, pur essendo sotto gli occhi di tutti, sarebbero silenziosi e nascosti. Romano e la sua pittura paesaggistica rappresentano con modi galanti ed equilibrati la contemplazione della natura nell'arte che, come nella vita, diventa purificazione e superamento, una comprensione del mondo e un miglioramento di sé. Il Mistral Café ospita per il mese di aprile una raccolta di opere ma non solo: emozioni e dialoghi che l'artista intende regalare attraverso i suoi quadri agli occhi curiosi degli interessati.

SARA LUPPI

CULTURA

Oltre 500 appuntamenti alla "Biblio" di Cavezzo

Si avvicina il termine del mandato amministrativo dell'attuale Giunta comunale e anche la biblioteca di Cavezzo compie un bilancio sull'operato svolto negli ultimi cinque anni. Dal 2014, presso la "Biblio", si sono svolte oltre 500 iniziative tra attività e giornate. Tra questi progetti si ricordano 29 appuntamenti con il cineforum, oltre 20 giornate dedicate alle attività dell'associazione "Nati per la Musica" e più di 130 incontri con i volontari di "Nati per Leggere". In collaborazione con le scuole, si sono tenute 32 attività didattiche di promozione

alla lettura distribuite in 174 giornate. Negli scorsi cinque anni si è registrato un costante aumento della presenza della "Biblio" negli istituti scolastici, dalle quattro giornate nel 2014 alle 50 giornate nel 2018. La biblioteca comunale ha organizzato inoltre 11 incontri con gli autori e 13 feste tra Halloween, Natale ed Epifania. Ogni anno, mediamente, si è registrata una presenza di 9.132 utenti e si sono effettuati 13.656 prestiti.

«Durante il nostro mandato le voci di bilancio dedicate alla cultura non sono state solo mantenute, ma aumentate,



senza togliere nulla ai servizi essenziali dell'ente - spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Cavezzo **Giulia Bianchi-**

ni - questo perché anche la cultura è un servizio di base, che, con poche risorse, offre molto a migliaia di utenti. I dati

rilevati dal 2014 lo confermano: sono aumentati gli eventi, i fruitori e anche il patrimonio della biblioteca».



Comune di Mirandola

L' IDENTITA' ITALIANA

Fatti, idee e persone nell'Italia del '900

Lunedì 8 aprile 2019 - ore 11.30

Conferenza

GUERRA E PACE - ANNO 1919
Dopo il primo conflitto mondiale

Relatore

Mario Isnenghi

Professore emerito di storia contemporanea

Venerdì 10 maggio 2019 - ore 18.00

Conferenza

MAI TARDI

*Un ricordo di Nuto Revelli
nel centenario della nascita*

Relatore

Marco Revelli

Storico e sociologo

Mercoledì 18 settembre 2019 - ore 18.00

Conversazione

LA PIZZA ITALIANA
1889 : nasce la pizza margherita

Marino Niola

Antropologo e giornalista

ne parla con

Angela Frenda

Food editor del Corriere della Sera

Venerdì 11 ottobre 2019 - ore 18.00

Conversazione

II WESTERN ALL' ITALIANA
Sergio Leone a trent'anni dalla scomparsa

Gian Piero Brunetta

Storico e critico del cinema

ne parla con

Gian Luca Farinelli

Direttore Cineteca di Bologna

Venerdì 22 novembre 2019 - ore 18.00

Conferenza

PIAZZA FONTANA 1969 - 2019

Relatrice

Benedetta Tobagi

Giornalista e scrittrice

Aula Magna "Rita Levi Montalcini"
Via 29 Maggio n. 4 - Mirandola (MO)

- Le iniziative sono ad ingresso libero e gratuito -

Per informazioni rivolgersi a :

Ufficio Cultura - Comune di Mirandola - tel. 0535/29624 - 29782 - cultura@comune.mirandola.mo.it

SULLO SCAFFALE

Un prezioso punto di vista sugli avvenimenti politici e sociali

Costi racconta Mirandola com'era

Un volume dell'ex sindaco traccia la storia della città dal 1946 al 2001

È in vendita nelle edicole-librerie della Bassa il nuovo libro di **Luigi Costi** "Storie di Mirandola: politica e società nel Secondo Dopoguerra 1946-2001" (edizioni Cdl di Finale Emilia, 320 pagine, 24 euro). Il volume è stato presentato in un partecipato incontro lo scorso 15 marzo, nella sala del Consiglio comunale di Mirandola. Con l'autore hanno dialogato, stimolati dal giornalista **Giancarlo Barbieri**, il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, il presidente del Consiglio comunale **Andrea Venturini** e l'ex vice sindaco **Claudio Furini**. All'iniziativa erano presenti alcuni dei protagonisti delle vicende narrate, a partire dall'ex sindaco **Sauro Secchi**, al quale è stato tributato un lungo applauso. Con questo libro Costi ha colmato un vuoto nella storiografia locale, tentando la difficile impresa di chi narra, con il piglio da storico, vicende che lo hanno visto direttamente protagonista. L'autore è riuscito a raccontare gli avvenimenti con la dovuta obiettività, grazie anche alla cura nell'utilizzo delle fonti, soprattutto i verbali del Consiglio comunale e la stampa dell'epoca, ma anche documenti dell'Archivio storico della Camera del Lavoro e della federazione del Pci modenesi, conservati all'Istituto storico di Modena. Sindaco di Mirandola negli anni 1999-2009, l'autore è stato protagonista dei fatti narrati già a



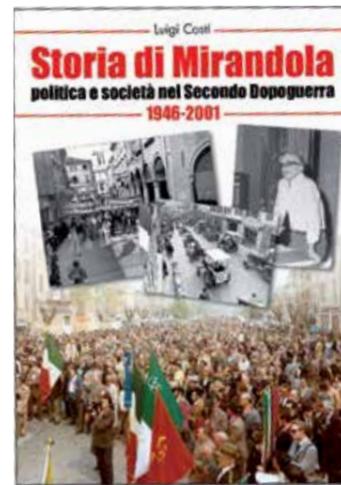
Da sinistra, Sauro Secchi, Francesco Searlini, Vilmo Cappi, Fabio Colognesi e Giuseppe Morselli

partire dagli anni Ottanta, quando venne eletto in Consiglio comunale per il Partito Comunista. È dunque innanzitutto dal cassetto dei ricordi che Costi ha tratto materia per il suo libro, ma la memoria, si sa, è cosa ben diversa dalla storia: la prima è filtrata dal proprio vissuto, mentre la seconda è una scienza che richiede metodo e continui riscontri sui documenti. L'autore ha analizzato carte e verbali, li ha confrontati con quanto ricordava o sapeva essere accaduto, li ha selezionati per dare corpo e forma a una narrazione che è sempre piacevole e scorrevole.

Il risultato è "una" delle storie che si potevano raccontare, un punto di vista sugli avvenimenti, ma una selezione rigorosa e puntuale, grazie anche a un solido impianto di dati, («un libro nel libro»), come l'ha definito Venturini. Stimolati dalle domande di Barbieri (a sua volta protagonista di una parte di quegli eventi), i relatori hanno portato un singolare punto di vista sulle vicende. Furini, "storico" esponente del Psi mirandolese, ha apprezzato i riferimenti del libro al peso e al ruolo dei socialisti nelle amministrazioni "bicolori" mirandolesi (quando i social-comunisti

avevano un consenso intorno al 75 per cento...), ma ha anche sottolineato il rispetto che si aveva degli avversari politici di ogni colore; un aspetto, quest'ultimo, richiamato anche da Venturini, che ha ripercorso l'importanza dei cattolici nella crescita della città, il rispetto delle istituzioni e le amicizie "trasversali", tra esponenti di diversi partiti, che non sono mai venuti meno, anche nei momenti di maggiore scontro. Il sindaco Benatti ha apprezzato l'attualità di alcuni dei temi che ricorrono spesso nel volume: identità e innovazione, istituzioni ed economia, diritti delle donne, valori della Costituzione, dialettica e confronto tra le idee.

«Resistenza e Costituzione – ha sottolineato Benatti – non venivano messe in discussione da nessuna forza politica presente in Consiglio comunale, perché era l'humus culturale alla base della società civile. A partire dagli anni Ottanta e con la crisi della prima Repubblica, invece, si abbassò la tensione ideale, con l'affacciarsi sulla scena politica di forze che non erano state coinvolte nella stesura della Carta costituzionale e che non si rifacevano direttamente ai suoi valori». «Quando inizia la storia che narro – ha detto Costi – i mirandolesi giravano a piedi, in bicicletta o in biroccio, c'erano molti analfabeti e disoccupati, mancavano luce elettrica e



acqua potabile.

Il mondo nel corso degli anni è molto cambiato, ma non per caso. Sono stati i mirandolesi, oltre che gli eventi nazionali e internazionali, a cambiarlo. Ho provato a raccontare tanti aspetti di questi 50 anni, anche se non tutti. Ho fornito un'interpretazione, per dimostrare che dietro i risultati c'era un'azione corale, c'erano delle idee, delle persone che hanno dedicato la loro vita alla "cosa pubblica"; anche facendo qualche errore, ma nell'insieme le scelte sono state centrate e sono sempre state compiute in buona fede».

Laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Bologna, Costi nel volume ha dato ampio spazio all'analisi politica, ma non mancano interessanti spunti sulla vita sociale, economica, persino sulla cronaca nera degli anni più bui per la città dei Pico, con rapimenti, fermenti e uccisioni. Davvero (e per fortuna) un'altra epoca, che i mirandolesi di oggi hanno il dovere di conoscere.

NOVITÀ IN LIBRERIA

Le corriere di montagna nel nuovo volume di Casini

Su un'idea di cittadini privati, si svolgerà domenica 7 aprile, a Pavullo, una serie di iniziative con tema il trasporto pubblico locale che vedranno la partecipazione delle autorità provinciali, comunali oltre che dei rappresentanti di Seta e di Amo. Sarà l'occasione per parlare della situazione nel Frignano per quanto riguarda la mobilità locale. Il programma prevede alle 10 l'inaugurazione di una targa, a ricordo dei lavoratori, presso l'autostazione e successivamente la deposizione di una corona presso il monumento agli alpini. Seguirà poi, alle 11, presso la sala consiliare del municipio, la presentazione del libro "Le corriere della montagna e della collina modenese" di **Alberto Giglioli** e **Fabio Casini**. Il libro, patrocinato dalla Provin-



cia di Modena, racconta la storia delle corriere e delle relative linee e imprese di autotrasporto pubblico, che solcavano le strade della montagna e della collina modenese dagli albori fino agli anni Settanta del Novecento ed è la naturale integrazione di un precedente volume "Le corriere della pianura modenese" sempre degli stessi autori. L'Amministrazione provinciale di Modena fu una delle prime promotrici in Italia dell'introduzione del trasporto pubblico su gomma nel proprio territorio, quando ancora, a inizio Novecento, si era agli albori in questo settore. Essa, facendosi nominare concessionaria diretta dal Governo delle prime autolinee (pratica inusuale per l'epoca in un sistema extraurbano), riuscì a organizzare una rete di trasporti



Due immagini del libro e, a sinistra, la copertina



efficiente e innovativa relativamente alla montagna. Dai documenti custoditi negli archivi locali (in particolare quello storico provinciale) sono emerse le aspirazioni della gente della montagna che vedeva nei servizi automobilistici, finalmente una via d'uscita a secoli di isolamento. Nel libro, inoltre, si troveranno tanti aneddoti e notizie che appagheranno la curiosità del lettore quali i primi servizi automobilistici in Italia e le prime linee e i relativi automezzi impiegati in provincia di Modena. Tante fotografie e immagini corredano poi il testo. Questo volume, inoltre, vuole essere un "omaggio" alla montagna e alla collina modenese aggiungendo ulteriori approfondimenti a un tema di grande importanza e interesse per la collettività e che ha già visto certamente narrazioni specifiche, ma che tuttavia erano a carattere prettamente locale o al contrario molto generali. L'argomento non possedeva pertanto una trattazione unitaria e completa relativamente alla montagna e alla collina modenese nel suo insieme. Ora, nel panorama editoriale della nostra montagna, con la pubblicazione di questa opera, si aggiunge un ulteriore tassello per arricchire gli studi sulla storia del Frignano e della fascia pedemontana modenese.

PRO MEMORIA Festival

31 maggio, 1-2 giugno 2019

Parco Piazza Matteotti
MIRANDOLA

Alternando un'edizione più ampia ad una più concentrata, il Memoria Festival torna con tre giorni di conversazioni, spettacoli e approfondimenti per esplorare il tema dell'Identità.

Programma a inizio maggio su

memoriafestival.it

Memoria Festival

@memoriafest

31 marzo 2019 ore 11.00 - 19.30

IL BARCHESSONE VECCHIO RIAPRE

1824 - 1999 - 2019



UNA GIORNATA PER FESTEGGIARE

Programma

11.00	Saluto delle Autorità
11.30	Taglio del nastro e S. Messa con il Vescovo Mons. Francesco Cavina e il Coro Città di Mirandola
12.30	Pranzo in Valle con grigliata mista a cura della Griglieria del Barchessone su prenotazione al numero 331.5903846
14:30	Camminata per tutti nelle Valli a cura di ASD Nordic Walking Live di Mirandola
16.00	Inaugurazione della mostra fotografica "Cammino di Valle" a cura di "Il Monocolo" con la partecipazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° di S. Martino Spino
17.00	La biodiversità nelle Valli mirandolesi proiezione di audiovisivi e presentazione a cura della Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"
18.30	Tributo ai Jethro Tull concerto progressive-rock a cura dell'Accademia dei Fluttuanti
14.30-18.30	Laboratori per famiglie Coltiviamo l'orto del Barchessone a cura dell'Associazione Giardino Botanico "La Pica" Dipingere nelle Valli a cura del Consorzio della Bonifica Burana Il Barchessone in cartone a cura di Nonno Vergnani e del Comitato Genitori di S.M.S Degustazione teatralizzata "Un territorio da scoprire" a cura del CEAS "La Raganella"

Per info: Telefono: 0535.29724-29713-29787 E-mail: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it

CULTURA

La raccolta delle epistole sono state pubblicate da Olschki

Le lettere di Pico arrivano a Roma

L'edizione critica sarà presentata l'11 aprile nella Sala Isma di piazza Capranica

Il Centro internazionale di Cultura "Giovanni Pico" di Mirandola presenterà a Roma, l'11 aprile, alle ore 15, presso la Sala Isma di piazza Capranica, l'Edizione critica delle Lettere di **Giovanni Pico**, a cura di **Francesco Borghesi**.

La raccolta delle epistole di Pico venne predisposta dal nipote **Giovanni Francesco** e pubblicata a Bologna, nel 1496, a opera dello stampatore **Benedetto Faelli**. Dopo oltre 500 anni il Centro Pico ha portato a compimento il progetto

ispirato da **Eugenio Garin**, durante la preparazione del Convegno del 1994, in occasione del Cinquecentenario della morte del nostro famoso concittadino. Le Lettere sono state pubblicate nella Collana "Studi Pichiani", edita da Olschki, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola.

Il volume è arricchito da una accurata localizzazione dei manoscritti e delle edizioni a stampa del Quattro- Cinquecento delle epistole di Giovanni Pico; contiene

inoltre la ricerca di **Agata Pincelli** sul manoscritto vaticano, Capponi 235, il manoscritto più importante relativo alle epistole dei più famosi umanisti.

Le Lettere di Pico sono documento primario per la ricostruzione del panorama del nostro Umanesimo e ci consentono di indagare più approfonditamente la biografia di una personalità tanto discussa per la storia della filosofia e della teologia del Rinascimento. L'Epistolario ci aiuta a capire, in particolare, l'evoluzione del

pensiero di Pico, soprattutto nel rapporto tra il periodo precedente e successivo al 1487, quando una commissione di canonici e teologi condannò alcune delle 900 tesi.

Ci permette, inoltre, di contestualizzare meglio i dibattiti tra Pico e alcuni intellettuali a lui contemporanei, come **Ermolao Barbaro** e **Marsilio Ficino** e di approfondire il rapporto tra Giovanni e **Savonarola**. Presenteranno il volume **Andrea Severi** dell'Università di Bolo-



Giovanni Pico

gna, **Agata Pincelli** dell'Università La Sapienza di Roma e il curatore **Francesco Borghesi** dell'Università di Sidney.

RENATA BERTOLI, presidente del Centro di Cultura "Giovanni Pico"

ROTARY

Il condirettore del Carlino: «I giornali non moriranno»

«Finché c'è carta c'è speranza. E i giornali non moriranno» ha profetizzato **Beppe Boni**, condirettore del "Resto del Carlino", ospite di una serata del Rotary di Mirandola, che si è svolta lo scorso 7 marzo al ristorante "La Cantina" di Medolla. Boni ha parlato della crisi dell'editoria italiana illustrando a soci e ospiti lo stato di salute della carta stampata nel nostro Paese. All'iniziativa, presieduta dal presidente del Rotary mirandolese **Philippe Lejeune**, erano presenti, tra gli altri, anche **Gennaro Murolo**, grande amico di Boni e il già senatore e ministro **Carlo Giovanardi**. Il condirettore del "Carlino" ha posto l'accento sul costante calo delle vendite dei quotidiani, dovuto anche alla diminuzione del numero delle edicole e alla flessione della diffusione delle riviste settimanali e mensili.

«Il web - ha ribadito Boni - non è nemico dei giornali e può avanzare con la carta, lavorando sull'integrazione tra i due media». Oggi infatti i quotidiani, dopo l'avvento di Internet e dei social,

sono sempre più dedicati all'approfondimento delle notizie, con maggiore attenzione alle storie e ai personaggi, venendo di fatto a occupare il segmento di vendita dei settimanali.

Anche perché l'informazione «rotola sul web come una valanga, velocissima» e ai quotidiani spetta il compito di lavorare più sugli effetti della notizia, piuttosto che limitarsi a riportare eventi già ampiamente diffusi da Internet. Quindi, ha proseguito Boni, si costruisce il giornale in maniera diversa rispetto a qualche anno fa, con tante riunioni di redazione in più.

Ogni giorno sono circa 16 milioni i lettori di quotidiani, ma «un giornale è letto al bar da più persone, con la differenza, per esempio, che se il locale trasmette musica è costretto a pagare la Siae ma può invece offrire liberamente la fruizione di un quotidiano a molti lettori» ha sottolineato Boni, ribadendo come il suo editore, **Andrea Riffeser Monti** abbia chiesto più volte, per incrementare la diffusione dei quotidiani,



Da sinistra, Giovanardi, Murolo, Boni e Lejeune

la liberalizzazione della vendita dei giornali e sgravi fiscali per chi acquista pubblicità sulla carta stampata.

Un passaggio Beppe Boni lo ha poi riservato all'attualissimo problema delle fake news, anche se lui preferisce chiamarle "bufale", che oggi proliferano sulla Rete. Diventa quindi indispensa-

bile la verifica delle fonti e il ruolo del giornalista che con la sua professionalità ha gli strumenti per esercitare questo fondamentale controllo.

Poligrafici Editoriale riunisce "Il Resto del Carlino" (Bologna), "La Nazione" (Firenze), "Il Giorno" (Milano), "Il Telegrafo" (Livorno), con 16 redazioni cittadine dalle Marche a Reggio Emilia, ciascuna con un proprio portale web per l'integrazione con la carta stampata. I giornalisti assunti a tempo pieno e che lavorano nelle varie redazioni sono 94, 30 quelli che lavorano dall'esterno e circa 500 i collaboratori esterni.

MIRANDOLA

Nuovi corsi all'Università



Giulio Borgatti

Termina l'anno accademico dell'Università della Libera Età di Mirandola con gli ultimi due incontri: "Le conseguenze economiche e politiche della Brexit" con **Emilio Colombo** e il corso "Sapienza umana e divina" tenuto da **Giulio Borgatti**. La lezione sulla Brexit avrà luogo mercoledì 10 aprile, dalle ore 16 alle 17.30, presso la scuola media Montanari di Mirandola, via Nuvolari, 4. Per partecipare a questo incontro non è necessario alcun contributo. Il corso di storia delle religioni di Borgatti si terrà sempre nell'auditorium della scuola media di Mirandola martedì 9, 16 e 30 aprile, dalle 17 alle 18.30. Per iscriversi a questo corso, al costo di dieci euro, telefonare al numero 347/6861847, o inviare una e-mail a mirandolauniversita@gmail.com con una settimana di anticipo.

VANESSA DE STRADIS

LUTTO



La Fondazione piange Baldry Contrastò la violenza alle donne

Lo scorso 9 marzo è deceduta **Anna Costanza Baldry** (foto), docente di Psicologia Sociale presso il Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli. Una ricercatrice attenta e instancabile che comprese sin dal conseguimento della laurea in psicologia e relativa specializzazione alla Sapienza di Roma e con il completamento degli studi in criminologia presso l'Institute of Criminology di Cambridge nel 2000, l'importanza di prevenire la violenza contro le donne. Nel 2015 il Presidente **Sergio Mattarella** la premiò con l'Ordine al Merito della Repubblica, insieme ad altri 17 "eroi del quotidiano" per "l'impegno e la costanza per il contrasto alla violenza alle donne." Nei suoi 25 anni di attività di psicologa e di criminologa, e quale consulente di Onu, Osce,



Nato e anche delle autorità italiane nell'ambito della violenza su minori e donne, ha dedicato tutta sé stessa, quale testimone dell'impegno civile necessario a far sì che l'esistenza umana fosse libera da vincoli e soprattutto da violenze.

Buona parte della sua vita, infatti, è stata spesa a fianco delle donne che subiscono violenza e degli "orfani speciali" come da lei definiti, cioè quei figli che per anni sono stati costretti ad assistere alle violenze in famiglia, sino ad arrivare a vedere il padre che ammazza la madre, o che si sono visti costretti a chiamare soccorso, o, perché troppo piccoli per fare qualsiasi cosa, hanno passato giorni a fianco del corpo della madre morta. Orfani che esistevano ma erano senza voce, e che solo con la legge numero 4 dell'11 gennaio 2018 sono stati

presi in considerazione.

Anna Costanza Baldry ha fortemente rappresentato che: «Il trauma che si trovano a gestire, minori e non, è irreversibile e non si conclude con il fatto. Non è pensabile agire solo nell'emergenza. C'è da valutare l'impatto del trauma del punto di vista psicologico e psicosomatico, fisico, sociale, relazionale e scolastico. Il problema è che dopo il trauma sono lasciati soli».

Numerosi sono i suoi scritti tra pubblicazioni, articoli e monografie che hanno trattato i temi della violenza e dei traumi quali "Dai maltrattamenti all'omicidio", giunto alla sua sesta edizione, e "Strumenti efficaci per il contrasto dei maltrattamenti e dello stalking".

Nelle sue e-mail, dopo i saluti di rito, riportava la frase: «Non mi fa paura la violenza dei malvagi ma l'indifferenza degli onesti» (**Martin Luther King**).

La Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e il Comitato Scientifico del Premio Pico sono grati e onorati di aver avuto Anna Costanza Baldry tra i propri componenti in occasione della XIV edizione del Premio.

COSIMO QUARTA

LA LETTERA

«Grazie agli Amici della Musica per la passione e l'impegno»

Riceviamo e pubblichiamo:

Avevo 12 anni quando mio padre mi portò a vedere l'Opera, per la precisione la Tosca e da allora quando la sento mi commuovo, forse perché mi ricorda mio padre che era appassionato di lirica e che non c'è più. Nel 2019 l'associazione "Amici della Musica" di Mirandola compie 35 anni! Con il presidente **Milton Marelli** (foto), è stata una associazione importante per noi di mezza età, perché tante persone non sarebbero andate da sole all'Arena o al Teatro Filarmonico di Verona per tornare a tarda notte. Gli "Amici della Musica", una bellissima associazione, ha fatto sì che noi vedessimo tanti spettacoli (balletti, operetta, lirica). Noi tutti dobbiamo ringraziare non solo il presidente Milton Marelli, ma anche le altre persone che lo hanno aiutato: **Luicio Carpani** e la mamma **Silvia**, **Nino Vicenzi**, **Arta**, **Cristina** e tanti altri che conosco ma dei quali non ricordo il nome. Aggiungo anche il Comune di Mirandola che fa tanto per la musica e la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Un'altra cosa bella che fanno gli "Amici della Musica" è quella di coinvolgere i giovani che ancora vanno



a scuola, portandoli a sentire l'Opera e chissà che come è successo a me, anche loro possano appassionarsi della lirica. L'Arena di Verona per me ha un fascino incredibile, ma non va dimenticato anche il Teatro Filarmonico: quando entro nella sala d'ingresso, sono presa da tutti questi specchi, la sala degli spettacoli in stile barocco, con poltrone e palchi di color rosso e le pareti gialle e dorate, un immenso lampadario di cristallo. A me sembra di essere all'interno di una enorme bomboniera. Io considero Verona la mia seconda Modena. È una città bellissima con piazza dell'Arena con il parco immenso e la fontana tenuti così bene, circondata da palazzi antichi. Bella la piazza ma ancora più bella l'Arena, con i suoi 1600 anni di storia. Quando si è al suo interno e si riempie di persone, con tutti quei colori, dico sempre che è uno spettacolo nello spettacolo. Ringraziando gli "Amici della Musica" di Mirandola per i bei momenti passati insieme, speriamo che l'associazione prosegua e che continui anche la nostra bella età. Un grazie di cuore ancora una volta per l'impegno e il lavoro che fa per tutti noi iscritti.

ANNA

Marzo - ottobre 2019

Percorsi d'arte tra ambiente e tradizione

16° edizione

Barchessone Vecchio

San Martino Spino, Mirandola - via Zanzur 36/A (Mo)

appuntamenti nella natura per stare bene...

mostre

iniziative per pensare

iniziative per famiglie

iniziative musicali



31 marzo ore 11.00-19.30

IL BARCHESSONE VECCHIO RIAPRE
una giornata per festeggiare



31 marzo - 25 aprile

CAMMINO DI VALLE
mostra fotografica per raccontare le valli
a cura di **Il Monocolo**



7 aprile ore 9.00

LA CAMPESTRE DEL BARCHESSONE
a cura dell'Associazione Corri per Mirandola
e del Comitato Unitario Modenese UISP/ CSI/ FIDAL/ AICS
per info: Lanfranco 333.9601140



21 aprile ore 17.00

CLOWN IN LIBERTÀ
per tutti i bambini e le famiglie di tutte le età
un simpatico spettacolo pieno di momenti buffi ed euforici
a cura di **Teatro Necessario**



28 aprile ore 16.30

**LABORATORIO DI BURATTINI STORIE PER RIDERE OVVERO
I BURATTINI DELLE TRE R: RIDUCI, RIUSA, RICICLA**
a conclusione spettacolo **IO E IL MIO MONDO PER ARIA**
a cura della **Casa degli Gnomi**



28 aprile - 12 maggio

IL CARTONE... CHE PASSIONE
mostra di creazioni realizzate con carta, cartone, e tanta fantasia
a cura di **Nonno Silvano Vergnani**



5 maggio ore 10.00

CARTONI ANIMATI NELLE VALLI
caccia al tesoro per grandi e piccoli
a cura del Comitato Genitori di S.M.S.
è necessaria la prenotazione al numero 347.6971315



11 maggio ore 10.00

GIOCHIAMO "IN" E "CON" LA NATURA
laboratorio creativo per bambini dal 3 ai 6 anni
a cura del CEAS "La Raganella"
e del Centro per le Famiglie dell'UCMAN
è necessaria la prenotazione al numero 0535.29677
centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it



19 maggio - 9 giugno

SCRITTURE D'ACQUA
gli artisti dell'Associazione Liberi Incisori raccontano
la bonifica attraverso le loro opere
a cura di **ALI Associazione Liberi Incisori**
Luciano De Vita e **Consorzio della Bonifica Burana**



12 maggio ore 18.00

**IL BARCHESSONE RITROVATO:
STORIA, MEMORIA E TERRITORIO**
a cura del Centro Documentazione Sisma Emilia 2012
relatori:
Lucia Burroni
Architetto, Comitato Promotore Archivio Fabio Reggiani,
Loredano Greco
Prof. Agraria, Testimone del luogo,
Mauro Calzolari
Università di Ferrara e Gruppo Studi Bassa Modenese,
Simona Muzzi
Architetto Direzione Lavori intervento restauro Barchessone Vecchio



23 giugno ore 18.30

CONCERTO JAZZ SINGIN' CHET BAKER
a cura delle **Fondazione C.G. Andreoli**



30 giugno ore 18.30

CONCERTO JAZZ WHOLE TONE TRIO
a cura delle **Fondazione C.G. Andreoli**

GOALS

16 - 30 giugno

I GOALS IN MOSTRA
per parlare di sostenibilità
a cura di **AIMAG** e **CEAS "La Raganella"**



1 - 15 settembre

I COLORI DELLA BASSA
mostra di acquarelli
a cura del **Circolo Artistico Artificio** di San Felice Sul Panaro



22 settembre - 13 ottobre

MOSTRA DI STAMPE ANTICHE
a cura della **Bottega di Giorgio Morselli**



20 ottobre

MOSTRA MICOLOGICA
esposizione di funghi freschi
a cura del **Gruppo Micologico Naturalistico Cavezzese**
nel pomeriggio (ore 16.00) si parlerà di come riconoscerli e cucinarli al meglio!



27 ottobre ore 10.00

NIDI ARTIFICIALI E MANGIATOIE
importanti strumenti per la promozione della biodiversità
a cura di **Antonio Gelati**
Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro"

Orario apertura mostre:

tutte le domeniche dalle 15.30 alle 19.30 dal 31 marzo al 30 giugno, il 22, 25 aprile e dal 1 settembre al 20 ottobre

Per informazioni e prenotazioni:

Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella" - Unione Comuni Modenesi Area Nord
sede presso il Comune di Mirandola, Via Giolitti 22 - Mirandola MO, Tel. 0535.29724/29713 fax: 0535/29538, e-mail: cea.laraganella@unioneareanord.mo.it

CALCIO

A cinque turni dalla fine del campionato la promozione è alla portata

Quarantolese prima ma in affanno

La squadra è sempre in testa alla classifica con sette punti di vantaggio



Da sinistra, Luca Franchi e Nicola Pagano. Sotto, da sinistra, Marco Vecchi, Matteo Lugli e Vittorio Mari

so aveva negato i play-off vincendo contro i gialloblu, con una goleada all'ultima di campionato.

Partiva bene la squadra di casa e dopo cinque minuti Gozzi impegnava con un bel tiro il portiere avversario che con un bel tuffo riusciva a deviare la palla fuori di poco.

Ma qualche minuto dopo su una punizione dalla tre/quarti destra, il centravanti reggiano era lesto a deviare spizzicando di testa la palla che scavalava anche il portiere in uscita con ospiti inaspettamente in vantaggio. Provava a reagire la Quarantolese creando qualche occasione ma contrastata da un avversario chiuso in difesa e da un po' di nervosismo con la testa anche alla classifica.

Si arrivava così verso la fine del primo tempo con i gialloblu in attacco e sulla palla malamente respinta dagli ospiti si avventava Negrelli che lesto spingeva la sfera in rete proprio al momento dell'intervallo.

Secondo tempo quasi fotocopia del primo: dopo una decina di minuti ritornava in vantaggio il Reggiolo su calcio piazzato dalla sinistra e secondo vantaggio per gli ospiti liberi e fortunati nel mandare in rete una palla non respinta a dovere. I gialloblu si ributtavano nella mischia e a 15 minuti dalla fine con una bella azione iniziata da Gozzi che superava un paio di avversari e con preciso assist metteva in porta Matteo Lugli che con tiro radente riaguantava il pareggio. Sembrava fatta ma al 90esimo l'arbitro concedeva un rigore più caldeggiato che visto, per una palla calciata verso l'area esterna e finita accidentalmente su un braccio di un gialloblu, vicinissimo alla respinta. Rigore trasformato dal solito

Nel campionato di calcio di prima categoria, girone C, trasferta delicata, lo scorso 3 marzo, per la Quarantolese a San Prospero Correggio, dopo la sconfitta in casa con il Ravarino. Il test era importante per valutare la reazione della squadra e segnali ce ne sono stati: partivano bene i ragazzi di mister Molinari e nei primi sette-otto minuti creavano pericoli per la porta dei reggiani con tiri e colpi di testa dei suoi attaccanti Lagonegro e Gozzi e con il difensore Muracchini proiettato in area avversaria.

Primo tempo dove si è rivista qualche bella giocata della Quarantolese, fermata spesso da una squadra ostica e fallosa. Buono anche l'inizio del secondo tempo con gli ospiti che spingevano per aggiudicarsi l'incontro e gialloblu vicini al gol in due occasioni con altrettanti guizzi del bomber Gozzi che con tiri rasoterra dapprima impegnava il portiere in una difficile respinta di pugno in tuffo sul palo opposto e poi l'ultimo difensore reggiano, sempre in tuffo, riusciva a smanciare la palla che si alzava e colpiva la traversa per poi finire sul fondo. Accusava un po' di stanchezza la Quarantolese e nei minuti finali il portiere Calanca evitava la beffa volando a deviare in alto con la punta delle dita, un pericoloso tiro di punizione, indirizzato sotto la traversa. 0 a 0 quindi il risultato finale.

Alla ottava giornata di ritorno, il 10 marzo scorso, era ospite il Reggiolo, squadra di metà classifica che l'anno scor-

IL CENTROCAMPO

Sembra "Fuga da Alcatraz" ma sono i polmonauti

A prima vista potrebbero essere scambiati per il cast di un film tipo "Fuga da Alcatraz", in realtà sono i centrocampisti della Quarantolese e precisamente: Luca Franchi (1990); Matteo Lugli (1990); Vittorio Mari (1989); Nicola Pagano (1992); Marco Vecchi (1994) e comunque tutti bravi ragazzi. Già da agosto, quando inizia la preparazione, sono consapevoli di quello che li attende durante tutta la stagione e cioè rincorrere, contrastare, raddoppiare la marcatura, riconquistare palla in pressing, impostare una nuova azione, sicuramente correre sempre, guadagnandosi l'appellativo di "polmonauti".

Tutto questo con poca gloria perché di solito quella se la prendono gli attaccanti per quei goal che determinano il risultato oppure i difensori, portiere in particolare, quando evitano che la palla entri nella loro rete con interventi acrobatici o salvataggi mozzafiato, il tutto oggetto delle animate conversazioni di tifosi e dirigenti. Sempre disponibili a ricoprire quei ruoli che penalizzano le loro caratteristiche, rischiando an-

che qualche brutta figura ma che per esigenze di squadra si sono ritrovati a fare i difensori di fascia, le seconde punte, risultando sempre all'altezza della situazione. Fin dall'inizio campionato ci stanno mettendo quello spirito combattivo e la voglia di fare risultato pieno fino all'ultimo secondo, con umiltà da gregari e quasi in trasparenza portano quell'acqua indispensabile lungo tutto il cammino. Vecchi e Mari a seguito infortunio hanno avuto modo di rifiatore un po', ma sono già rientrati; Franchi, incolume dopo tanti contrasti, calci e scontri, a fermarlo è stato un transpallet e rimarrà a riposo, tutt'altro che desiderato.

Pagano e Lugli sono sempre lì, con forse qualche giocata meno precisa dell'andata che a volte stupisce loro stessi per primi, ma è più che normale che qualche fatica cominci ad affiorare e c'è poco da prendersela con Ligabue se hanno scelto di fare "una vita da mediani". Resta comunque quella serietà professionale che li contraddistingue, assieme a tutta la squadra, sulla quale può contare la Quarantolese.

centravanti e seconda sconfitta interna.

Di positivo, la reazione della squadra che per due volte aveva annullato lo svantaggio e si è rivisto in tribuna il super-tifoso, Valentino. Due gli uomini pericolosi per la Quarantolese durante il match: i centravanti reggiano, autore di una doppietta e autentica spina nel fianco per tutto l'incontro, che dovrebbe far riflettere; l'arbitro non all'altezza e su questo ben poco possono fare mister Molinari e il suo staff, durante la settimana.

Trasferta delicata quella a Camposanto, lo scorso 17 marzo, con la Virtus terza in classifica e che all'andata aveva dato filo da torcere alla Quarantolese. Si mettevano subito bene le cose per gli ospiti che dopo cinque minuti andavano in vantaggio con una bella azione caparbia di Mantovani e palla che rimaneva nell'area della Virtus con Negrelli lesto

e preciso a mandarla in rete. Dopo dieci minuti clamoroso errore di un attaccante gialloblu che solo nell'area piccola mandava alto una palla, a porta spalancata, che avrebbe potuto cambiare il risultato finale. Reagiva il Camposanto che colpiva una traversa su calcio di punizione e si arrivava verso la mezz'ora quando con azione caparbia il centravanti avversario recuperava una palla che stava uscendo sul fondo e la rimetteva pericolosamente in mezzo, costringendo una difesa non

impeccabile alla classica autorete. Passavano cinque minuti e la seconda punta della Virtus con bella sgroppata sulla sinistra si portava in area avversaria e con un preciso rasoterra trafiggeva Stabellini. Secondo tempo con la Quarantolese che le ha provate tutte, anche nei cambi, ma tentativi che andavano a infrangersi sulla attenta difesa dei nero-verdi, come un gran tiro di Muracchini, rimpallato fortunosamente. Nei minuti di recupero si girava molto bene Negrelli che lasciava sul posto il diretto marcatore ma poi calciava male e la palla attraversava tutto lo specchio della porta finendo sul fondo.

Partita delicata la 25esima di campionato, il 24 marzo, contro quella Libertas per tanto tempo seconda in classifica. Partono bene i gialloblu che danno l'impressione di aver passato la sbornia delle ultime domeniche: un punto nelle ultime quattro partite, e dopo 15 minuti vanno in vantaggio con un gol spettacolare; palla alla trequarti controllata da Negrelli che guarda il compagno meglio piazzato e pennellata per Gozzi che con tiro di collo pieno scaraventa in rete per il vantaggio dei gialloblu. Controllano bene la partita i ragazzi di mister Molinari arrivando all'intervallo in vantaggio, risultato soddisfacente, viste le notizie dagli altri campi.

Al rientro per il secondo tempo, la reazione della Libertas mette alle corde la Quarantolese e verso il 60esimo i reggiani pareggiano con il loro attaccante svelto e bravo, ma in mezzo a quattro difensori. È la classica rete favorita più da una difesa gialloblu disattenta (un film già visto nelle domeniche precedenti), che per meriti degli avversari. Reagisce la Quarantolese ma non con quella determinazione e precisione dimostrata nel girone d'andata e si arriva a dieci minuti dal termine quando la Libertas raddoppia in un'area affollata, con un giocatore completamente libero di metterla dentro. Domenica 31, la Quarantolese è impegnata in una difficile trasferta a Cavezzo, seconda in classifica assieme alla Virtus Camposanto che l'ha agganciata.

Tifosi e tecnici delusi, con diverse spiegazioni e soggettive soluzioni al negativo periodo dei gialloblu; resta la matematica meno opinabile: sette i punti di vantaggio dei gialloblu a cinque partite dal termine, possono essere sufficienti a raggiungere un traguardo unico nella storia della Quarantolese, o pochi, dipende tutto dalle gambe ma soprattutto dalla "testa" dei giocatori.

LUIGI PALTRINIERI

CAVEZZO

Oliva e Prampolini secondi al Memorial Angelini



Da sinistra in piedi: Mauro Prampolini, Omero Oliva, Marina Villani, Ermes Tarabusi, Luca Cestelli, Luciano Pironcini, Maurizio Andreoli, Paolo Signorini, Roberto Manghi. Seduti da sinistra: Vilmo Malvasi, Moreno Rosati, Daniele Bonfiglioli, Lucrezia Signorini e Andrea Pironcini. Nell'altra foto, Moreno Rosati, vice presidente Federazione italiana bocce (Fib), Mauro Prampolini e Omero Oliva della Bocciofila Cavezzese

Continuano le gare di bocce organizzate dalla Bocciofila Cavezzese. Dall'11 al 15 marzo si è svolto il secondo "Memorial Angelini Renato", gara regionale a coppie organizzata dalla Bocciofila Cavezzese e sponsorizzata dalla famiglia Angelini-Villani, riservata a giocatori di categoria A, B, C.

Le coppie partecipanti sono state 136,

di 47 società, suddivise in: 40 coppie di categoria A, 48 coppie di categoria B e 48 coppie di categoria C dei Comitati provinciali di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Parma, Piacenza, Mantova e Verona. Per le eliminatorie sono stati coinvolti, oltre al bocciodromo di Cavezzo, i bocciodromi: Rinascita Budrione, Dorando Pietri Carpi, Soliera



e Massa Finalese. Venerdì 15 marzo, con la supervisione di Daniele Bonfiglioli, direttore di gara, presso il bocciodromo di Cavezzo si sono svolte le finali. Primi classificati sono stati Luca Cestelli ed Ermes Tarabusi della Scandianese; secondi classificati Omero Oliva e Mauro Prampolini della Bocciofila Cavezzese; terzi classificati Roberto Manghi e Paolo Signorini della Fontanella Piacenza; quarti classificati Luciano e Andrea Pironcini della Dorando Pietri di Carpi. Nella serata delle finali graditi ospiti sono stati Moreno Rosati, vice presidente Federazione italiana bocce (Fib) e Maurizio Andreoli, consigliere federale Fib e responsabile settore giovanile con sede a Roma. «Siamo orgogliosi dei risultati dei nostri atleti Oliva e Prampolini per l'ottimo risultato raggiunto - ha detto il presidente della Bocciofila Cavezzese Vilmo Malvasi - e diamo appuntamento per il 15 aprile per la ormai tradizionale gara nazionale di giocatori di categoria A e A1».

FUTSAL

Trionfo di JustNow Mirandola promosso in serie A-Elite



JustNow Fc Mirandola promossa in serie A-Elite. La compagine è infatti campione di serie B di calcio a cinque nel girone A Csi di Carpi. Grande successo quindi per il team di futsal che ha lungo festeggiato l'attesa promozione dopo l'ultima partita che si è svolta lo scorso 13 marzo, vinta per 9 a 1 contro

il Siro Fitness.

Ecco la rosa vincitrice: Giorgio Iotti (portiere), Andrea Bertolazzi, Benedict Carpigiani, Daniele Lugli, Domenico Parrella, Davide Di Clemente, Lorenzo Bellia, Francesco Aldrovandi, Giovanni Russomanno, Matteo Vezzali, Paolo Fulvi.

SPORT

In serie C continua il testa a testa con le piacentine del Nure

Volley Under 16 ai regionali

Nuovo successo per la Stadium femminile, che si conferma ai vertici provinciali

Grazie al secondo posto ottenuto nella finale provinciale l'Under 16 della Volley Stadium femminile di Mirandola accede alla fase regionale. Un altro successo per il settore giovanile femminile della pallavolo mirandolese. Anche l'Under 18 si conferma ai vertici della provincia raggiungendo per il secondo anno consecutivo, la semifinale di categoria.

Le giovani gialloblu inoltre stanno dominando il campionato di Terza Divisione nel quale detengono il record di imbattibilità dopo 15 giornate. Continua il testa a testa in serie C per la compagine guidata da **Luciano Molinari**, con le piacentine del Nure Volley, probabilmente tutto verrà deciso nello scontro diretto all'ultima giornata di campionato il 4 maggio a Mirandola.



GIOVEDÌ 28 MARZO

Sogni da Fuoriclasse

Il Comune di Mirandola, in collaborazione con la scuola media Francesco Montanari, organizza giovedì 28 marzo, presso l'aula magna della scuola in via Nuvolari, 4, dalle 18 alle 19.30, "Sogni da Fuoriclasse", un momento di approfondimento dedicato ai ragazzi in età scolare e ai loro genitori sul tema dello sport e in particolare dell'importanza della pratica sportiva come esperienza di crescita complementare e di supporto alla formazione scolastica. Ospiti della manifestazione saranno la campionessa europea, mondiale e paralimpica di nuoto **Cecilia Camellini**, il pallavolista della Stadium Mirandola **Riccardo Rustichelli**, la cestista e imprenditrice **Eleonora Costi** (foto) e il chirurgo plastico ed estetico **Pietro Loschi**, che parlerà dei suoi trascorsi da calciatore.



NUOTO

Incetta di medaglie per Atlantide onlus

Gli scorsi 2 e 3 marzo si è svolta a Bologna l'ottava edizione dei campionati italiani assoluti invernali di nuoto paralimpico, nella piscina Carmen Longo, uno splendido stadio del nuoto da 50 metri al coperto, con una cornice di pubblico degna della manifestazione. E ancora una volta hanno brillato gli atleti di Atlantide onlus Mirandola, che hanno fatto incetta di medaglie.

Hanno preso parte alla competizione ben 175 atleti di 56 società di 15 regioni, una partecipazione imponente per l'Emilia-Romagna.

La complessa macchina organizzativa è stata ben diretta dal fiduciario regionale **Ilario Battaglia**, in collaborazione con la società sportiva del dopo lavoro ferroviario di Bologna e la delegazione regionale Finp. Atlantide Onlus Mirandola

si è presentata in vasca con i qualificati: **Agostino Scardino** (50-100 Dorso), **Yuri Gasparini** (150 Misti), **Sofia Cornacchini** (50 Stile e 400 Stile), **Luca Pellacani** (50 Stile), **Calogero Serrafino** (150 misti) e **Carlos Poggi** (100 Rana). Nel computo finale gli atleti di Atlantide hanno conquistato ben otto medaglie, tre oro, quattro argento e un bronzo, raggiungendo quattro finali open e conquistando nel medagliere il 12esimo posto assoluto. Un risultato eccellente che ha premiato l'intenso lavoro di allenamento svolto durante l'inverno in piscina.

Prossimo appuntamento per Atlantide il campionato italiano giovanile che si svolgerà a Roma il 7 aprile a cui prenderanno parte le due più giovani atlete del sodalizio: **Greta Pinotti** e la debuttante **Larissa Duduano**.

BENEFICENZA

"La Mirandla ad na volta" aiuta i nuotatori di oggi



Nemmeno il tempo di fare la foto che subito si sono tuffati in acqua per svolgere il loro allenamento. Questi sono i ragazzi che, grazie alla vostra generosità dimostrata acquistando il calendario e le cartoline "La Mirandla ad na volta", potranno continuare a partecipare alle varie gare e manifestazioni e a ottenere grandi risultati in vasca. Personalmente ringrazio il presidente **Antonio Modena** della Asd Atlantide onlus di Mirandola per il fantastico lavoro che sta svolgendo, **Dino Casanelli** per le immagini, **Monica Caleffi** per le poesie, la Tipografia Malagoli per la stampa e la Legatoria Golinelli per la confezione. 2.150 volte grazie a tutti!

PAOLO MATTIOLI



Sabato 6 aprile 2019
Ore 17:30
 parco "P.P. Pasolini" - via Confalonieri
MIRANDOLA (MO)

Inaugurazione
Calisthenics-workout



ore 17:30 Breve saluto delle Autorità
 ore 18:00 Esibizione di Erik Lugli, CALISTHENICS GYMNASTICS
 ore 18:30 Happy Hour a cura dei Volontari dell'AVIS

La zèrta
Insieme per lo sport e il benessere fisico

CAREER DAY
 3 aprile 2019 ore 9.00 - 13.00
 Palazzetto dello Sport
 Via Tazio Nuvolari 11
 41037 Mirandola MO

con la collaborazione di









SPORT

Coppe e medaglie nella gara Uisp provinciale

Nuovi successi per la ginnastica

Il settore della Polisportiva Pico di nuovo in evidenza a Campogalliano



Nelle foto, le premiazioni dello scorso 3 marzo a Campogalliano. Le atlete della Pico hanno il body bianco e verde



La ginnastica mirandolese brilla nella gara Uisp provinciale di Campogalliano, dello scorso 10 marzo. Il settore della Polisportiva Pico ha infatti conquistato una serie di primi posti e altri ottimi piazzamenti, dimostrando una delle società più in crescita della provincia.

La gara Uisp era articolata su tre prove: corpo libero, trave e trampolino (o volteggio). Venivano assegnati premi alle singole prove e un premio complessivo, che teneva conto dei vari piazzamenti. Nella categoria "seconda allieve" (nate 2011-2012), vinta da **Sirin Ouhaibi** della Polisportiva Cam-



pogalliano, **Anita Guerzoni** della Pico si è classificata prima nella specialità trampolino. Nella categoria "seconda junior" (2010), vinta da **Azzurra De Pascali** dell'associazione Sport Center di Nonantola, **Marta Gavioli** della Pico è arrivata terza nel corpo libero. Nella categoria "seconda Senior" 2007, vinta da **Martina Giuri** dell'asd Solaris di Formigine, **Sara Giardina** della Pico si è classificata seconda nel trampolino. Nella categoria "terza Senior" (2005-2006), vinta da **Carlotta Sghedoni** dello Sport Center, **Miriam Roventini** della Pico si è classificata al primo posto nel volteggio. Nella categoria "terza Senior" 2007, vinta da **Maddalena Cantarini**

di Danzarte asd, **Annachiara Maccari** della Pico si è classificata seconda nella specialità trave. Nella categoria "terza Junior" (2008), vinta da **Isabel Foroni** della Società ginnastica Castelnovese, **Emma Zanfi** della Pico ha ottenuto un ottimo terzo posto in classifica generale. Segni di crescita hanno mostrato tutte le altre atlete mirandolesi in gara nelle varie categorie: **Anna Testi**, **Carolina Vallicelli**, **Sofia Draniceru**, **Eleonora Calabrese**, **Valentina Auricchio**, **Lucia Pizzolato**, **Giulia Trionfini**, **Laura Pizzolato**, **Margherita Angelini**, **Debora Faltracco**, **Eleonora Franciosi**, **Alice Guerzoni**, **Sara Losi**, **Caterina Greco** e **Sofia Losi**.

BREVI

MOSCHETTI NON BASTA ALLA RUSPAL PICO



La Ruspal Pico Mirandola retrocede in serie B e lascia la serie A 2 di hockey pista. Il team mirandolese ha conosciuto il verdetto lo scorso 23 marzo, ancora prima di giocare a Bassano nel penultimo turno di A2. Decisivo il pareggio in extremis del Trissino a Forte dei Marmi (3-3), con i veneti capaci per tre volte di riprendere i padroni di casa. I vicentini si portano così a sette punti dai mirandolesi con un turno da disputare, condannando la Pico. La Ruspal è poi stata sconfitta per 10 a 3. Unica consolazione la tripletta di capitano Moschetti, ultimo ad alzare bandiera bianca.

LA FENICE È IN ECCELLENZA

Quest'anno è stato istituito il campionato regionale di eccellenza di biliardo stecca. Hanno aderito sette squadre dell'Emilia e sei della Romagna, formando due gironi distinti e separati. Le prime quattro di ogni girone parteciperanno alla pool finale dove verrà assegnato il titolo regionale e di conseguenza la squadra vincitrice rappresenterà l'Emilia-Romagna ai campionati italiani a ottobre. Del girone emiliano fanno parte: Betstar Modena, Ateneo Guastalla, Fenice Mirandola, Mad House Ferrara, Club 500 Parma, Text Master Novellara, Biliardo Sermide. La squadra La Fenice di Mirandola è composta da: capitano Marco Marchetti, Mario Sergio, Alberto Marchetti, Gianluca Tommasi, Andrea Goltara, Giulio Marchetti, Giorgio Buttari, Riccardo Aldrovandi. Il Csb La Fenice, con sede presso la Polisportiva di Quarantoli, anche quest'anno ha dimostrato grazie ai suoi atleti un livello molto competitivo, riuscendo con una giornata di anticipo a qualificarsi matematicamente alla finale regionale.

CONCERTO di PRIMAVERA

MUSICA ARTE VOLONTARIATO

Spring Rhapsody

SABATO 30 MARZO 2019
ore 21

Mirandola, Aula Magna Rita Levi Montalcini

Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" · Coro Moderno "Mousikè"
Orchestra "ParlaSuonando" della Fondazione Scuola di musica "C. e G. Andreoli"



L'incasso della serata sarà devoluto alla **Comunità di Folgaria** colpita dagli eventi atmosferici dell'Autunno scorso e al progetto tutoring **"Una musica a portata di tutti"** all'interno della Banda giovanile John Lennon

PREVENDITA BIGLIETTI presso il FOYER DELL'AULA MAGNA:

Giovedì 28 Marzo dalle 17 alle 19

Venerdì 29 Marzo dalle ore 17 alle 19

Sabato 30 Marzo dalle 20 alle 21

GIARDINO BOTANICO "LA PICA"



GiardiMaggio 2019
PROGRAMMA DELLA PRIMAVERA

siamo in via Imperiale, angolo via Getta
San Biagio di San Felice s/P

31 MARZO | ORE 14:30

UN ORTO PER IL BARCHESONE

in occasione dell'apertura del Barchesone Vecchio di San Martino Spino

7 APRILE | ORE 15

IL MONDO VISTO DA UNA PIANTA

Conferenze a cura della Prof.ssa Arru (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) e del Dott. Cignozzi (az. agricola "Il Paradiso di Frassina"), degustazione di vini
per info: Patrizia, 3498868512

4 MAGGIO

WORKSHOP DI XILOGRAFIA

a cura degli "Insetti Xilografi"

per info: 3291031549

5 MAGGIO e 18 MAGGIO

QUATTRO VERDI PASSI

a conclusione del progetto didattico realizzato con le scuole primarie di Cavezzo e San Possidonio
per info: Iana, 3466711055

12 MAGGIO | ORE 15:30

ENTOMOLOGI IN BICI

in collaborazione con il Comitato Genitori di Mirandola, in occasione di "Bimbinbici". Merenda e conferenza di entomologia urbana. Scambio di semi.

per info: Iana, 3466711055

19 MAGGIO | ORE 15:30

FESTA DELL'ACQUA

un pomeriggio all'aria aperta per genitori e bambini.

Presentazione del libro "La ballata di Benty Bright" di Davide Panizza

per info: Federica, 3474373808

2 GIUGNO | ORE 12

PRANZO SUL PRATO

Festa sociale con pranzo

per info: Agostino, 053520785





Pavimenti

Rivestimenti

Colla

Accessori

Box Doccia

POLIS STORE MEDOLLA

Via Matteotti, 89 91 93
Tel. 0535 53 607
medolla@polis.it
www.polis.it

Mobili

Wellness

Sanitari

Rubinetti

Termo Arredo

